ULTIMA CON LE BORSE

ULTIMA CON LE BORSE

Anno [illegible] - Numero 141

Martedì 16 - Mercoledì 17 Giugno 1964

STAMPA SERA

L. 30 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.76 - Telex 21.121

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-76 (15 linee) - Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 - Roma, largo N. Spinelli 3, telef. 866-477 - Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Saranno colpiti tabacchi e liquori panfili e piscine

Indiscrezioni sui nuovi provvedimenti che il governo si accinge a varare - Deciso inasprimento fiscale sui generi voluttuari e sugli acquisti di articoli di lusso - Ritocchi differenziati su R. M. e complementare

Escluso un aumento della benzina

Roma, martedì sera.

Si sta lavorando a tutti i livelli nel ministero delle finanze per mettere a fuoco i provvedimenti anticongiunturali che il Consiglio dei ministri dovrà approvare nella sua prossima seduta (non prima — si dice — di venerdì). Stamane è prevista una riunione dei direttori generali e degli esperti del ministero delle finanze per preparare una nota esplicativa sulla portata di alcune delle misure fiscali già virtualmente decise. In altri termini il ministro Tremelloni ha dato disposizioni ai suoi collaboratori di valutare in via presuntiva l'incidenza che i provvedimenti già delineati potrebbero avere nell'aumento del gettito fiscale. Di questi provvedimenti, i ministri finanziari (che si riunirebbero giovedì in un consiglio ristretto) dovrebbero poi scegliere quelli che più appaiono idonei a fronteggiare la congiuntura per sottoporli alla definitiva approvazione del Consiglio dei ministri.

Secondo voci attendibili i provvedimenti in questione sarebbero:

1) ritocchi della ricchezza mobile e della complementare per i redditi di entità considerevole;

2) l'aumento dei tabacchi, delle tariffe ferroviarie e postali;

3) l'aumento dell'Ige per i liquori, le carte da gioco e taluni generi di lusso.

E' invece da escludere un ulteriore aumento sul prezzo della benzina.

Al Ministero delle Finanze, secondo attendibili informazioni, sarebbe stato valutato che un aumento sui tabacchi del 18 per cento darebbe un maggiore gettito oscillante fra i 60 ed i 70 miliardi annui.

L'Ige verrebbe invece portata dai 3,30 al 3,70 per cento su alcuni prodotti alimentari. In una misura per ora imprecisata sarebbe accresciuta la stessa Ige su alcuni articoli di lusso (dischi, articoli sportivi e dell'abbigliamento «fine»; imbarcazioni da diporto; vetture o camere da destinarsi a piscine; materiali prefabbricati per ville). Infine sarebbe allo studio un'imposta speciale di acquisto su alcuni articoli e generi di lusso, da articolarsi come addizionale all'Ige.

I «ritocchi» sulla ricchezza mobile verrebbero invece apportati nelle seguenti misure: aumento dell'1 per cento sui redditi non superiori ai dieci milioni; del 2 per cento sui redditi fra i dieci e i cinquanta

(Continua in 17ª pagina)

Nuova, vivacissima autodifesa dell'imputato

IPPOLITO: «Non ho assunto più personale del necessario»

L'ex segretario del Cnen respinge tutte le accuse che gli sono state mosse - L'acquisto dei biglietti per i viaggi all'estero «Un mio gesto di correttezza fu interpretato alla rovescia» - L'uso delle due «Campagnole» a Cortina, durante le vacanze invernali - «Mi era difficile respingere le raccomandazioni di alcuni importantissimi personaggi - Potei resistere a fatica, grazie all'appoggio del ministro Colombo» - I funzionari dell'ente venivano scelti attraverso le segnalazioni degli scienziati

Il giudice dott. Semeraro che dirige il processo all'ex segretario del Cnen (Tel.)

Dal nostro inviato

Roma, martedì sera.

Il prof. Felice Ippolito, nel proseguire stamane nella propria autodifesa, ha superato di gran lunga se stesso: se sabato era stato efficacissimo, stamane ha dimostrato le medesime qualità in misura ancora maggiore.

Egli si è occupato delle altre accuse di peculato comprese nel secondo capo di imputazione. Per primo esso ha trattato l'addebito di essersi appropriato di lire 1.693.569 «quale importo delle spese di viaggi familiari e personali e talvolta anche delle diarie, per trasferimenti di carattere privato, in particolar modo a Calabria e Cortina d'Ampezzo».

Egli ha spiegato che il Cnen aveva istituito un apposito ufficio viaggi, reso indispensabile dal fatto che il personale dell'ente aveva spesso la necessità di recarsi all'estero per tenere i contatti con i comitati nucleari stranieri. All'ufficio viaggi si passavano le richieste di acquisto dei biglietti. L'ufficio, a sua volta, si rivolgeva ad un'agenzia, la quale periodicamente spediva la fattura. Il prof. Ippolito ha dichiarato che, data l'efficienza dell'ufficio viaggi del Cnen, ad esso si rivolgevano anche persone dipendenti da altri ministeri, per esempio quello dell'Industria e Commercio, e quello degli Esteri. Tramite l'ufficio venivano acquistati anche i biglietti per i viaggi di carattere personale. Naturalmente, le somme erano poi rimborsate, quando giungeva il rendiconto dell'agenzia di viaggi. Egli soggiunge di avere sempre proceduto al rimborso. Se c'è stato qualche errore, ciò avvenne per un equivoco dell'ufficio di contabilità. (Ad ogni modo, appena aperta l'inchiesta il prof. Ippolito rimborsò per intero la somma che ora gli viene contestata). L'imputato prosegue nella sua autodifesa dichiarando:

Prof. Ippolito — *Alcune volte io mi dovetti recare a Londra e a Parigi per un tempo molto breve, per ventiquattro ore. Ero ospite della corrispondente organizzazione nucleare del paese nel quale mi recavo. Perciò non sopportavo nessuna spesa e, di conseguenza, non mi facevo rimborsare nessuna diaria. Nel rivedere la contabilità, la commissione cadde in equivoco: per il fatto che non risultava un rimborso di diaria si ritenne che io avessi compiuto il viaggio per scopi personali. Insomma, una correttezza da me usata, fu interpretata alla rovescia.*

Il prof. Ippolito soggiunge che spesso i dipendenti del Cnen erano invitati da organizzazioni similari straniere a partecipare a congressi o riunioni. Quando in occasione di tali viaggi l'ente

Il professor Felice Ippolito stamane alla ripresa dell'interrogatorio (Telefoto)

che aveva diramato l'invito provvedeva a rimborsare le spese, i dipendenti del Cnen facevano inviare codesti rimborsi direttamente al Comitato italiano. Egli dichiara:

Prof. Ippolito — *Non tutti gli enti procedono con questo sistema. Io avevo dato in proposito disposizioni tassative.*

L'imputato passa ora a confutare un altro addebito: di essersi appropriato di lire 4.074.500 che per ragioni private fece trasmettere dall'ente nell'agosto '62, a mezzo del «Tice» di Zurigo, al signor Gerardo Grassini, Iseo, Gironda, che poi le restituì il 3 settembre '62. Il prof. Ippolito spiega che nell'agosto del '62 il dott. Grassini, ora vice-presidente dell'Enel e allora capo dell'ufficio legislativo del gruppo parlamentare del psi, gli chiese, per ragioni di urgenza, la cortesia di far versare dall'istituto bancario del Cnen tre milioni in franchi alla persona indicata nel capo d'imputazione. Provvide contemporaneamente al versamento dell'importo conguagliato nel suo valore in lire con l'aggiunta delle spese di commissione. Il prof. Ippolito spiega che egli affidò il disbrigo della pratica al dott. Citterio, direttore dell'ufficio amministrativo. Insomma, in tutta questa faccenda il Cnen non ebbe il minimo danno: si trattò d'una semplice operazione bancaria.

Il prof. Ippolito si occupa poi della storia delle due auto «Campagnole» che, dice il capo d'imputazione, egli «faceva trasferire a Cortina d'Ampezzo a sua disposizione per uso privato dal 27 dicembre '61 all'11 dicembre '62».

Ippolito — *D'inverno mi recavo in vacanza a Cortina d'Ampezzo per brevi periodi: in quelle occasioni lasciavo a Roma l'auto messa a mia disposizione quale segretario generale. Per quei periodi prendevo in prestito una delle «Campagnole» che l'ente impiegava per le ricerche dell'uranio, e che durante l'inverno, quando c'era la neve, restavano inutilizzate. Nell'imputazione c'è un errore: sembra che io abbia tenuto le due «Campagnole» per un anno intero. Le cose stanno invece così: una delle due «Campagnole» la trasferii a Cortina d'Ampezzo dal 27 dicembre 1961 fino alla prima decade del gennaio '62, sostenendo io le spese di esercizio. L'altra «Campagnola» la trasferii a Cortina d'Ampezzo nel dicembre del '62: questa pure stette a mia disposizione soltanto una quindicina di giorni.*

A questo punto, il pubblico ministero prega il presidente di far richiedere presso il Cnen alcuni documenti: la copia del contratto di assunzione del prof. Ippolito; copia della convenzione stipulata con l'Istituto nazionale delle assicurazioni per il rilascio di polizze d'assicurazione ai dipendenti; copia del regolamento riflettente il personale. A questo proposito il prof. Ippolito spiega che il regolamento definitivo del personale fu approvato nel novembre del '63, quando egli già era stato allontanato dall'ente. In precedenza funzionava un regolamento provvisorio.

Il prof. Ippolito affronta ora gli addebiti contenuti nel terzo capo di imputazione che gli contesta un secondo reato di peculato continuato perché «nella sua qualità di segretario generale del Cnen, al fine di assicurarsi la continuazione del predominio assoluto, distraeva somme rilevanti di denaro in danno dell'ente a profitto economico di molti dipendenti, nonché di molte persone nominate consulenti legali o consulenti tecnici».

Prof. Ippolito — *Il problema del personale ha bisogno di un'ampia illustrazione perché in questo capo di imputazione mi si muovono quattro distinti addebiti. 1) Avrei inteso aumentare il personale per assicurarmi la continuazione del predominio assoluto sull'ente; 2) l'organico del personale non sarebbe stato proporzionato ai contributi dello Stato; 3) non tutti i funzionari e impiegati del Cnen sarebbero stati necessari o utili; 4) avrei proceduto alle assunzioni «in seguito a segnalazioni varie». Debbo rilevare un errore di somme. Ora il capo di accusa parla di 7 miliardi e mezzo di stipendi si riferisce alla gestione finanziaria 1962 e 63 per chi*

(Continua in 7ª pagina)

Domani, mercoledì, non uscirà nessun giornale per lo sciopero nazionale di 24 ore deciso dai poligrafici. Le pubblicazioni riprenderanno regolarmente giovedì con «La Stampa» e «Stampa Sera».

Le quotazioni nelle Borse

Diffuso arretramento dai prezzi di ieri

A TORINO — La Borsa rivela oggi caratteristiche negative. In apertura si è registrato un diffuso arretramento dai prezzi di ieri. Su queste basi, già sacrificate, affluiscono altre offerte, per cui il mercato, attraverso minime oscillazioni e con affari molto modesti, è progressivamente costretto a segnare un notevole ulteriore arretramento.

In chiusura le vendite si infittiscono: quasi tutte le voci mettono in luce perdite severe rispetto all'apertura, con maggiore ampiezza di regresso se i prezzi sono comparati con le chiusure precedenti.

I titoli di Stato risultano difesi con scarse variazioni di prezzo; il settore obbligazionario è invece colpito da vendite notevoli ed è costretto a segnare un pesante arretramento. Dopoborsa privo di affari.

Diritti Beni Stabili 18. La risposta ai premi per fine giugno risulta incerta: si può parlare di una suddivisione a metà tra gli abbandoni e i ritiri.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 624,10; dollaro canad. 575,50; franco svizzero 144,75; corona danese 90,50; corona norvegese 87,25; corona svedese 121,45; fiorino oland. 172,42; franco belga 12,50; franco francese 127,31; sterlina G.B. 1744,55; marco germ. 157,17; scellino austriaco 24,17; escudo portoghese 21,75.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro vecchio 6050-6250; sterlina oro nuovo 6000-6200; marengo svizzero 5600-5800; sterlina carta unitaria 1745-1765; dollaro carta Usa 620-630; franco svizzero 144,70-145,75; franco franc. 128,50-128,50; oro fino 708-718; argento 29-30.

A MILANO — Seduta pesante. La risposta premi si è risolta col quasi totale abbandono delle partite premiate; solo qualche partita di Fiat è stata ritirata. La seduta si è quindi avviata stentatamente in un clima di pesantezza sotto la pressante spinta delle vendite.

Il listino registrava per la maggior parte dei titoli i minimi della giornata con perdite sensibili sui titoli primari, sui grossi assicurativi e finanziari e su alcuni titoli di settore come Olcese e Vizzola. Deboli anche le Italgas.

Anche il settore del reddito fisso ha registrato stamane un'altra fase di generale pesantezza con perdite diffuse. Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 31.100; Bastogi 1575; Finelettrica 990; Finmare 435; Finsider 794; Gim 3850; Invest 3740; La Centrale 9000; Sviluppo [illegible]; Ass. Generali 68.250; Fond. Incendio 7802; Assicur. Italiana 50.000; Ras 37.500; Toro 5784; Toro priv. 4900.

Chatillon [illegible]; Cantoni 14.300; Olcese 520; Cucirini C. C. 6050; De Angelis 1850; Cascami Seta 3060; Gavardo 2000; Lanificio Rossi 1450; Linif. e Canap. 440; Rossari e Varzi 15.000; Rotondi 25.000; Tosi 2575; Snia Viscosa ord. 3700; Snia Viscosa priv. 3290; Marzotto 1785; Un. Manifatture 49000; Finsac 155.

Dalmine 1650; Italsider [illegible]; Metalli 3860; M. Amiata 6370; Montecatini 1480; Monteponi 634; Sicle 480L.

Bianchi 83; Fiat 1819; Fiat privileg. 1683; Falk 4900; Trafilerie 1030; Olivetti pr. 1781; Westinghouse 1098; Nebiolo 625.

Sade 1001; Cieli 2390; Dinamo 2635; Edison Volta 2025; Bresciana [illegible]; Sarda 3180; Valdarno [illegible]; Emiliana 1645; Subalpina 1750; Magneti Marelli 890; Ercole Marelli 800; Orobia 1765; Romana Elettr. 2250; Sesa 1400; Sip 1180; Meridelettrica 1819; Stet 1460; Ternoenergia 1760; Teti 2070; Unes 2100; Vizzola 2800.

Romana Zuccheri 122.

Anic [illegible]; Italgas 915; Liquigas 191; Mira Lanza 37.300; Pibigas 80; Rumianca 1830; Larderello 2400; Saffa 5560; Carlo Erba 8480.

Aedes 1715; Beni Stabili 2000; Immobiliare 511; Risanamento 4400; Silos Genova 3720.

Cartiere Burgo 18.700; Ciga 2090; Eternit [illegible]; Linoleum 1810; Italcementi 15.400; Cemmentir 4065; La Rinascente 457; Pirelli SpA 3767; Pirelli e C. 3470; Condotte 508; Ceramiche Pozzi 892; Ledoga 2760.

Prezzi giunti in ritardo

Mittel 1580; Safep 215,50; Ferr. N. Ord. 745; Edison 3600; Terni 449; Dist. Italiano 1310; Eridania 1580; Motta 12.590.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 624,10; dollaro canadese 575,50; sterlina 1744,55; franco svizzero 144,75; franco franc. 127,31; franco belga 12,49; fiorino olandese 172,40; marco germanico 157,16; scellino austriaco 24,17; peseta spagnola 10,44; escudo portoghese 21,70; corona danese 90,50.

A GENOVA — Mercato praticamente nullo con tendenza al ristagno. Gli scarti sono contenuti entro limiti esigui.

Alcuni prezzi — Centrale 9000; Generali 69.000; Ras 38.000; Meridionali 1577; Nai 11.434; Viscosa ordin. 3720; Viscosa priv. 3170; Finsider 795; Cotini 1484; Italsider 1044; Fiat ordin. 1819; Fiat priv. 1685; Sip 1269; Teti 2070; Edison 3590.

A FIRENZE — Mercato pesante con nuove sensibili falcidie in tutti i settori.

Prezzi: Bastogi 1584; Centrale 8960; Fondiaria Incendio 7860; Fondiaria Vita 19,000; Viscosa ordin. [illegible]; Montecatini 1490; Magona 1063; Fiat 1818; Valdarno 2370; Immobiliare 516.

A TORINO

VALORI DI STATO	15	16
[illegible]	105 60	105 10
[illegible]	105 50	105 —
[illegible]	96 50	96 50
[illegible]	96 40	96 40
[illegible]	78 60	79 10
[illegible]	78 50	79 —
[illegible]	90 40	90 10
[illegible]	90 30	90 —
[illegible]	87 50	85 80
[illegible]	87 50	85 90
[illegible]	87 —	85 75
[illegible]	99 —	98 55
[illegible]	98 60	98 60
[illegible]	98 60	98 50
[illegible]	98 80	98 60
[illegible]	99 50	99 15
[illegible]	99 10	98 90
[illegible]	97 90	97 80

AZIONI	15	16
[illegible]	26.50	25
[illegible]	1455	1440
[illegible]	2850	2750
[illegible]	1001	1000
[illegible]	54000	51000
La Centrale	9400	9100
ELETTRICI		
[illegible]	1240	1208
[illegible]	465	457
[illegible]	930	905
[illegible]	2530	2530
[illegible]	3024	3018
[illegible]	2205	2200
[illegible]	1510	1390
[illegible]	2840	2890
[illegible]	640	630
[illegible]	1019	1000
[illegible]	980	980
METALMECCANICI		
[illegible]	1914	1813
[illegible]	1450	1390
[illegible]	645	630
[illegible]	3300	3300
[illegible]	805	791
[illegible]	1049	1035
[illegible]	1099	1080
[illegible]	475	475
[illegible]	1685	1655
[illegible]	1814	1716
TESSILI E MANIFATT.		
[illegible]	6500	6500
[illegible]	1650	1612
[illegible]	3350	3210
[illegible]	5500	5400
[illegible]	170	170
[illegible]	360	360
[illegible]	4900	4900
CHIMICI		
[illegible]	995	993
[illegible]	1120	1130
[illegible]	4800	4800
[illegible]	38200	37250
[illegible]	5550	5350

Piazza Montecitorio riaperta da stamane

Roma, martedì sera.

E' stata riaperta stamane al traffico, limitatamente a quello leggero, la piazza Montecitorio completamente chiusa alla circolazione domenica mattina. Dopo un sopralluogo è stato deciso infatti di permettere il ripristino del traffico non veloce e puramente di transito lungo una corsia parallela al fronte del palazzo di Montecitorio e nell'angolo della piazza che collega via S. Maria in Aquino e via della Colonna Antonina. E' inoltre consentito l'accesso dei veicoli leggeri fino all'ingresso degli alberghi della piazza ed è stato di conseguenza riaperto anche il portone centrale della camera dei deputati.

Terrore in Giappone per una scossa sismica

Colpita l'isola di Honshu, la più grande dell'arcipelago - Bambini sepolti sotto le macerie d'un asilo Esploso un gasometro - Il numero dei morti tuttavia non è elevato: finora accertate 18 vittime

Nostro servizio particolare

Tokio, martedì sera.

Un forte terremoto, con epicentro nel Mar del Giappone, ha fatto tremare oggi una vasta fascia litoranea nell'isola di Honshu, la più grande dell'arcipelago nipponico. Crolli di edifici e incendi vengono segnalati da diverse località, ma per ora il numero delle vittime sembra fortunatamente assai limitato. Le notizie giunte fino ad ora a Tokio parlano di 18 morti.

La zona in cui il movimento tellurico è stato avvertito con maggiore intensità si estende per circa 600 chilometri, fra le città di Niigata ed Akita, sulla costa occidentale. A Tsuruoka, fra l'altro, il terremoto ha fatto crollare un asilo nell'ora della refezione.

Quindici bambini sono rimasti seppelliti sotto le travature e i rottami della costruzione. Il pronto intervento dei vigili del fuoco ha permesso di salvare dodici bimbi, quasi tutti feriti. Altri tre sono stati ritrovati morti.

Il moto sismico ha avuto inizio alle ore 13,02 locali (corrispondenti alle 5,02 italiane) e si è protratto per vari minuti, gettando nel panico milioni di persone.

A Niigata profonde spaccature si sono aperte nel terreno e gli impianti dell'aeroporto sono stati gravemente danneggiati da una mareggiata. Sebbene i danni materiali siano rilevantissimi, anche a causa dell'esplosione di un gasometro, non si ha finora notizie di vittime in questa che è la più grossa città costiera della regione.

Tanto a Niigata quanto a Tsuruoka il terremoto ha provocato una parziale interruzione delle comunicazioni telefoniche coi centri minori della provincia. Pertanto nulla si sa sugli effetti del movimento tellurico nelle cittadine sparse sul litorale e all'interno. Dalla prefettura di Nagano si segnalano due morti.

A Tokio il tremito della terra è stato avvertito distintamente, ma le moderate vibrazioni non hanno turbato la vita degli abitanti della metropoli che alle scosse telluriche lievi sono abituati. E' noto che in Giappone si registrano ogni anno, in media, tremila movimenti sismici una metà dei quali, circa, avvertibili dagli abitanti.

A parte le vittime e i danni, il terremoto ha creato un'enorme confusione in tutta la parte orientale dell'isola poiché, quale primo provvedimento, le autorità hanno sospeso il traffico ferroviario ed aereo, nell'attesa di conoscere l'entità dei danni, per prevenire possibili sciagure.

n. s.

CRONACA CITTADINA

Consegnato al Sindaco il referendum

150 mila firme per la tutela della moralità

Mons. Tinivella: «L'iniziativa non deve risolversi in una bolla di sapone» - Stasera l'ing. Anselmetti parla al Carignano

Il vescovo mons. Tinivella si incontra con il Sindaco

La campagna contro la prostituzione, lanciata dal vescovo ausiliario mons. Tinivella, ha raccolto unanimi consensi. Centocinquantamila torinesi hanno firmato i registri delle adesioni esposti nelle parrocchie della città.

Mons. Tinivella, accompagnato dal canonico Brette e dal presidente degli Uomini di Azione Cattolica arch. Dearsola, s'è recato stamane dal Sindaco a comunicargli il risultato del «referendum». «Sono soddisfatto — ha detto — di quanto abbiamo ottenuto in così breve tempo. Adesso dobbiamo concordare passi ulteriori perché quest'azione locale possa estendersi. Bisogna studiare le vie più opportune per giungere fino agli organi legislativi affinché ciò che rappresenta la volontà di popolo possa essere attuata. L'iniziativa non deve risolversi in una bolla di sapone. Alla campagna hanno aderito anche rappresentanti delle altre confessioni religiose».

L'ing. Anselmetti s'è compiaciuto per il successo del «referendum». «E' un'eloquente manifestazione — ha dichiarato — della volontà dei torinesi di invitare i responsabili ad agire con energia e prontezza nella repressione dello scandalo dilagante».

Stasera il sindaco terrà alle 21 un discorso pubblico al Carignano. Parlerà della «marea di immoralità che sale a sommergere le famiglie e a corrompere i giovani».

La tragedia alle 1,40 lungo l'autostrada per Ivrea

Nella notte l'auto si infilò come un bolide sotto il camion

Morti all'istante, orribilmente stritolati, i due amici che erano venuti a passare la serata a Torino - L'incidente mortale ai due camionisti tedeschi è stato causato con ogni probabilità da un colpo di sonno, dovuto alla scarsità del riposo

In dodici ore, all'imbocco delle autostrade per Milano e Ivrea, quattro uomini hanno perso la vita in due spaventose sciagure. Due camionisti tedeschi provenienti dalla capitale lombarda, alle 13,30 di ieri sono rimasti vittima di un colpo di sonno: il gigantesco veicolo si è schiantato contro il pilone del casello terminale ed essi sono stati stritolati nella cabina di guida; due cittadini d'Ivrea, stanotte all'una e trenta, mentre tornavano a casa su una Flaminia lanciata a tutta velocità, hanno tamponato un autotreno che li precedeva e sono morti sul colpo.

Gli incidenti hanno in comune il fatto che sono stati coloro che erano al volante a causarli: il camionista è rimasto vittima della stanchezza, l'automobilista probabilmente dell'eccessiva confidenza nella guida su un percorso che credeva di conoscere a fondo; è da escludere data la particolarità dell'autostrada per Ivrea, che sia stato abbagliato da un'auto che veniva in senso contrario.

Al volante della Flaminia c'era Francesco Gianotti, 32 anni, abitante con la moglie Olga e il figlio Paolo di 4 anni ad Ivrea in piazza d'Armi Nuova 28, titolare di un autonoleggio, aveva trascorso la serata a Torino in compagnia di un amico, Clemente Ferretti, 35 anni, abitante con la moglie Marisa Clerico, 28 anni, in piazza Vittorio Emanuele 18 dove possiede un'avviata camiceria.

La «Flaminia» si è completamente sfasciata

Stavano tornando a casa, la notte era chiara e l'asfalto asciutto. Francesco Gianotti era un pilota esperto e percorreva quasi quotidianamente l'autostrada che, com'è noto, permette agli automobilisti alte velocità. La spiegazione più logica di ciò che è accaduto è che il pilota non abbia visto il pesante Fiat «682», carico di ritagli metallici, che lo precedeva.

La «Flaminia» si è incastrata come un bolide sotto il cassone dell'autocarro: la parte anteriore si è letteralmente sbriciolata. I due occupanti sono rimasti uccisi sul colpo.

Dice l'autista del «682», Cosimo Saracino, 28 anni, via Bologna 88, dipendente dalla ditta La Rocca: «Ho sentito come un'esplosione soffocata, mi sono fermato dopo qualche metro convinto che mi fosse esplosa una gomma posteriore. Sono sceso e con orrore ho visto che a rallentare la marcia erano i rottami di quella macchina che mi stavo trascinando dietro».

Francesco Gianotti, 32 anni

Clemente Ferretti, 35 anni

Impressionante è stato il compito degli agenti della stradale e di quanti sono accorsi sul luogo della sciagura. Identificare le salme, districate a fatica dal groviglio di lamiera, ha richiesto alcune ore. La stessa [illegible] era accaduta dodici [illegible] prima al casello di Settimo [illegible] l'altra autostrada.

Johan Wandschura, 32 anni, era alla guida di un gigantesco autocarro con rimorchio; nella cuccetta dormiva il secondo autista Walter Gross, 53 anni. Erano stati a Milano con un carico di automobili provenienti da Krumbach in Germania. Tornavano vuoti a Torino a prelevare materiale presso una carrozzeria. Evidentemente non si erano sufficientemente riposati. Forse avevano fretta di completare il carico e tornarsene a casa.

L'autostrada era filata: John Wandschura si è addormentato proprio negli ultimi metri. Ha superato una aiuola spartitraffico, ha distrutto cinque palline fosforescenti, abbattuto il cartello «A 200 metri, ALT» ed è finito a una velocità che si aggira intorno ai settanta all'ora contro il pilone in cemento di un cavalcavia. Il complesso dell'autocarro pesa intorno ai sessanta quintali: questa massa ha schiacciato la cabina di guida contro il pilone incrinandolo. Gli autisti non hanno avuto scampo.

Botte in famiglia cinque arrestati

La «Volante» è accorsa ieri sera alle 21 in via San Donato [illegible] dov'era in corso una [illegible] tra una decina [illegible]. Le cause dell'aspro litigio non sono ancora state chiarite. La polizia ha però arrestato cinque persone: Giuseppe Scancariello, di 51 anni, Sabatina Dante in Scancariello, di 54 anni, Luigi Donzella di 34 anni, Rosa Sanguedolce in Azzolino, 33 anni, Giuseppina Azzolino, 19 anni. Lo Scancariello è accusato di sfruttamento.

Sono state denunciate a piede libero Maria Caramanna in Donzella, di 52 anni e Michele Scancariello di 19 anni.

Si costituisce l'uomo che cercò di sgozzare la barista

«Ho accoltellato una donna: in che ufficio devo andare?»

L'assurda spiegazione: «Ero innamorato di lei; ma non ho mai avuto il coraggio di dirglielo. L'ho sentita parlare col fidanzato e ho perso la testa»

Stamane alle 11 un uomo dimessamente vestito si è presentato alla porta della Questura centrale, in via Grattoni: «Domenica sera ho accoltellato una donna — ha detto al piantone esterrefatto —. Vorrei sapere in quale ufficio devo andare». E' stato accompagnato dal dott. Valerio della «Mobile». Si chiama Ruggero Baù, ha 44 anni ed è senza fissa dimora. Come ha affermato, alle 22,30 di domenica scorsa ha cercato di sgozzare la padrona di un bar di via Bergamo 18, la signorina Maria Pavese, di 36 anni.

L'uomo, che lavora come manovale in un cantiere edile, ha voluto subito precisare che non ha usato un coltello, ma una lametta da barba. La affermazione è falsa, anche secondo i medici che hanno salvato la donna che aveva la vena giugulare recisa. Si può invece ritenere [illegible] la versione dei fatti esposta in seguito.

«Frequento il bar da circa due anni — ha raccontato il manovale — e sono innamorato della padrona. Però non ho mai trovato il coraggio di dirglielo. Mi sono sempre accontentato di guardarla di lontano, di essere considerato un avventore come gli altri. Qualche tempo fa ho saputo che si era fidanzata e mi sono tanto addolorato.

«Domenica sera, subito dopo che mi aveva detto di andarmene perché stava per chiudere, l'ho sentita parlare al telefono con il fidanzato. Allora ho perso la testa e l'ho colpita alla gola».

Riccardo Baù si è fermato in via Bergamo e si è allontanato solo quando ha visto che Maria Pavese veniva portata all'ospedale. «Volevo costituirmi subito, ma davanti alla porta della Questura vi erano giornalisti e fotografi».

Il manovale ha girovagato tutta la notte e di primo mattino ha comprato il giornale per avere notizie della sua vittima. Ieri gli è mancato il coraggio di costituirsi, l'ha fatto stamattina perché era stanco ed affamato.

Ruggero Baù, 44 anni

"Il ciabattino colpì con volontà omicida,,

Dieci anni richiesti dal P.M. per il Saporito

Oggi parlano i difensori - La sentenza in serata

Il processo contro il calzolaio Francesco Saporito, che la sera del 1° febbraio scorso ferì gravemente, con una decina di colpi di trincetto, il coinquilino Salvatore D'Agostino, operaio della Fiat, è continuato oggi per la discussione e la sentenza.

L'udienza di stamane si è aperta con l'arringa del patrono di parte civile, avv. Maurizio Preve, che già qualche tempo prima del sanguinoso episodio aveva dovuto intervenire per tutelare la tranquillità del D'Agostino insidiato dalle provocazioni del Saporito, portinaio dello stabile di via Napione 30. Malgrado i suoi 56 anni il custode ciabattino, di origine pugliese, non ha rinunciato alle lusinghe del fascino femminile. Naturalmente, anche la moglie del D'Agostino, Anna Maria Cristaldi, ventiseienne, una brunetta semplice e graziosa, non è stata risparmiata dalla corte assidua, insistente e focosa del Saporito, descritto come una specie di «Bell'Antonio» del caseggiato.

L'imputato ha respinto l'accusa dicendo che egli era semplicemente un buon amico dei coniugi calabresi, da lui generosamente aiutati quando si trovavano in difficili condizioni finanziarie.

Il patrono di parte civile invece ha ricordato che, dopo l'inqualificabile gesto del portinaio dongiovanni il quale rinchiuse nella guardiola Anna Cristaldi e la costrinse a firmare alcuni biglietti compromettenti, fu richiesto l'intervento dei carabinieri della stazione di Vanchiglia, perché il maturo innamorato desistesse dalla sua persecuzione nei confronti della donna insensibile agli slanci dell'appassionato pugliese.

L'avv. Preve ha chiesto che a carico del Saporito venga emessa, dai giudici popolari, una condanna adeguata al gesto criminoso da lui commesso, in uno sfogo di bassa vendetta contro il marito della donna che non aveva voluto cadere fra le sue braccia, come qualche altra inquilina dello stabile, meno restia ai dolci inviti del portinaio ciabattino.

Il p. m. dott. Caccia ha esaminato la vicenda sotto il profilo strettamente giuridico e, in base alle risultanze istruttorie e dibattimentali, che hanno fornito la prova della responsabilità di Francesco Saporito relativamente all'imputazione di tentato omicidio, sequestro di persona e minacce gravi.

Per il rappresentante della pubblica accusa è apparsa più attendibile la versione dell'episodio offerta dal D'Agostino il quale ha sostenuto di essere stato aggredito sulle scale dal portinaio che, dopo averlo raggiunto alle spalle, improvvisamente lo colpì una decina di volte, con il trincetto, in più parti del corpo. Ha detto il Saporito che non voleva uccidere l'inquilino, ma il dott. Caccia ha posto in rilievo gli elementi che stanno a dimostrare la volontà omicida dell'imputato: l'arma usata dal Saporito, la ripetizione dei colpi, la natura delle ferite, una delle quali provocarono una degenza all'ospedale protrattasi per circa due mesi.

Il p. m. ha proposto quindi alla Corte (pres. Moscone, giudice togato Scaffa, canc. Santostefano) la pena di 10 anni di reclusione. Seguiranno le arringhe dei difensori, avvocati Delgrosso e Gabri e la sentenza è prevista in serata.

TEMPERATURA DI OGGI

Massima	+24,5
Minima	+18,1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. minima (notturna) +20,4; ore 8: +21,8; press. 742,0; umid. 78%. Cielo sereno - Previsioni: Tempo non ancora stabilizzato - Temperatura a Caselle: massima +24,4; minima +18; ore 8: +18.

Ragazze bocciate vagavano a P. Nuova

Una pattuglia della polizia ha scorto, stamattina alle tre, due ragazzine che vagavano nei giardini che fiancheggiano Porta Nuova. Gli agenti le hanno anche viste consultare la tabella degli orari e discutere per un po' fra loro. Le hanno fermate, poi le hanno condotte in questura. Qui le ragazzine hanno confessato che erano scappate di casa perché bocciate a scuola.

Si chiamano Caterina Vicchino, 13 anni e Prosperina Spanzo, di 13 e sono di Venaria. Frequentano la stessa scuola, sono compagne di classe, hanno all'incirca il medesimo profitto, assai scarso, in verità. Tuttavia alla fine dell'anno avevano confidato nella clemenza degli insegnanti ed avevano annunciato ai genitori che la promozione era quasi certa: al massimo potevano essere rimandate.

Ma ieri mattina sono andate a leggere i risultati. Erano respinte. Sono uscite sconvolte, hanno vagato un po' per Venaria, hanno scoperto che né l'una né l'altra aveva il coraggio di ripresentarsi in famiglia. Si sono incamminate a piedi verso Torino. Pensavano di raggiungere clandestinamente in treno la riviera. Qui, hanno detto, avrebbero cercato lavoro come cameriere.

Gli agenti le hanno riportate a casa sulla camionetta e le hanno riconsegnate ai genitori che le cercavano con angoscia da quasi ventiquattro ore.

Domani niente giornali

Per lo sciopero dei poligrafici, domani i giornali non escono. Le pubblicazioni riprenderanno normalmente giovedì.

Dopo il via del Consiglio comunale alla linea Mirafiori-Ricambi

Al concorso per il metró tecnici di tutto il mondo

I capilinea periferici devono consentire il prolungamento nell'ambito del Piano regolatore intercomunale

La futura rete della metropolitana torinese: più marcata la linea di cui è stato approvato il bando di concorso

Tecnici di tutto il mondo concorreranno alla progettazione della prima linea della metropolitana. Il bando è stato approvato ieri sera in Consiglio comunale: è un primo, decisivo passo verso la realizzazione dell'opera. Esperti tedeschi, americani, inglesi, francesi, belgi si sono già interessati al concorso. Si prevede che la partecipazione e il contributo di idee e di esperienze saranno notevoli. Il Comune, com'è noto, si riserva la facoltà di dare o meno esecuzione al progetto vincitore; intende scegliere, anche utilizzando proposte diverse, la soluzione più adatta alla nostra città. L'accettazione dei concorrenti sarà decisa da una Commissione con compiti consultivi; il giudizio definitivo spetta al Consiglio comunale.

Il bando si riferisce al progetto della linea che andrà da corso Orbassano (presso la Mirafiori) fino al termine di corso Giulio Cesare (Fiat Ricambi). Il percorso è lungo 13 chilometri e mezzo: corso Orbassano, piazzale S. Rita, largo Orbassano, corso Mediterraneo, corso Peschiera, corso Re Umberto, corso Vittorio Emanuele, piazza Carlo Felice, via Roma, piazza Castello, Giardini Reali, zona di piazza della Repubblica, corso Giulio Cesare. Il progetto dovrà comprendere le opere edili, armamento, elettrificazione, segnalazioni, ventilazione e così via. Inoltre dovrà indicare il tipo delle vetture da impiegare.

«I capilinea — ha precisato l'assessore alla municipalizzate ing. Porcellano — non sono stazioni terminali definitive: bisognerà tenere conto della estensione della rete anche nel territorio del piano intercomunale. Le linee potranno essere prolungate». Quanto alla profondità degli scavi, è ancora presto per fare previsioni. L'ing. Porcellana ha tuttavia aggiunto che «le indagini confermano per ora la possibilità di usare metodi capaci di rapidi avanzamenti, con minori disturbi al traffico superficiale». Altro problema: il finanziamento. «Si prevede che il bilancio di pura esercizio — ha dichiarato l'assessore — sarà attivo. Lo Stato dovrebbe coprire il costo della costruzione. Un piano del finanziamento si potrà fare tuttavia soltanto in base al progetto esecutivo».

Esiste anche un'altra via, ch'ora stata recentemente proposta: quella di ricavare il denaro per la costruzione del "metrò" dalla cessione dell'Azienda elettrica municipale all'Enel. Sono, al momento attuale, semplici intenzioni. Nelle altre città il problema è stato risolto in diversi modi. A Napoli le linee metropolitane sono costruite e gestite dalle Ferrovie dello Stato, a Roma lo Stato si è assunto ogni spesa, a Milano il Comune ha finanziato l'intera opera.

Momenti perduti

«Quattro per otto?». «Trentadue». «Sette per nove?». «Sessantaquattro». «No, no» grido, gesticolando. Mio figlio abbassa gli occhi, guarda a terra, smarrito. «Daniele, — dico — ma la tabellina non c'è proprio verso di fartela imparare!». Ha la bocca tirata, sta quasi per piangere. Non è che non la studi questa benedetta tavola pitagorica, la «tabellina»: la studia e sembra anche che l'impari, ma dopo due giorni ne dimentica la metà. Per tutto il resto va benissimo, data la sua età, sette anni e mezzo, e la classe, la seconda. Sa a menadito tutte le poesie studiate dal primo giorno di scuola, fa temi lunghi, con ample descrizioni, che la maestra legge alla classe con molte lodi. Ma la tabellina è uno scoglio, i numeri gli sono antipatici, nemici, gli tendono trabocchetti e la sua bocca si tira nella fase di pre-pianto.

Tirava la bocca anche tre anni fa, quando sentiva parlare delle iniezioni antipolio, ma non era questa espressione, si assomigliava soltanto. La faccia era paffuta, nelle gote c'erano due fossette, gli occhi erano, nel viso, grandissimi. Dov'è andata quell'esatta espressione? non la trovo più. Due anni fa, in primavera, nel primo pomeriggio andavamo alla Pellerina, io e lui, in auto. Ai bordi della piscina asciutta scaricavo dal bagagliaio la sua bicicletta, la calavo giù, sul piano di cemento. Scendevano, mettevo Daniele in sella, lo spingevo. «Babbo, babbo — gridava — tienimi stretto, voglio sentire la tua mano dietro la schiena». Aveva paura di cadere e io, che gli correvo dietro, ogni tanto staccavo la mano, ma lui se ne accorgeva subito, si rimetteva a gridare: «Babbo, babbo, non mi lasciare».

Mi pare di riudire, adesso, quel timbro e quel tono. Una voce che non c'è più. Chiudo gli occhi e immagino che mio figlio mi chiami: no, non è più la voce d'allora. Adesso Daniele fa lunghe corse in bicicletta, qui in terrazzo, mi grida: «Babbo, guarda come giro veloce intorno alla tazza dei fiori». Non c'è ombra di paura, nella sua voce e lui gira effettivamente forte, se la ruota gli slitta per l'eccessiva inclinazione, è svelto a metter giù i piedi, a fermarsi. E' diventato alto. Quanto? Un metro e venticinque, un metro e trenta? Forse anche di più. Un giorno, ricordo, gli feci una fotografia vicino al tavolo per far vedere a mia madre lontana che la sua testa sfiorava già il piano. E' passato parecchio tempo, non so con precisione quanto: mia madre è già morta da tempo. «E Daniele?» mi chiedevano gli amici. «Arriva già al tavolo» dicevo io. E' proprio passato tanto tempo.

Un mese fa, in occasione della prima Comunione, uno zio gli ha regalato l'orologio, un orologio bello, con il calendario. Ogni dieci minuti Daniele mi prendeva il polso per confrontare la mia ora con la sua e cercava di leggere fra quei segnetti tutti uguali ognuno dei quali sta ad indicare un'ora diversa. A volte sbagliava di mezza giornata, e quando io glielo dimostravo, restava smarrito, la fronte leggermente accigliata, la bocca socchiusa. Poi, a sera, al momento di coricarsi, c'era la cerimonia della carica dell'orologio. Il pollice e l'indice della sua mano destra cercavano di far girare la rotellina, ma lo sforzo richiesto era eccessivo. «Non ci riesco, non ci riesco» diceva lui, stizzito, e chiedeva l'aiuto delle mie mani; guardava a malincuore le mie dita caricare l'orologio: «Bisogna mettere una rotellina più facile — diceva, — voglio essere capace di girarla io».

Da quindici giorni non sbaglia più a leggere le ore, anzi, leggo anche i minuti, che non sono segnati: «Sono le 7 e 23» dice, oppure «le 4 meno 17». Era così simpatico quando guardava l'orologio e sbagliava di mezza giornata: «Sono le otto e un quarto» diceva, e invece erano le tre e quaranta. L'altra sera Daniele mi è venuto incontro raggiante. «Babbo, babbo, indovina una cosa bella». «Non so, come faccio a indovinare fra tante cose possibili?». «Oggi sono riuscito a caricare l'orologio da solo, guarda» e me lo ha dimostrato. «Bene, bene» ho detto in una voce smorzata. «Non sei contento?» mi ha chiesto. «Oh, sì, sì» ho risposto, ma intanto mi sentivo invadere dalla malinconia. Ho avvertito con chiarezza dentro di me il desiderio che mio figlio continuasse sempre ad annaspare inutilmente con le sue piccole dita sulla rotellina troppo resistente; o invece no, le sue dita avevano già la forza di dar la carica all'orologio, sarebbe stata, per lui, una operazione normale, che avrebbe fatto ogni sera, al momento di andare a letto, come io gli avevo insegnato, ma senza più chiedere il mio aiuto.

Otto giorni fa, di domenica, appena mangiato, mio figlio si è messo a scrivere. Pensavo che avesse da fare un compito. Alla fine mi ha allungato il quaderno: «Guarda, ho scritto una poesia, mi è venuta in mente stamattina, mentre ero a Messa». L'ho guardato con occhi stupiti. «Una poesia?». «Sì, una poesia». Ho letto: «*Di questa poca luce invernale della chiesa io gioisco...*». A mano a mano che avanzavo nella lettura, i versi si facevano più prosastici, però la mia voce si velava di commozione. Poi ho detto: «Bravo; è proprio bella», non ho saputo aggiungere altro, i pensieri mi si affollavano alla mente: «Dunque, mi dicevo, siamo già ai tentativi di far poesie. Io mi ci provavo a vent'anni e lui già adesso, a sette e mezzo».

Lo guardavo e cercavo sul suo viso le espressioni di altre epoche, le espressioni che non c'erano: il pianto per la minacciata iniezione antipolio, la gioia per una caramella, la paura d'essere lasciato senza sostegno sulla bicicletta, il riso alla lettura della prima barzelletta. «Ti piace davvero la mia poesia?» mi ha chiesto. «Sì, sì, mi piace» e me lo sono stretto a me con una tenerezza dolce e senza confini, ma venata di mestizia. Pensavo già ai giorni futuri in cui avrei cercato la sua faccia di quel momento e la sua voce e le sue parole nuove e candide: «Guarda, ho scritto una poesia...» e non avrei più trovato nulla di tutto questo, ma espressione, voce, parole mutate. E in quel momento ho sentito, come non avevo mai sentito, struggente, il desiderio di non andare avanti nel tempo, di non trovarmi, domani, alla mera ricerca dell'oggi.

Chiedo a Daniele la «tabellina». Prima o poi qualche risultato me lo dice sbagliato, io mi arrabbio, lui abbassa lo sguardo, smarrito. E' un'arrabbiatura esteriore, necessaria per salvare la forma, ma non sentita. Dentro di me, nascosto nel subcosciente, c'è un vago timore che Daniele risponda esattamente a tutte le domande. Capiterà domani o dopodomani o fra una settimana. E quel giorno non abbasserà più gli occhi in questo modo, con questo smarrimento. Sarà un altro mio momento perduto, un altro presente che viene inesorabilmente risucchiato dal passato.

Remo Lugli

IL PAESE DEL PREGIUDIZIO

La notte dei prodigi

Il 24 giugno per San Giovanni ovunque in Europa si fa festa grande - Nove vivande e nove frutta nuove - «Tutta di verde mi voglio vestire»

Le streghe romane non si arrendono facilmente - Preghiere e invocazioni delle zitelle per essere corteggiate - Mille luci nelle campagne

Con tutte le feste che ci sono in Italia (con relative «settimane corte» e «ponti») è permesso invocare un altro giorno festivo? Francamente non me ne sento il coraggio. Tuttavia, per farlo rientrare nella normalità, opta in suo favore il fatto che «la notte delle streghe» è festeggiata in tutta Europa. Parlo di San Giovanni, che cade il 24 giugno — ossia nel solstizio d'estate. Ad esser giusti, dovrebbe essere festeggiato come il Natale, che cade nel solstizio d'inverno. Ed infatti, malgrado non sia considerato festa di precetto, lo si celebra in Francia, in Germania, in Jugoslavia, in Inghilterra... tanto che Shakespeare lo esaltò nel suo Sogno d'una notte di mezz'estate.

Ma rimaniamo in Italia. In Sardegna si pensa al San Giovanni sin dalla fine di marzo, quando un giovane del paese si presenta a una fanciulla e la prega di essere la sua comare. Festa e giubilo nella famiglia di lei che — alla fine di maggio — costruisce un vaso con la corteccia di un sughero, lo riempie di terra e lo innaffia mane e sera: in tal modo il frumento germoglierà rapidamente e sarà abbastanza alto il giorno di San Giovanni. I due giovani, vestiti a festa e accompagnati da un codazzo di parenti, amici e conoscenti, si recano in processione alla chiesa fuori del villaggio, e qui rompono il vaso gettandolo contro la porta del tempio. Segue un banchetto all'aria aperta dove tutti gli intervenuti berranno ad un unico bicchiere. Poi, tenendosi per mano, canteranno in coro: «Compare e comare di San Giovanni».

Tenendosi per mano, cantano in coro: «Compare e comare di San Giovanni» (Disegno di Apolloni)

Anche in Sicilia, per devozione al Santo, si consuma una merenda all'aperto, durante la quale si apparecchiano nove vivande diverse l'una dall'altra, e si mangiano anche nove specie di frutta nuove. Questo, tuttavia, non è giorno di letizia; al contrario — ammonisce il Pitrè — «è giorno di gravi disgrazie e di inattesi incidenti. Le madri sogliono raccomandare ai loro figlioletti che non escano di casa e, usciti, non prendano vie nuove; scansino i carri e i cavalli; non si avventurino al mare; si guardino in tutto e per tutto».

Ma la regione più legata a questa tradizione è l'Abruzzo. Ricordate, Ornella, che cosa dice ad Aligi?

E domani è Santo Giovanni,
fratel caro: è San Giovanni.
Su la Plaia me ne vo' gire,
per vedere il capo mozzo
dentro il Sole, all'apparire,
per vedere nel piatto d'oro
tutto il sangue ribollire.

Questo avverrà domani. Ma stanotte? Ogni fanciulla abruzzese che dubiti del suo innamorato coglie un fiore, fa abbrustolire la estremità della corolla e poi lo ripone in una buca scavata all'aria aperta. Se il giorno dopo il fiore si ravviva, buon augurio; in caso contrario, il matrimonio andrà in fumo. Sempre in Abruzzo, a Rivisondoli, le ragazze da marito — in questa notte di prodigi — raccolgono dell'ortica e ne fanno mazzetti che poi espongono sul davanzale della finestra. L'ortica, si sa, non è pianta che resista a lungo, dopo essere stata recisa. Per cui è segno di buon auspicio il trovare, il mattino seguente, alcune foglie ancora fresche: l'innamorato è fedele, e le nozze si faranno quanto prima.

Nel Lazio, questa è la notte in cui si uccidono le streghe. Tradizione più viva che mai, è quella della preghiera nella basilica di San Giovanni in Laterano, con susseguente scorpacciata di lumache in una delle tante osterie fuori porta. Al banchetto convengono i parenti, i compari e le comari. In questo cenacolo si depone, fra consanguinei, qualsiasi discordia, ruggine o malumore nato per avventura durante l'anno, e si torna in perfetta armonia. Ma perché la vivanda di prammatica è costituita dalle lumache? Un oste me ne ha spiegato la ragione. Le corna di quelle bestiole, mi ha detto, sono simboliche e fanno pensare alle corna della discordia; ingoiate le quali, ogni rancore scompare.

Ma le streghe, nel frattempo, che fanno? Approfittando dell'assenza dei padroni di casa, vorrebbero penetrare nelle loro abitazioni. Per questo, fino a qualche anno fa (l'usanza è definitivamente scomparsa) prima di uscire per recarsi a cena, le massaie avevano cura di disporre vicino alla porta d'ingresso, sul pianerottolo, una scopa nuova e un bel barattolo di sale. La strega che intendesse varcare la soglia, doveva prima contare accuratamente gli steli della scopa e tutti i granelli di sale: senza sbagliare, altrimenti avrebbe dovuto ricominciare da capo. Se superava la prova prima che scoccasse mezzanotte, la casa era sua; altrimenti, niente da fare!

Ma le streghe romane non si arrendevano così facilmente. Le cacciavate dalla porta? Tentavano di entrare attraverso la cappa del camino. Per tale evenienza si disponevano sui fornelli le molle e la paletta in croce, oppure si tappava la canna fumaria con il setaccio per la farina. Dopo di che, la gente usciva tranquilla a mangiare le lumache e a suonare i rituali campanacci di terracotta.

In Italia c'è un gran rispetto per i Santi, ma la stima di cui essi godono non è facile da mantenere: se la debbono guadagnare giorno per giorno, ora per ora. A onor del vero, San Giovanni fa di tutto per mantenersi all'altezza del suo nome. Specialmente le zitelle non gli dànno requie. In questa fatidica notte, andando a dormire, gli rivolgono una preghiera speciale perché le consigli sul giovanotto da scegliere per marito. E' una preghiera impegnativa, giacché il Santo è tenuto a comparire puntualmente in sogno alla ragazza, confortarla delle sue pene e scomparire al momento opportuno quando sulla ribalta del sogni farà il suo ingresso il Principe Azzurro da lei sognato: Mario! Nando! Romolo!... Viceversa ecco apparire Spartaco... Ma sì! Il ragazzo del meccanico! Un bel moretto, lavoratore, serio... Lo ha detto San Giovanni! E allora, da domani, tutte le occhiate assassine saranno per Spartaco!

Nel Veneto il rituale è diverso. Se una ragazza è corteggiata da più d'un vagheggino e vuol sapere quale di essi l'ama di più ed ha intenzioni serie, getta quella sera in un catino d'acqua vari bigliettini piegati in quattro, su ognuno dei quali ha preventivamente scritto il nome dei corteggiatori. Il biglietto che bagnandosi si aprirà per primo, rivelerà il nome dell'uomo predestinato. Le più giovani, che non si son fatte ancora il «moroso», usano gettare una chiara d'uovo in un fiasco. Dalla forma secondo la quale l'albume si disporrà nel fiasco, la ragazza trarrà un presagio circa il mestiere del futuro marito: se una barca, un marinaio; se un martello, un fabbro; se una zappa, un contadino ecc. E le povere zitelle? Quando è San Giovanni, alle prime luci dell'alba sfiorano con le parti [illegible] erbetta cosparsa di rugiada: il marito si farà vivo infallibilmente entro l'anno.

La mia nonna, che era una vecchietta in gamba e che di Santi se ne intendeva, per ogni giorno del calendario aveva il suo bravo proverbio pronto. Per lei ogni Santo, piccolo o grande che fosse, era asservito al lavoro dei campi, alla frutta, ai raccolti. Sapeva che «a San Giorgio, si semina l'orzo»; che «se piove a San Barnabà — l'uva bianca se ne va». Il giorno di San Giovanni mi diceva questa filastrocca:

Rossa cirasa:
il bene ci sia di casa;
sia di casa il bambino
che si chiama Giovannino.

Che c'entrasse poi il bruco che sta nelle ciliege non San Giovanni Decollato, solo Iddio lo sa. E' un fatto, però: che dal giorno di San Giovanni non si mangiano più duràcine, ma soltanto amarene. «Perché, spiegava sempre la mia nonna, sono ciliege santificate dal sangue del Battista».

«Ancora al principio di questo secolo — si informa l'ottocentista Gabriele Rosa — il popolo di Milano, la sera della vigilia di San Giovanni Battista, riversavasi nei prati suburbani. Vi pernottava cogliendo la rugiada preservatrice di corruzione, e rientrava il mattino tripudiando e danzando intorno ad immani mazzi di fiori campestri». Ricorda ancora che, in questa fatidica notte, «si suole raccogliere la erba camomilla a calmare i nervi tempestosi», e che i Piacentini «si presentano fiori, che sono anche sacre promesse matrimoniali», mentre a Pavia, nei secoli passati «donavansi in quella festa anelli, simboli del sole per la forma loro».

Usanza comune in tutta Italia, ancora in auge nelle campagne, è che la vigilia di San Giovanni si accendono i falò. Mille luci nella notte rievocano la morte del Battista. Strana usanza, tramandataci dai Fenici adoratori del dio Moloch, essa rivive nel culto cristiano: il fuoco, che una volta simboleggiava la paura, arde ancora nelle fiamme della fede.

Riccardo Morbelli

«Tutta di verde mi voglio vestire. Tutta di verde per Santo Giovanni» (Disegno di Apolloni)

Una tedesca settantenne fugge con il pretendente nel villaggio scozzese portofranco per gl'innamorati

Lui ha soltanto quarant'anni, lei è ricca e malata - Attendono le due settimane necessarie per ottenere l'autorizzazione alle nozze - I familiari di entrambi si opponevano

Nostro servizio particolare

Londra, martedì sera.

Gretna Green, il celebre villaggio scozzese dove si coronarono molti amori contrastati d'Europa, è testimone da qualche giorno di una romantica ed eccentrica vicenda. L'ultima coppia che vi ha cercato rifugio, dopo essere praticamente scappata dalla Germania, è infatti composta di una milionaria settantacinquenne sofferente di diabete e di un commesso viaggiatore di 41 anni.

La milionaria è la vedova Ilse Plaat. Il suo innamorato si chiama Karl Geister.

Per sposarsi a Gretna Green — come noto — basta assumere la residenza per due settimane e questo è quanto la strana coppia ha fatto. I due innamorati finora erano riusciti a passare inosservati, ma ieri sono stati traditi dalla visita di un medico.

La vedova Plaat fu coinvolta un anno fa in un incidente automobilistico e rimase parzialmente paralizzata. Ha bisogno di cure periodiche e non può restare due intere settimane senza farsi visitare. Assediati dai giornalisti, i due promessi sposi si sono rifiutati di rilasciare dichiarazioni. Sembravano molto seccati.

Alla loro relazione si sono opposti tutti i parenti, sia di lui che di lei, e perciò sono scappati a Gretna Green. In Germania non sarebbero mai riusciti a sposarsi perché i parenti della Plaat già cercavano di interdirla legalmente. In questo villaggio scozzese sono invece protetti dalla legge e nessuna disposizione interverrà a distoglierli dal loro proposito.

Con Ilse Plaat e Karl Geister ci sono una giovane tedesca che fa da interprete ed un'altra coppia di innamorati, anch'essi in attesa che passino le due settimane previste dalla legge per poter convolare a nozze.

In Germania avevano chiesto alla ricca vedova Plaat se non temeva che Geister volesse i suoi soldi. Aveva risposto: «No. Ci ho pensato, ma sono sicura del suo amore».

Questa vicenda ha riportato Gretna Green agli onori delle cronache. Come si ricorderà, del villaggio scozzese già si discusse perfino in Parlamento; un deputato conservatore deprecò gli episodi di «immaturità e senilità» cui Gretna Green ha dato luogo e ha invitato il governo a modificare la legge che trasforma il villaggio in una specie di porto franco per gli innamorati in virtù d'un'antica tradizione. La sua richiesta venne però respinta.

A Gretna Green l'industria dei matrimoni continuerà a fiorire e i turisti d'estate correranno ad assistere a qualcuno di essi. Due terzi degli abitanti del villaggio vivono del resto grazie alle coppie di innamorati in continuo arrivo. C'è chi ha fatto fortuna aprendo alberghi o ristoranti: tra costoro, c'è un italiano che a Gretna Green è ormai considerato una potenza.

i. a.

Due bimbi (5 e 6 anni) sorpresi a rubare nella Banca d'Irlanda

Erano entrati sgusciando tra le sbarre d'un'inferriata

DUBLINO, mart. sera.

Sorpresi in flagrante delitto di rapina ai danni della Banca d'Irlanda, due gangsters sono stati trattenuti al comando di polizia e quindi rinviati alle loro case dopo una severa ramanzina. I due «banditi» hanno uno cinque anni e l'altro sei.

Un guardiano di una succursale della Banca d'Irlanda li ha sorpresi ieri verso mezzogiorno mentre si stavano riempiendo le tasche con biglietti da cinque sterline. Egli ha acciuffato i due gangsters-bambini e li ha affidati alla polizia.

Gli agenti, alternando le caramelle alle ramanzine, sono riusciti a farsi raccontare i particolari del «colpo». I due bambini hanno atteso che gli impiegati si recassero a colazione; poi uno di loro si è infilato tra le sbarre della grata della cassa facendo man bassa sulle banconote.

Data la loro età, sono stati ovviamente restituiti ai genitori.

Generale cinese silurato perché «filo-sovietico»

NUOVA DELHI, mart. sera.

Il «Times of India» scrive oggi che il generale Chan Ko-Hwa, comandante cinese a Lhasa, è stato esonerato dal suo incarico perché sospettato di simpatie filo-sovietiche.

Citando «fonti informate», il giornale afferma che i cinesi hanno iniziato una nuova «purga» nel Tibet. Il generale Chan, secondo il «Times of India», è stato esonerato dal suo incarico nel febbraio scorso dopo essersi opposto al sistema delle «comunità popolari» in Cina e nel Tibet.

OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Bilancia, trigono a Marte, quadrato a Venere. E' bene andare cauti negli impegni economici, e trattare con una tattica accomodante e temporeggiante. Associatevi con persone energiche e sebbiette. Ogni passo è delicatissimo. Tipi: Bilancia, Acquario e Gemelli.

Bilancia - *Lavoro:* saranno favorite tutte le attività attinenti alle operazioni di compra-vendita. I vostri sforzi avranno del successo, ma dovrete agire con riflessione. *Vita affettiva:* iniziative affettive poco soddisfacenti a prima vista. Non disarmate, perché avrete occasione di far meglio in seguito. *Salute:* le energie non vi mancheranno per lottare con successo.

Acquario - *Lavoro:* aprite gli occhi: correte il rischio di cadere in trappola. Con i collaboratori usate più energia. *Vita affettiva:* ci sarà chi vi sosterrà moralmente per superare alcuni momenti difficili. Serenità completa nell'ambiente famigliare. *Salute:* è necessario il riposo e la completa fiducia nel vostro medico personale.

Gemelli - *Lavoro:* amicizia e rapporti con gente venuta da lontano, possono sviluppare cose nuove e importanti nel campo lavorativo. *Vita affettiva:* non badate ai pettegolezzi, ma date la vostra fiducia a chi ha dimostrato di volervi bene. *Salute:* leggera intossicazione. Attenzione alle imprudenze.

Previsioni collettive per i nati dell'Ariete: nella vita affettiva tutto andrà nel migliore dei modi. Evitate le discussioni e non date corpo alle ombre. Toro: saranno favoriti due viaggi. Nuove iniziative per migliorare il bilancio economico. Cancro: dinamismo eccezionale, per cui le vostre attività renderanno molto. Leone: soddisfazione per un riconoscimento di merito lavorativo. Andrete incontro a dei momenti fortunati e produttivi. Vergine: appoggi sicuri e aiuti provvidenziali che arrivano quando tutto sembra perduto. Saprete ispirare sentimenti di simpatia nelle persone influenti. Scorpione: lavorate in segreto senza palesare i vostri progetti e le vostre risoluzioni. Avrete così la garanzia della riuscita. Sagittario: non siate eccessivamente esigenti con gli altri e nemmeno con voi. Il lavoro camminerà sul binario dell'equilibrio. Capricorno: possibilità di ottimi incontri e rapporti affettivi interessanti. Stanchezza e pigrizia da eliminare. Pesci: invito rimandato per il desiderio dell'isolamento. Le situazioni difficili saranno risolte con i suggerimenti di persona saggia.

T. Palamidessi

La moda

Una tunica sofisticata

Abbiamo già avuto occasione di far notare come la tunica abbia incontrato un certo favore tra il pubblico femminile per quanto concerne la moda primavera-estate. Oggi ritorniamo sull'argomento cogliendo l'occasione per presentarvi un modello molto originale. Si tratta di una creazione di Rudi Gernreich, confezionata per conto della «Harmon Knitwear».

La linea di questo figurino è di pretta ispirazione orientale, lo confermano in particolare il piccolo collo «a mandarino» e gli spacchi arrotondati che vediamo nel bordo inferiore. La stoffa scelta da Gernreich è una lana leggerissima a trama piuttosto larga che si distingue per un'indovinata combinazione di tinte: il fondo color arancione è rotto qua e là da «nuances» marrone chiaro. La tunica è senza maniche e la linea affusolata. Sotto fa capolino una gonna molto aderente, della medesima stoffa.

Nonostante la sua linea piuttosto sofisticata, tale abito è adattissimo per il mare, sia di mattina che di pomeriggio. Lo stesso Gernreich ha presentato un modello identico di linea, ma di seta nera con «nuances» rosso scarlatto, molto indicato per chi dovendovi recare in una sala da ballo in riva al mare.

La salute

L'acetonemia

Essa è dovuta all'accumulo nel sangue di una quantità eccessiva di sostanze acetoniche. Si tratta di una malattia abbastanza frequente nei bambini di età compresa fra i due e i dieci anni. E' rara nei lattanti ed eccezionale negli adulti. Nei bambini essa si manifesta con vomito, mal di testa, disturbi gastro-intestinali, accessi d'asma e, nelle forme più gravi, con convulsioni. La malattia può guarire in due o tre giorni, ma può ripetersi. Essa è caratterizzata da un forte odore di acetone nell'alito del paziente e dalla presenza di acetone nelle urine. La diagnosi si basa sul rilievo dei dati clinici diretti, sulla dimostrazione dell'acetone e sull'esclusione di tutte le altre cause di vomito. La cura prevede riposo assoluto, somministrazione di acque alcaline zuccherate, enteroclisi, purganti e sedativi. Superata la fase acuta della malattia, si procede a una cauta rialimentazione a base di brodi vegetali, latte scremato e diluito, aranciata, soluzione di zucchero. Negli intervalli degli accessi la dieta deve essere il più possibile povera di grassi e albumine vegetali, si debbono evitare inoltre le uova. Al tempo stesso al paziente verranno somministrati speciali preparati per la cura del fegato la cui disfunzione è alla base della sindrome.

La causa dell'acetonemia nei bambini è ancora incerta. Taluni pensano a un'alterazione nel metabolismo dei grassi, altri a una vera e propria crisi anafilattica, dovuta all'introduzione di grassi alimentari male tollerati.

Il seno e l'estrogene

Alla signorina A. P., la quale ci aveva domandato se le creme a base di estrogene siano indicate per migliorare la linea del seno, rispondiamo negativamente. In un caso del genere è meglio ricorrere a certi preparati a base di ormoni. Naturalmente l'estrogene può essere utile se l'organismo della persona in questione ne difetta.

La bellezza

La lunghezza dei capelli

Nel taglio dei capelli dovrebbe essere preso come unità di misura non il centimetro, ma la linea del volto. Ad esempio una frangetta è realmente graziosa quando raggiunge il sopracciglio. Comunque, a parte le misure, ciò che più conta nel taglio dei capelli sono il gusto dell'acconciatore e le sue capacità tecniche.

Poiché siamo in argomento, sentiamo il parere di un esperto: Mr. Nino, proprietario del «Bellissimi Salon», un parrucchiere che negli Stati Uniti va per la maggiore. Secondo Mr. Nino, la prima cosa da stabilire è il tipo di donna che si affida alle cure del parrucchiere e il genere di pettinatura che desidera. Il problema, però, non sta soltanto in questo, il punto più difficile è di saper tagliare una chioma in modo che la cliente possa, se lo desidera, variarla secondo il suo gusto con pochi colpi e di pettine e di «phon». Di qui la necessità di rispettare certe misure base anche nel cosiddetto «taglio corto». Prendendo ad esempio la figura di sinistra ci troviamo di fronte a una pettinatura giovanile, sportiva e quanto mai semplice. Eppure, anche se apparentemente così naturale, un'acconciatura del genere deve rispondere a norme ben precise. La frangetta deve raggiungere le sopracciglia, ma al tempo stesso deve essere leggermente più alta nella metà della fronte. Le ciocche laterali devono superare di almeno due centimetri la linea della mascella così da permettere di «gonfiarle» e meglio incorniciare l'ovale del viso. Sarebbe un grave errore far cadere le ciocche laterali piatte perché esse finirebbero per rompere la linea delle guance. Nella figura a destra è la medesima ragazza, ma con l'acconciatura profondamente mutata. La cosa ha un tale peso da far pensare a un'altra persona. Eppure il miracolo è stato compiuto con discreta facilità. Il parrucchiere, in questo caso, ha portato i capelli all'insù, fissandoli sulla sommità del capo con uno «chignon», la frangetta è stata mantenuta, ma in modo molto più appariscente, grazie a un sapiente uso di bigodini. Lo «chignon» è tenuto a posto da alcune forcine invisibili e da un nastro i cui lembi sono nascosti fra i capelli.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale n. 2/12646 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, doppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,30% globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. .... Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ACQUISTO occasione armature tavole ponte travature contanti. Telefonare 596-981 pasti.

ALTERNATORI, trasformatori, motori, isolatori, contatori. Sarasco, corso Vercelli 68, telefono 853-836.

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Sittor, via Nizza 32, tel. 683-076.

MOTORI, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Luperia, Unione Sovietica 157. 0365

TORNIO automatico Petermann P7 filettatrice varie misure vendonsi. Telefonare 60-849. A66322

TRAPANI radiali 870, 1000, 1300 consegna pronta dilazionando. Bosso e C. Grugliasco, telefono 786-222.

TRASFORMATORI, motori, gruppi elettrogeni, alternatori, permute, noleggi. Velco, Perugia 46, tel. 287-850

VENDO gru edilizia legname macchinari. Telefonare 337-845 ufficio.

VENDONSI attrezzature complete per la produzione di articoli di ferramenta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 359 — Torino». 23745

ARTIGIANATO L. 180 per parola

A. SPRAY, lacche, cosmetici, profumi, appretti, cere, deodoranti, caricamento conto terzi artigiano produce. Cosmol, Strada Murroni 5, telefono 738-898. O15

AVVOLGIBILI bloccate? Telefonare 323-101. Un operaio è a vostra disposizione. 0297

IMPIANTI riscaldamento, bruciatori, refrattari, serbatoi costruisce ripara Bosco. Telefonare 595-560.

IMPRESA costruisce basi fabbricati, ville, restaura alloggi, rifacimenti tetti, attrezzatura, disposta trasferirsi. Telefonare 742-367. A67000

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate (anche su automezzi ipotecati) prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende massime rateazioni. Fincatas, corso Francia 15 (piazza Statuto), tel. 780-203. 779-828

A. ITALFIDI, Principe Tommaso 6, telefono 683-301. Sovvenzioni immediate, riservatezza assoluta, modicità.

A tutti banca concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, tel. 518-131.

ABBIAMO possibilità immediata d'investire vostri grandi o piccoli capitali a interessi elevati, consegnandovi cambiali ipotecarie scadenti 1 anno, riscuotibili mensilmente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 548 — Torino».

ACCONCIATURE convenientissimo negozio 8 posti periferico vendesi urgentemente. Telefonare 546-104.

AFFARONE cedo salumeria gastronomica S. Paolo. Tel. n. 335-014.

AFFARONISSIMO bar supercalcolo, biliardo, svendesi, contanti 3.000.000, alloggio. Telefonare 337-108.

AUTORIMESSA notevole sviluppo 250 auto, 50 moto salone unico, alto reddito garantito cedesi 13 milioni. Telefonare 40-220.

AVIGLIANA cedesi causa lunga degenza salumeria commestibili avviatissimo e spazioso con annesso alloggio. Telefonare 93-129.

AVVIATISSIMO negozio alimentari cedesi causa malattia, Cares (Lanzo). Telefonare 326-330 Torino.

BOUTIQUE centralissima clientela scelta causa impegni urge cedere. Telefonare 581-694. O415

BOUTIQUE centralissima decennale unica suo genere in Italia, ottimo investimento cedesi causa trasferimento estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1607 — Torino».

CAVALLERA, Saluzzo 21. Recapito corriere spedizioni; fortissimo reddito cedesi occasione. O534

CEDESI causa ritiro commercio bar superalcolico 56.000 giornaliere garantite. Telefonare 381-694.

CEDESI latteria per trasferimento. Modernissima, zona in pieno ampliamento e protettentissima. Telefonare 854-130. A67017

CEDESI latteria causa trasferimento incasso 40.000 affitto 22.000. Telefonare 766-531. O148

CENTRO Industriale Canavese, cedesi avviatissimo negozio abbigliamento, forte reddito, ritiro commercio. Scrivere Vasco Nicola (27) Ivrea.

CERCO socio amministrativo o tecnico quota 8 milioni scopo incremento e sviluppo produzione Italia estero articolo forte richiesta mercato. Utile rilevante, massime garanzie, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1550 — Torino». A66457

CINE gerenza o vendita, trasformabile hotel alloggi, piccola fabbrica ecc. zona collinare villeggiatura panoramica. Telefonare 358-633.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cedo profumeria centrale arredamento moderno 90.000 giornaliere garantite. O418

FARMACIA, alto reddito, provincia Torino, vendesi. Scrivere: Pubbliman casella 11 Cuneo. 23768

LATTERIA con alloggio cedesi o gerenza. Telefonare 385-316.

IL più tipico ristorante del Piemonte svendo 12.000.000 richiesta Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5064 — Torino».

LABORATORIO elettromeccanico posizione centrale per costruzione piccoli trasformatori, apparecchi illuminazione, macchinario, attrezzature, cedo magazzini superficie mq. 300 cortile proprio mq. 75, modico ... cedesi causa ... Telefonare 831-626. A66??7

LATTERIA cedo o gerenza ... salute. Rivolgersi corso Siracusa 46, Molon. A66874

OCCASIONE, attrezzature officina lavorazione lamiere, corredata brevetti, vendesi. Casella 1802 Pubblirelazioni, Borgosesia. A52535

OFFICINA elettrauto zona centrale vendo causa malattia telefono ditta Svizzera 10 A, tel. 772-484.

PRIMARIA industria torinese fabbricazione prodotti propri stabilimento moderno mq. 3000 vendiamo 320.000.000 contanti 150.000.000. Telefonare ing. Girlando 779-071, 327-540. O383

RISTORANTE centrale forte incasso abbinabile bar cedo conveniente. Telefonare 527-976. O109

RIVENDITA pane kg. 220 cedesi eventuale capaci garanti. Frana, Carmine 28. O284

TABACCHERIA alimenti accessori buon incasso, causa malattia vendo 13.500.000 dilazionando. Telefonare 340-007. O974

TORREFAZIONE centrale cedesi causa malattia, buon incasso, 4.800.000. Telefonare 519-738. O974

TRATTORIA superalcolici, pergolato, alloggio, unica nel borgo Pianfarina, coperti 80 tavoli vende proprietario. Telefonare 374-851.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti da privati. Telefonare 346-007.

A. A prezzi assoluta concorrenza vendiamo rateando alloggetti 1-2 camere tinello, cucinotta ampio ripostiglio, Fiat Mirafiori. Mutuo ventennale. Com. F.A.I., tel. 528-821.

A. ACQUISTA a contanti alloggio 2-3 camere. Telefonare 41-078.

A. ALLA «Città nuova» su futuro vasto piazzale corso Francia Aeronautica, versando 500.000 contanti più 30.000 mensili vaglio, prenotate lussuosi appartamenti panoramici da due fino nove camere, tripli servizi, due ascensori, servizio ristorante privato, vasto giardino e piscina. Telefonare 521-888. O22345

A. MONTOSO, altitudine 1.200 inpinerolese stazione climatica, vendiamo alloggi 1-2-3 camere, confort moderni. Telefonare 527-420 O438

A. SETTIMO alloggi 1-2-3 camere tinello, cucinotta, ascensore, termo centrale Impresa vende 1.200.000 camera più mutuo. Cantiere via S. Mauro angolo via Gribaudia. Telefonare 527-420. O436

A Ciriè Canavese due panoramici appartamenti zona Ghiacciaia. Informazioni in cantiere. A46393

A. Grugliasco, vicino corso Francia, vendo alloggi nuovi bellissimi 3 camere servizi 1.700.000 camera. Telefonare 784-535 ore pasti.

A Montoso, meravigliosa zona turistica, stazione climatica, vendiamo alloggi 1-2-3 camere, servizi moderni. Telef. 527-420. O960

ABBIAMO alloggi signorili 3 e 7 camere, negozi, centro Rivoli, XXV Aprile ang. via Galli, vendonsi, mutuo. Telefonare 959-342, 290-474.

ABBIAMO da vendere ultimi alloggi di 2-3-4 camere servizi abitabili subito rateazioni più mutuo. Visite via Lombriasco 19. O739

ABITABILI subito alloggi 2-3 camere cucina, negozi, magazzini, mutuo S. Paolo, rateazioni, direttamente vendonsi cantiere via Signorini angolo Salgari. O385

ACQUISTASI villa con parco oppure cascina collinare, massimo 15 km. Torino, abitabile tutto l'anno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 525 — Torino». O407

ADATTI investimento disponiamo in nuovo centro residenziale commerciale Torino Ovest Beinasco alloggi e negozi garantendo reddito minimo 8%. Ampie facilitazioni pagamento. Mutuo venticinquennale. Com. F.A.I., telefonare 528-821. O223

ADIACENZE Porta Palazzo semínuovo 2 camere soggiorno cucinotta ampio terrazzo panoramico 7.300.000. Telefonare 234-228. A57052

AFFARE alloggio tre camere tinello servizi vendesi 6.200.000. Telefonare 581-884. O415

ALLOGGETTO confortevole zona Francia una camera, tinello, cucinino servizi, recente costruzione vendiamo facilitando. Com. F.A.I., telefonare 528-821. O223

ALLOGGI ampi moderni razionali 3-4 camere doppi servizi eventuali altre combinazioni pronti settembre costruzione veramente eccezionale vende Impresa. Telefonare 53-401.

ALLOGGI CENTRALI 70.000-80.000 MQ. TERMOSIFONE BAGNO ASCENSORE VENDONSI. FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITE 15-17. PALERMO 14. O89

ALLOGGI rifinitissimi, pronti settembre (via Cristalliera) 2-3 camere. Facilitazioni. Telefonare 41-419.

ALLOGGI signorili ogni comfort 2-3-4 camere servizi vendiamo vicinanze corso Ferrucci - Vittoria. Mutuo fondiario, dilazioni pagamento. Com. F.A.I., telefonare 528-821.

ALLOGGI ZONA BERNINI 2 MILIONI 500.000 CAMERA FRONTE PIAZZA VENDO. TERMOSIFONE BAGNO ASCENSORE. FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITE 17,30-19,30. FABRIZI 26. O89

ALLOGGIO corso Racconigi, 4 camere, tinello, servizi, vendo 11 milioni. Telefonare 321-974.

ALLOGGIO moderno, libero, 3 camere tinello servizi vendo 6.200.000. Regio Parco. Telefonare 553-975.

ALLOGGIO nuovo signorile (St. Vincent) 2.500.000 subito, 1.700.000 rateizzando. Telefonare 41-078.

ALLOGGIO (Parella) 4 camere servizi esentasse libero 5.980.000. Telefonare 522-043. O246

ALLOGGIO vuoto panoramico camera tinello servizi privato vendo 4.000.000. Telefonare 387-189.

APPARTAMENTI abitabili subito da 3 a 6 camere doppi servizi zona residenziale piazza Rivoli vendonsi mutuo e facilitazioni pagamento. Tel. 722-538 ore 9-12 et 15-18.

APPARTAMENTI: fronte corso, zona residenziale, 1-2-3 camere tinello servizi abitabili. Prezzi eccezionali. Mutuo, rateazioni. Visite corso Siracusa 23. O914

APPARTAMENTI signorili: via Bobbio 14, ultimati, 3-5-7 camere biservizi. Mutuo. Visite cantiere. Telefonare 547-502. O914

APPARTAMENTI SIGNORILI RIFINITURE ACCURATISSIME VENDONSI, 3-4-5 CAMERE, DOPPI, TRIPLI SERVIZI, GRANDI VETRINE, NEGOZI ESPOSIZIONI, MAGAZZINI, CONSEGNA SETTEMBRE, MUTUI PARI 50%. CANTIERE CORSO SEBASTOPOLI 235. D306

APPARTAMENTI: via Tripoli 10 interno 21, costruzione accuratissima, 1-2-3 camere tinello. Garages. Mutuo, rateazioni. Visite cantiere Edilcasa. O914

APPARTAMENTO salone, due camere, cucina doppi servizi (mq. 150) vendiamo in signorilissimo palazzo via Palmieri. Telefonare 528-821.

ARONA 4 vendo alloggi 1-2 camere tinello cucinino. Visite feriali 15-17.

BARRIERA Milano Impresa vende alloggio piano rialzato 3 camere tinello cucinino, mutuo; Tel. 851-823.

BARRIERA Milano Impresa vende alloggio piano rialzato 2 camere tinello cucinino, mutuo. Tel. 851-823.

BEINASCO terreni industriali convenzionati, estensioni diverse, vendesi dilazionando, eventuale cambio immobili. Telefonare 383-297.

BEL Soggiorno vendesi sopra Almese villetta residenziale sala cucina rimessa, tre camere letto, doppi servizi, terreno 1000 mq. con piante, a monte strada Rubiana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5340 — Torino».

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorilissimi, due-tre-quattro-cinque camere servizi, negozi, seminterrati, mutuo. Telefonare 330-310.

(Continua a pag. 6)

Nel bicentenario della morte

Rameau tradito da una musicologa

Deplorevolmente manomessa la partitura di « Zoroastre » nell'esecuzione celebrativa al « Festival di Bordeaux » - Ora la tv francese promette un nuovo allestimento, rispettoso dell'arte del grande compositore

La ricorrenza del secondo centenario della morte, esattamente il 12 settembre, di Jean-Philippe Rameau ha ravvivato gli studi sulla sua scienza e sulla sua arte, attività che sempre vogliono essere distinte nell'osservazione critica, e che nell'opera totale di lui talora restano disgiunte, talora si compenetrano. Quanta è infatti l'utilità d'una teoria musicale che non promuova o non favorisca, con nuovi mezzi, nuove espressioni d'arte? E quale opera d'arte non ha bisogno di mezzi scientifici, nuovi o non nuovi?

Per ricordare solennemente l'arte di Rameau nel campo che più è accessibile al pubblico, il melodramma, la [illegible] del Festival du Marais e quella dell'Opéra-comique hanno allestito, l'una, a Parigi, *Hyppolite et Aricie*, l'altra, nel Festival di Bordeaux, *Zoroastre*, 1749, che è una delle « tragedie liriche » più pregevoli non solo nella vigoria delle forme e dei modi propri di quella specie teatrale francese, ma anche nella rappresentazione dei personaggi in un ambiente allusivo al contrasto del bene col male.

Come sono stati attuati tali ricordi commemorativi? *Hyppolite*, senza danni formali e spirituali; *Zoroastre*, invece, sconciato, e non dal regista, come subito avviene di supporre, oggidì. Ho sotto gli occhi parecchi resoconti di competenti giornalisti francesi. Tutti constatano, e non abbastanza deplorano, la profonda manomissione della partitura di *Zoroastre*, non elaborata quanto è minimamente necessario per sopperire alla scarsezza della consuetudine grafica del Settecento, ma rifatta, riscritta, cangiata in ogni sua parte, armonistica e strumentale, appesantita e deformata tanto da impedire l'intelligibilità della declamazione e del canto solistico. La colpa di tale disfacimento viene attribuita alla musicologa Claude Arrieu. Ora la televisione francese annuncia un'altra « realizzazione » dello *Zoroastre*. Si spera che l'arte di Rameau risulti, questa volta, indenne.

La consistenza poi della dottrina armonistica di Rameau, teorico illuminato, e insieme col nostro Tartini, sottilissimo osservatore di fenomeni acustici, ha ora un chiaro e dotto espositore, Hans Pischner (*Die Harmonielehre Jean-Philippe Rameaus*, Lipsia, ed. VEB Breitkopf und Härtel). Abbondantemente fornito di documenti, e predisposto a considerare il pensiero scientifico anche nell'ambito della sociologia, con riguardo alle mentalità delle varie classi economiche ed intellettuali, il Pischner avvista il culmine dei ragionamenti del Rameau nell'asserzione dell'*unique principe*, cioè della base essenziale della sintesi armonistica; e son ragionamenti che mai prima d'allora parvero parimenti improntati di logicità e di logica sistematicità. La stessa Natura fu riosservata al lume di questo metodo. Rameau insomma contribuì allo sviluppo della teoria musicale quanto Newton a quello della matematica; ancor oggi i loro pensieri guidano gli ulteriori studiosi. La simpatia per siffatti intendimenti è pur da riscontrare nelle concezioni di enciclopedisti attenti alla musica, D'Alembert, Diderot, Rousseau, di teorici, Vallotti, Tartini, di critici, Mattheson, Marpurg, Scheibe, di poeti universali, J. S. Bach e Goethe. E la trattazione, benché rigorosamente scientifica, può essere compresa anche da un medio lettore desideroso di chiarezza.

La consapevolezza di Rameau, scienziato e artista, è illustrata da Erwin R. Jacobi nel recente terzo volume delle preziose *Recherches sur la musique française classique*, (ed. A. et J. Picard, Parigi). Lettere di lui, finora inedite, al celebre scienziato Jean Bernoulli, il secondo di tal nome, provano, nel 1750, la duplice attività. Onorato tal maestro, dal quale attendeva una lode, Rameau ringraziava la Natura d'aver « fatto di lui, ignorante di geometria, un geometra almeno nella sua arte ». E soggiungeva che il suo « principio, quello fisico delle proporzioni, riuniva come in una geometria naturale i sensi dell'udito, della vista e del tatto », poiché « la musica è lo specchio della natura nella parte scientifica ». Due anni dopo precisava che « la musica e tutte le arti sono destinate ad eccitare in noi il sentimento del bello ».

Sia pure vaga e molteplice, questa locuzione: « sentimento del bello », era volentieri ripetuta da quell'artista matematico. Mai essa torna nella penna di tanti esperti d'acustica, che oggi matematicamente teorizzano di musica.

Al proposito di siffatte e di analoghe osservazioni ecco, graditissimo, un altro dono culturale del Centre national de la recherche scientifique e Parigi: l'edizione in facsimile dei tre grossi tomi dell'*Harmonie universelle*, 1636 di Marin Mersenne, dotto nella logica, nella fisica, nella metafisica, nella matematica, in teologia, anche in [illegible] e astrologia. Armonia: ogni [illegible] matematicamente regolato. Scopo della musica: felicemente collegare, col mezzo di pensieri immortali la nostra anima con tutto ciò che è originario e sublime. Proporzione, in ogni pensiero. Relazioni delle arti: la Musica è la Prospettiva dell'Udito, la Prospettiva è la Musica dell'Occhio. Ma non qui è da accennare, neppur fugacemente, al suo intuito dell'organamento dei fenomeni sonori. In breve: nelle virtù musicali intravvedeva i moti dell'anima, l'accento di ogni singola passione e le noverava numerose, (*mais il est difficile d'exprimer tous ces accents!*), riconoscevа un « piacere » tecnico, una « bellezza », tanto più piacevole quanto più semplicemente contesta.

Eterna, la distinzione: teorici e analisti, creatori d'arte e critici.

A. Della Corte

Nuove voci di una prossima abdicazione della regina

Elisabetta rinuncerà al trono perché il figlio riformi la monarchia?

Alcuni gruppi di monarchici inglesi sarebbero preoccupati per il progressivo distacco dei Paesi del Commonwealth dalla « mistica della Corona » - Persino il Canada non ha più il vecchio inno ufficiale « God save the Queen » - Si pensa che un re nuovo e giovane possa procedere al necessario rinnovamento di certe forme tradizionali, e ormai sorpassate, dell'istituto regale inglese

Londra, martedì sera.

Si riparla di abdicazione della regina Elisabetta, o meglio si continua a parlarne: le smentite indirette e ufficiose non erano infatti servite a far tacere le voci che circolavano a questo proposito. « La Regina è stanca », si afferma; « la regina non vede l'ora di poter cedere trono e corona al principe Carlo per ritirarsi a vita privata; meglio, a vita rurale ».

Qualche settimana fa il settimanale The People *in un servizio chiaramente ispirato da Buckingham Palace smentì le voci ed affermò che Elisabetta è « troppo consapevole dei suoi doveri per pensare ad abdicare ». Ora, invece, anche fonti molto vicine alla famiglia reale ammettono che in realtà si è parlato e si parla di abdicazione, ma si affrettano ad aggiungere che comunque non si tratterà di un fatto che potrà avvenire nell'immediato futuro.*

Chi ha contatti con Buckingham Palace afferma che Elisabetta — ora trentottenne — intende aspettare che il principe di Galles abbia ventun anni prima di cedergli la corona, ma che l'abdicazione potrebbe avvenire forse anche non appena il principe Carlo avrà compiuto il diciottesimo anno. Da varie fonti, del resto, si sostiene che la situazione in Africa ed in Asia richiede e richiederà in futuro una intensa attività a colui che siede sul trono del Regno Unito, e che pertanto un re, per di più giovanissimo, meglio potrebbe svolgere le funzioni regali ed in particolare potrebbe più frequentemente viaggiare fino ai Dominions più lontani.

Carlo negli ultimi giorni Elisabetta ha partecipato a manifestazioni pubbliche ed è apparsa serena, distesa, freschissima, e ciò sembrerebbe fornire una chiara smentita alle voci secondo cui la sovrana sarebbe stanca o poco buone sarebbero le sue condizioni di salute. In effetti nell'entourage della famiglia reale si conferma che Elisabetta sta benissimo, ma si ammette che molto volentieri ella rinuncerebbe alla corona per dedicarsi esclusivamente all'educazione dei figli minori e per vivere la vita in campagna che le è così gradita.

Non sarebbero d'altra parte solo motivi di salute quelli che avrebbero indotto la Regina a mettere in programma la sua abdicazione, ma anche ragioni di carattere familiare. Qualcuno sostiene infatti che, pur andando tutto benissimo nei rapporti coniugali fra la Regina ed il duca di Edimburgo, Elisabetta vorrebbe poter avere più tempo da dedicare al marito.

Comunque è un fatto che anche fuori della ristretta cerchia della famiglia reale c'è chi vedrebbe di buon occhio una abdicazione della Regina. In più d'un circolo monarchico, ad esempio, ci si preoccupa della « mistica » della corona in un Commonwealth nel quale i paesi di nuova indipendenza sono tutti repubblicani. Alcuni membri del Commonwealth britannico hanno addirittura rinunciato all'Union Jack e al « God save the Queen » per adottare un proprio vessillo nazionale ed un proprio inno. Perfino il Canadà, « perla delle perle della corona », si è scelto una nuova bandiera e un nuovo inno nazionale intitolato « O Canada ».

Data la situazione del Commonwealth in più [illegible] ambiente monarchico si ritiene giunta l'ora di apportare all'istituto della monarchia sostanziali modifiche strutturali, anche sfrondandolo di quegli orpelli che ancora esistono e che non sono molto graditi ai paesi nuovi membri del Commonwealth, anche perché non rientrano nelle loro tradizioni. E' evidente che modifiche di qualche sostanza potrebbero essere attuate solo cominciando con un re « nuovo », un sovrano giovane quale potrebbe essere l'attuale principe di Galles.

Patrizio Gleeson

Misterioso episodio a Voghera

Feriti di notte in auto fuggono dall'ospedale

Voghera, martedì sera.

(e. pr.) Un incidente stradale di cui si stanno occupando i carabinieri per le persone che vi sono state coinvolte è accaduto questa notte sulla provinciale Varzi-Voghera alle porte di Rivanazzano. Una « Giulietta », ch'è risultata di proprietà di Concettina Limberti, residente a Genova, con a bordo cinque giovani, è uscita di strada per l'eccessiva velocità fracassandosi contro una casa. L'auto proveniva da Godiasco e nella curva che immette sul ponte Staffora, sbandava sulla destra e, dopo avere investito una grossa pianta finiva contro il muro d'una abitazione.

Tutti gli occupanti, soccorsi da automobilisti, venivano trasportati all'ospedale di Voghera. Due di essi, Salvatore Maurici di 30 anni, un venditore ambulante, abitante a Venaria (Torino) e Vincenzo Mangiotta di 20, residente a Mazzarino (Caltanissetta), dovevano essere ricoverati in gravi condizioni. Gli altri tre si allontanavano dall'ospedale senza farsi medicare.

Il Maurici, interrogato dai carabinieri, ha dichiarato di non conoscerli, né ha saputo (o voluto) dire chi guidava al momento dell'incidente. Il Mangiotta è un vigilato speciale. Sospettato di appartenere alla mafia, era stato pochi mesi fa confinato nella vicina Casteggio. Ieri avrebbe dovuto rimanere per un paio d'anni. Egli non poteva lasciare il domicilio coatto senza il permesso delle autorità. Verrà pertanto denunciato. Sono in corso indagini per identificare gli altri tre misteriosi compagni di viaggio e accertare i motivi per i quali sono fuggiti dall'ospedale.

Il tentato suicidio nel Vercellese

Si salverà la mondariso che si gettò dalla finestra

E' già in condizioni di parlare ma non dice nulla sul suo gesto disperato - Perché il padre le incuteva tanto terrore?

Vercelli, martedì sera.

Le condizioni di Clara Sottile, la diciassettenne di San Germano che, non volendo ritornare nella casa del padre, si è buttata da una finestra dell'abitazione della sorella Rosa ad Olcenengo e che si trova ora ricoverata presso il nostro Ospedale maggiore, vanno lentamente ma decisamente migliorando.

La giovane ha riportato nella paurosa caduta da una altezza di quattro metri — si è buttata a capofitto nella strada — la frattura di un braccio ed altre ferite in più parti del corpo.

Da escludere fortunatamente una frattura cervicale, come si temeva in primo tempo.

Clara Sottile, di 17 anni, nell'ospedale di Vercelli

Clara è già in condizioni di parlare, anche se lo fa con riluttanza, oltreché con una certa fatica, soprattutto se si tratta di accennare al perché del suo gesto. Solo al maresciallo dei carabinieri di San Germano, che si interessa del caso, dirà forse come stanno e come sono andate le cose. Per il momento accenna solo al fatto — in parte già reso noto dal padre nella sua deposizione, quando accompagnò la giovane all'ospedale della nostra città — che aveva lasciato tre settimane orsono la famiglia (per la precisione il padre e due sorelle, una di quattordici e l'altra di nove anni, emigrati da Enna mesi orsono, mentre la madre è morta quattro anni fa) per andare a vivere con la sorella Rosa che, come si è detto, abita ad Olcenengo, dove dovrebbe sposarsi, quanto prima, con un altro siciliano immigrato, il ventiseienne Mimmo Zuccalà.

Da quindici giorni la ragazza aveva preso a lavorare come mondariso alla tenuta Castellone di Olcenengo. Non voleva nemmeno sentir parlare di tornare a casa. Sapeva comunque che il padre si sarebbe presentato un giorno o l'altro, per imporle, con la sua autorità, una convivenza che tanto la ripugnava. E così avvenne domenica.

La giovane non solo rifiutò di obbedire, ma si lanciò dalla finestra. Un gesto che non ha certo bisogno di ulteriore illustrazione per mettere in risalto il terrore che la prospettiva di un ritorno in famiglia incuteva alla giovane. E' indubbio che solo [illegible] forma concreta alle oscure ragioni di questo inspiegabile timore sarà possibile giungere a una spiegazione del caso, che ha veramente impressionato tanto ad Olcenengo quanto a San Germano Vercellese. La gente, intanto, si abbandona alle congetture.

w. n.

Sparatoria presso Arona

Rispondono con le pistole alle fucilate del derubato

ARONA, martedì sera.

(g. v.) Una furiosa sparatoria è avvenuta a Meina tra il proprietario d'un chiosco di bibite situato sul lungolago in via Sempione e tre giovani rimasti tuttora sconosciuti. Verso l'una infatti tre giovani dall'apparente età dai venti ai trent'anni, a bordo d'una « Giulietta » targata VA 103838, si fermavano davanti all'edicola e dopo avere bussato alla porta per accertarsi che all'interno non vi fosse nessuno, tentavano di aprire una breccia nelle leggere pareti di legno, scagliandovi contro grossi massi di cemento e sassi.

Contro ogni loro aspettativa nel chiosco era il proprietario, signor Carlo Gaschnell, da Bolzano ma residente a Meina, il quale si armava subito del proprio fucile e sparava in aria alcuni colpi a scopo intimidatorio. I tre giovani, prima di darsi alla fuga, reagivano a loro volta con alcuni colpi di pistola, proferendo inoltre gravi minacce.

Le zone più colpite: l'Astigiano e il Cuneese

Quasi 2 miliardi di danni per le grandinate in Piemonte

Nelle zone piemontesi colpite dai nubifragi e dalle grandinate nella notte fra domenica e lunedì si sta facendo il pauroso inventario dei danni. Secondo i dati finora in possesso delle autorità provinciali, nei Comuni dell'Astigiano e del Monferrato (con epicentro a Cocconato, Mombercelli e nella Val Tiglione) i raccolti di grano, granoturco, uva sono andati perduti con percentuali che in qualche località toccano il cento per cento. I danni complessivi si aggirerebbero sugli 800 milioni. Nel Cuneese, e in particolare nel triangolo compreso fra Peveragno, Pianfei e Boinetto, la rovina maggiore si è abbattuta sulle fragole. Molte colture cerealicole, vigneti, frutteti sono andati distrutti: nella provincia i danni toccherebbero il miliardo. Nella foto, a Peveragno, dopo la grandinata

Un pastorello fulminato dalla corrente in Alto Adige

Bolzano, martedì sera.

Un pastorello di sei anni, Franz Gaiter, mentre si trovava su un prato intento a sorvegliare una mandria di bestiame in Val Sarentino, è stato fulminato da una scarica elettrica. La corrente, a basso voltaggio e quindi non pericolosa, era stata immessa nei fili metallici con i quali era stata recinta la tenuta per evitare che i quadrupedi sconfinassero nelle attigue campagne. Ieri però un violento temporale aveva allagato la zona. Il pastorello, saltando una barriera di fili metallici all'altezza di mezzo metro, ha urtato inavvertitamente con una gamba ed è caduto a terra toccando con le mani il prato bagnato. Questo è stato sufficiente perché egli perdesse la vita.

Il cadavere del bimbo è stato trovato da alcuni contadini qualche ora dopo e trasportato nel cimitero dopo un sopralluogo dell'autorità giudiziaria, la quale ha iniziato un'inchiesta per stabilire eventuali responsabilità. In particolare si tende a chiarire se il proprietario del pascolo aveva immesso nei cavi energia a basso potenziale, erogata dall'apposito generatore, oppure se la stessa era stata invece prelevata dalla rete elettrica comunale.

Operaio assetato beve per errore acido muriatico

Rovigo, martedì sera.

Rientrato a casa assetato per la canicola, l'operaio ventiduenne Luigi Dainese, di S. Apollinare, afferrava un fiasco che si trovava sulla credenza e, credendo contenesse dell'acqua, ne beveva una sorsata. Il fiasco conteneva invece dell'acido muriatico e il poveretto ha dovuto essere subito ricoverato all'ospedale. Salvo complicazioni, se la caverà in un mese.

Migliorato il tempo in Riviera e Piemonte

Su molte località stamane splende il sole - Temperature estive anche in Valle d'Aosta

Genova, martedì sera.

La situazione atmosferica non ha subito notevoli variazioni rispetto a ieri. Ancora tempo incerto sulla Liguria, con larghe zone di sereno sulla Riviera, soprattutto di Levante, dove l'aria si è rinfrescata. Venti da nord-est deboli si stanno rinforzando mentre il mare, da calmo, aumenterà il moto ondoso durante la giornata. Visibilità abbastanza buona lungo tutta la costa; è previsto nelle ore più calde un aumento della nuvolosità, con isolati temporali. Temperature alle ore 7 di stamane: Genova 22°, Passo dei Giovi 16°, Chiavari 21°, Capo Mele 23°, Albenga 24°.

Varazze, martedì sera.

Il tempo si è rimesso al bello: cielo sereno e mare calmo; alle ore 8 la temperatura era di 27,5°.

Alassio, martedì sera.

Un'altra splendida giornata ad Alassio e Laigueglia: cielo sereno, mare calmo 20°.

Sanremo, martedì sera.

Ieri nel tardo pomeriggio il tempo si era messo al brutto e minacciava di piovere; questa mattina però è tornato a splendere il sole. L'aria è leggermente rinfrescata: alle 8 la temperatura era di 21 gradi.

Acqui, martedì sera.

Dopo l'ondata di maltempo abbattutasi in parte anche sull'Acquese e l'Alto Monferrato, nelle ultime 48 ore il cielo è tornato completamente sereno e la temperatura è notevolmente aumentata. La colonnina del mercurio segnava stamane, alle 6,30, 20 gradi.

Casale, martedì sera.

Il cielo è parzialmente coperto e la temperatura tende nuovamente a salire: infatti alle otto di stamane in città il termometro segnava 21°.

Alessandria, martedì sera.

Cielo in parte nuvoloso su quasi tutta la provincia. La temperatura, dopo i temporali di domenica e di ieri, si è abbassata e stamane il termometro segnava 20 gradi.

Asti, martedì sera.

Su Asti e provincia il cielo è oggi parzialmente nuvoloso: alle 7 il termometro segnava 18°. Ieri la massima è stata di 25°.

Cuneo, martedì sera.

Le condizioni del tempo, dopo i disastrosi nubifragi di ieri mattina, stanno lentamente migliorando. Stamane il cielo è parzialmente sereno e a tratti splende il sole. La temperatura alle ore 8 era di 18 gradi.

Aosta, martedì sera.

Il cielo è sereno anche stamane su tutta la Valle d'Aosta, con visibilità ottima sui massicci alpini. La temperatura si è sensibilmente alzata ed il termometro segna ormai temperature estive. A Courmayeur 15°, Aosta 20°, St. Vincent 21°. Al Rifugio Torino e a oltre tremila metri di quota invece si è ancora di qualche grado sotto lo zero e così al Plateau Rosa. Sulla catena del Monte Bianco, sia sul versante italiano che su quello francese, da parte del Club alpino italiano e di quello francese sono stati aperti tutti i rifugi custoditi. E' questo il primo atto ufficiale, dopo la parentesi invernale, dell'apertura della stagione alpinistica estiva.

Vercelli, martedì sera.

Cielo coperto, con minaccia di pioggia, stamane nel Vercellese. C'è un leggero vento.

Verbania, martedì sera.

Tempo buono con cielo in prevalenza sereno e venti moderati da nord-est.

Roma, martedì sera.

Il servizio meteorologico del Ministero della Difesa (Aeronautica) comunica le previsioni del tempo sull'Italia emesse alle 6,30 e valide per 24 ore: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali e sulla Sardegna, nuvolosità irregolare prevalentemente cumuliforme con locali addensamenti e manifestazioni temporalesche. Nel corso della giornata si avranno ampie schiarite su Piemonte, Lombardia, Liguria, Toscana e Sardegna.

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate zone della città).

IL MERCATO IMMOBILIARE

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana ne «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso a spazio costa L. 750 il millimetro, gli altri L. 500 per parola (tariffe comprensive dei due giornali); oltre il 7,30 % per i.g.e. e tassa pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ...., Torino», computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

VILLE

G. Poletti Tel. 596.607 - 597.774: villa Pino torinese, 10 camere, biservizi, grandioso giardino, autorimessa, vendesi ultraconvenientemente.

G. Poletti Tel. 596.607 - 597.774. Superga villetta vista panoramica, 3 camere, tinello, cucinino, camera servizio, giardino mq. 800, nuova, vuota, 13.000.000.

G. Poletti Tel. 596.607 - 597.774. Lignano Pineta (Udine) 2 palazzine, nuove, arredate signorilmente et modernamente, 10 camere, servizi, vende 18.000.000 caduna.

G. Poletti Tel. 596.607 - 597.774. Palazzina corso Criari, vista su Torino, 3 grandi camere, cucina, grande garage, mq. 1.200 giardino, nuova, vuota. 20.000.000.

gabetti XX Settembre n. 12. Villa precollinare Monte Cappuccini, 5 camere, 2 saloni, sala giochi, studio, 2 camere personale, cucina, tripli servizi, hall, veranda coperta, garage 4 vetture, terreno mq. 2.300. Veduta incantevole dominante Torino. Nuova costruzione architettura modernissima, vendesi 80.000.000 mutuo.

IMPRESA costruisce conto terzi villette garage con eventuali progettazioni. Telef. al 703.190 ore ufficio.

FASANO Tel. 237.775 - 694.180. Collina Pinerolo, villa 2 piani, parco 2.000 mq., serra, termosifone, garage, 35.000.000.

APPARTAMENTI

G. Poletti Tel. 596.607 - 597.774. Alloggio panoramico zona piazza Bottesini, mq. 45, una camera, tinello, cucinino, servizi completi, moderni, esentasse, vuoto, 5.000.000.

G. Poletti Tel. 596.607 - 597.774. Alloggio panoramico zona corso Rosselli-Mediterraneo, due grandi camere, soggiorno, cucinino, ripostiglio, confort moderni, esentasse, svende 7.200.000 più mutuo 1.000.000 circa.

G. Poletti Tel. 596.607 - 597.774. San Mauro, alloggi 2 camere, tinello, cucinino, servizi completi, moderni, pronti 1° agosto, 1.800.000 per camera, box 500.000 caduno.

G. Poletti Tel. 596.607 - 597.774. Alloggio corso Galileo Ferraris, mq. 80 circa, 3 camere, cucina, servizi completi, 10 milioni trattabili.

G. Poletti Tel. 596.607 - 597.774. Via Oropa (corso Belgio-Antonelli) 2 alloggi stessa casa, 1 camera, tinello, cucinino, servizi completi, esentasse, svendonsi 4.000.000 più mutuo 1.200.000, volendo garage autovettura 1.250.000 vuoto.

G. Poletti Tel. 596.607 - 597.774. Alloggio tra corso Matteotti-Galileo Ferraris, 5 camere, cucina, tripli servizi, soffitta, cantina, signorilissimo vuoto, 29.000.000 trattabili.

G. Poletti Tel. 596.607 - 597.774. Per impiego capitale od uso proprio, alloggi camera, 2 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, servizi completi moderni, esentasse, volendo abbinabili, vendonsi convenientemente con mutuo S. Paolo, inoltre possibilità dilazione pagamento per 5 anni, 40 per cento del prezzo. Via Morosso n. 25-27, sopraluoghi portineria, giorni feriali ore 15-18,30.

G. Poletti Tel. 596.607 - 597.774. Occasionissima - per definizione frazionamento, liquidansi ultimissimi alloggi, volendo adatti studio, camere 2-3-4-5 cucina, servizi completi, volendo abbinabili, in palazzina con bowindi - via Villa della Regina angolo Asti 2 (pref. Madre di Dio). Sopraluoghi giorni feriali ore 15-18,30 portineria.

G. Poletti Tel. 596.607 - 597.774: due alloggi abbinabili, corso Orbassano zona Parco Rignon, panoramici, due grandi camere, cucinino, grande entrata, servizi completi moderni, esentasse, vuoti, svendonsi 10 milioni più 4.000.000 mutuo.

G. Poletti Tel. 606.607 - 597.774. Corso Vittorio Emanuele, vicinanze corso Massimo d'Azeglio, alloggio camere, cucina, termo centrale, reddito 12 per cento svende 1.750.000.

G. Poletti Tel. 596.607 - 597.774: in Collegno, sette alloggi due camere, tinello, cucinino, servizi completi moderni, esentasse, reddito 6 per cento netto, svende 4.700.000 più 1.800.000 mutuo cad.

G. Poletti Tel. 596.607 - 597.774. Alloggio signorilissimo, mq. 140, grande salone 2 camere cucina, terrazzo, doppi servizi. Doppi ripostigli. Doppi ascensori, vuoto, 18 milioni più 6.000.000.

G. Poletti Tel. 596.607 - 597.774. Alloggio vicinanze Politecnico, due camere, cucina, servizi completi moderni, esentasse, vuoto, 10.000.000.

G. Poletti Tel. 596.607 - 597.774. Pinerolo, zona corso Torino, 3 alloggi 2 camere, salone, cucina, servizi completi moderni, ripostiglio, mq. 115 caduno, esentasse, vuoti, 9.000.000 trattabili.

gabetti XX Settembre n. 12. Alloggi vicinanze capolinea tram 14, 1-2 camere tinello, servizi. Ottime rifiniture vendonsi 2.000.000 camera.

gabetti XX Settembre n. 12. Alloggi via Montenovegno 35 (piazza Pitagora), 2-3 camere, tinello, servizi. Signorilmente rifiniti. Pianoterreno colonnato con alcole. Dilazioni, prezzi convenientissimi.

gabetti XX Settembre n. 12. Appartamento lussuosissimo centralissimo mq. 365 zona signorile commerciale, libero oppure affittato importante ditta, reddito. Vendesi 55.000.000.

gabetti XX Settembre n. 12. Alloggi via Michelangelo (Grugliasco) 1-2 vani, servizi lussuosissimi, 1.487.000 camera. Mutuo.

gabetti XX Settembre n. 12. Alloggi corso Giulio Cesare angolo Taranto abitabili subito, spaziosissimi 1-2-3 camere, soggiorno, servizi, vendonsi contanti 1.000.000 vano, rimanenze quote mensili.

gabetti XX Settembre n. 12. Vende alloggi spaziosissimi in casa signorile corso Francia pronti subito 1 camera, soggiorno, cucinino 4.700.000, 2 camere soggiorno cucinino 7.300.000; 3 camere, soggiorno, cucinino 9.300.000.

gabetti XX Settembre n. 12. Alloggi via Usseglio 20, abitabili subito, 1-2 camere, tinello, servizi, vendonsi 1.375.000 vano, mutuo.

FASANO Tel. 237.775 - 694.180. Vende barriera Milano 3 camere, tinello, servizi, bilocale, esentasse, termo, ascensore 8.600.000 dilazionando.

FASANO Tel. 237.775 - 694.180. Barriera Milano locale industriale mq. 1500, due alloggi, termocentrale, esentasse, libero. 140.000.000.

FASANO Tel. 237.775 - 694.180. Madonna Campagna, 2 camere, tinello, servizi, nuovo, vende 4.500.000 più mutuo.

CENTRALISSIMO Porta Nuova 1° piano nuovo signorile 125 mq. servizi uso abitazione o ufficio professionale libero o affitto reddito 7 per cento vende convenientemente privato, mutuo 60 per cento trentennale, rimanenza 30 per cento contanti più 10 per cento rateale. Telefonare 553.093.

CASA nuova costruzione zona Regina Margherita angolo corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorilissimi 2-3-4-5 camere, servizi, terrazzi, mutuo. Tel. 300.310.

APPARTAMENTI Santa Rita eccezionale vendita, camera tinello 4 milioni 500.000, 2 camere tinello 6.500.000, mutuo rateazioni contanti minimo 1 milione camera, visite corso Stradella 25.

APPARTAMENTI (Crocetta) via Bobbio n. 14 ultimati, 3-4-5 camere, lussuose, mutuo San Paolo visite cantiere.

ALLOGGIO camera, tinello, bagno nuovo affittato 7% centro Settimo vendo 3 milioni 800.000. Telef. 697.359 feriale.

TERRENI

LOTTO confine Torino-Settimo zona servita strada, acqua, telefono, luce, negozi, pullman, vendo con permesso costruzione villetta 1.000.000. Tel. feriale 556.744.

TERRENO in Valle d'Ayas, vendesi a lotti, comodità servizi. Rivolgersi: Tosalli, Orcioppo, Santhià. Telef.

VENDESI Terreno corso Traiano su piazza con licenza edilizia camere 136. Telefonare 325.936 ore ufficio.

G. Poletti Tel. 596.607 - 597.774. Cascina zona Cocconato, 30 giornate, grandioso pioppeto, dolce collina, sottosuolo di marna, libera, 25 milioni.

G. Poletti Tel. 596.607 - 597.774. Stabilimento 20 km. Torino, zona Pianezza, terreno mq. 4.500, stabilimento mq. 1.000, palazzina abitazione ed uffici mq. 400, modernissimo, libero, svende 50.000.000.

FASANO Tel. 237.775 - 694.180. Valdellatorre fronte strada terreno residenziale-industriale mq. 6.000, bloccati 1.600 mq. frazionabile, permutando.

TERRENI industriali fronteggianti casello Autostrada Torino-Ivrea 30.000 mq. progetto approvato vende privato anche piccoli medi lotti. Romano, Monte Pietà 1, tel. 519.707.

gabetti XX Settembre n. 12. Terreno Collegno, progetto approvato, 125 camere, ottima posizione, vendesi totale camera 25 per cento.

CON L. 2.000.000 L'ALLOGGIO PER TUTTI

A PREZZI CHE ANTICIPANO IL PIANO DI EDILIZIA POPOLARE:

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE A NICHELINO VIA COLOMBETTO - IN ZONA PANORAMICA, VISTA COLLINA TORINESE. A 300 METRI DAL CENTRO, COMODITA' FILOVIARIE

ALLOGGI SIGNORILI - OTTIMAMENTE RIFINITI DOTATI DI TUTTI I CONFORTS PIU' MODERNI

1-2 CAMERE - TINELLO - CUCININO

L. 4.000.000 e L. 6.000.000

LUNGA DILAZIONE DI PAGAMENTO PER IL 60% DEL VALORE DELL'ALLOGGIO (INTERESSE ANNUO 7%)

Prenotazioni: STUDIO B, in cantiere ed in piazza Statuto 5 - Tel. 515.287

VARI

G. Poletti Tel. 596.607 - 597.774. Calosso Monferrato (prov. Asti) casetta 7 camere, cucina, servizi, mq. 400 giardino, rimodernata, 6.500.000.

G. Poletti Tel. 596.607 - 597.774. Boutique, zona centralissima, attrezzatissima, meravigliosi locali, forte reddito, cedesi ultraconvenientemente.

G. Poletti Tel. 596.607 - 597.774. San Mauro, zona precollinare, casa 34 camere formanti 14 alloggi, 15 box, giardino, 85 milioni trattabili.

gabetti XX Settembre n. 12. Magazzino via Po. Mq. 330 piastrellato, servizi, ingresso cortile padronale. Libero. Adatto attività varie vendesi 16.000.000 dilazionando.

gabetti XX Settembre n. 12. Negozio mq. 150, via Buenos Aires. Affittato 100.000 mensili primaria attività commerciale. Vendesi 14.500.000 mutuo.

gabetti XX Settembre n. 12. Box auto, Grugliasco centro, nuovi, spaziosissimi. Sicuro investimento capitale. Vendonsi 550.000.

BAR ristorante tavola calda fronte corso, intenso passaggio, inattivo da due mesi per nuova apertura cedo oppure gerenza telef. 327.976.

AUTORIMESSA vendo muri direttamente 1800 metri, posizione centrale, reddito 7.200.000 annui. Mutuo. Telef. 591.462.

CASE TERRENI da FURBATTO... sicuro contratto...

IMMOBILIARE TRAIANO

Cascine Vica (a 90 m. corso Francia)

Via S. Maurizio angolo via Parma e angolo via Cumiana

VENDESI DIRETTAMENTE alloggi signorili 1-2-3 camere, tinello, cucinotto e servizi.

NEGOZI ultimazione dei lavori 30 settembre 1964
CONTANTI L. 1.000.000 per camera, MUTUO VENTENNALE L. 700.000 per camera, RATEAZIONI sino a 10 anni.
Visite in cantiere anche festivi dalle ore 10-12 e 16-18

Per informazioni telefonare impresa costruttrice tel. 38.35.44

TORINO

Affittansi in località semicentrale spaziosissimi locali industriali, uffici, luce, forza, acqua potabile propria, riscaldamento centrale, impianto distribuzione benzina, pesa ponte, servizi. Scrivere P.I.E. BALDRATI - Via Medici, 15 - Tel. 741.281 - Torino

SPLENDIDI LOCALI

adattissimi per banca uffici rappresentanze ristorante supermarket VENDONSI direttamente pronta consegna ampia possibilità di parcheggio. Mutuo già concesso. Si accettano obbligazioni in parziale pagamento o in garanzia. Giardini Reali, corso San Maurizio n. 1.

CORSO FRANCIA (Cascine Vica centro)

In nuovo complesso residenziale, fronteggiante scuole, chiesa, negozi, grande piazza alberata, giardini, posizione bellissima panoramica: VENDONSI ULTIMI ALLOGGI consegna settembre, ottimo impiego capitale. PRENOTANSI appartamenti 3-3-4 camere in cantieri adiacenti, finizioni accurate.
SIMONCINI - Corso Re Umberto, 6 - Telefono 48.570

MARMI BIANCHI COLORATI ONICI TRAVERTINI GRANITI
VANELLIMARMI
STOCKS MARMETTI - ZOCCOLINI - ESPORTAZIONE

IL MERCATO MOBILIARE

1.000.000 REDDITO MENSILE dimostrabile, cedesi anche dilazionando, bar superlavoro fredda, fronte importante complesso commerciale, attrezzatissimo, alloggio annesso, adatto famiglia competente. **Fasano** - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

AVVIATISSIMO RISTORANTE centralissimo, spaziosi locali, clientela signorile, completamente attrezzato, ottimo giro affari, utile netto 20.000.000 annui dimostrabile, ritiro commercio cede 50.000.000 permuta, dilazionando. **Fasano** - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

BAR SUPERALCOOLICO zona forte passaggio, vicinanze ospedale, banche; facile conduzione, ottimo reddito, alloggio annesso; causa malattia cede 4.000.000. **Fasano** - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

ELEGANTE E SIGNORILE negozio dischi centrale, attrezzatissimo facile conduzione, giro affari 18.000.000 annui utile rilevante, cede **Fasano** - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

DROGHERIA avviatissima, alloggio annesso, incasso 100.000 giornaliere dimostrabili utile rilevante, causa salute cede 8.000.000 trattabili. **Fasano** - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

OROLOGERIA - OREFICERIA barriera Milano, attrezzata modernamente, clientela numerosa, incasso 17.000.000 annui documentabili affitto e tasse minime causa trasferimento. **Fasano** - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

STRUMENTI PER DISEGNO fabbrica ventennale, vasta clientela Italia-Estero, per motivi di salute urge cedere. Rivolgersi. **Fasano** - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

INGROSSO GIOCATTOLI avviamento quarantennale, numerosa clientela, ritiro commercio, cediamo sola rilievo merce (10 milioni circa). **Fasano** - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

BOX DUE VETTURE VENDESI LUNGOPO ANTONELLI 41. TELEFONARE 819.895 OPPURE 877.690.

CASCINA vercellese 18 giornate fertilissime irrigue immediate adiacenze rustico vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5463 — Torino».

CAV. Conti Arcivescovado 3 vende alloggio libero centrale sette camere doppi servizi, panoramico, 22 milioni.

CAV. Conti Arcivescovado 3 vende terreno, approvate 20 camere (negozi). Stradella 161. 0114

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio semilusso camera tinello servizi, campo Torino, 4.800.000.

CAVORETTO centro vendesi terreno costruzione villa grande condominio. Telefono 881-085. A67110

CHIAVES (Lanzo) vendesi villa arredata 9 camere giardino. Telefonare 520-801. A66288

CONTANTI finanziamo immobili, impiegati, ecc. Collini, XX Settembre 17 telefono 511-597. 0928

COCCONATO vendo lotti da 1000 mq L. 550 al mq. panoramici, luce, acqua. 300 metri fermata pullman, dilazioni pagamento. Telefonare ore ufficio 384-505, ore pasti 383-668.

COGOLETO vendo appartamenti prospicienti mare, massimi comforts, 4.000.000 e più. Dilazioni pagamento. Agenzia Velline, Varazze.

CORSO Agnelli-Sporting vendesi convenientemente ultimi signorili appartamenti 2-3 camere, salonsino, servizi. Rifiniture accuratissime. Mutuo San Paolo, dilazioni pagamento. Com. F.A.I., telefono 528-821.

CORSO Francia angolo corso Racconigi vendita diretta appartamenti lussuosi, salone 3 e più camere doppi tripli servizi con doppio ingresso, rifiniture accuratissime, consegna ottobre. Rivolgersi in cantiere, Telefonare 781-301. 0915

CORSO Sebastopoli alloggio 6 camere doppi servizi interno cortile giardino terreno vendesi 9.000.000. Telefonare 381-654. 0927

CORSO Traiano confortevoli signorili appartamenti 2-3-4-5 camere servizi semplici o doppi vendiamo rateando. Mutuo ventennale, dilazioni pagamento. Com. F.A.I., telefono 537-495.

COLLINA km. 18 Torino vendonsi lotti tutti servizi anche permuta con alloggi. Telef. 596-898, 881-812.

FINALE Ligure vendesi appartamento nuovo vuoto e ammobiliato tutte comodità. Mutuo. Telefonare 687-835.

ECCEZIONALE occasione vendiamo in recente costruzione libero subito, corso Unione Sovietica (Piscina Stadio) alloggio tre camere cucina servizi 7 milioni 800.000. Com. FAI, telefono 528-821. 0223

ECCEZIONALE vendita appartamento zona Carducci 2-3-4 camere servizi esentasse. Mutuo San Paolo. Dilazioni pagamento. Visite cantiere via Leonardo da Vinci angolo via Tommaso Grossi. Com. F.A.I., telefonare 327-496. 0223

IMMEDIATE vicinanze piazza Statuto vendo locale 180 mq. fronte via. Telefonare 555-349. 013

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni. Gay Asfalti, Marochetti 6. Telefono 690-585. 078

IMPRESA vende in via Levanna quasi angolo corso Tassoni autorimessa mq. 200 circa, e box. Mutuo, dilazioni pagamento. Telefonare 330-310

LOTTO terreno direttissima Lanzo progetto casetta bellissima posizione 1000 mq. 3.000.000 volendo metà vende privato. Telefonare 33-601.

NEGOZI ZONA COMMERCIALISSIMA VENDONSI FACILITAZIONI PAGAMENTO. PALERMO 14 VISITE 15-17. FABRIZI 26 VISITE 17,30-19,30. 083

NICHELINO vendesi terreno con progetto lire 170.000 camera. Telefonare 521-303. 0961

OCCASIONE alloggio 4 camere salone doppi servizi divisibile studio abitazione garage casa signorile corso semicentrale vende privato trasferendosi. Telefonare 353-880.

OCCASIONISSIMA Royale vende due camere tinello 5.800.000 libero, altro 1 camera tinello 3.800.000 via Stradella. Telefonare 487-055.

ORBASSANO dintorni, per villetta, vendo lottino terreno, ottima posizione. Telefonare 695-782.

PINEROLO, impresa vende direttamente alloggi signorili 1-2-3 camere, servizi, ottimo impiego capitale. Telefonare Torino 593-634. Pinerolo 0121-70265. 0196

PRIMO piano vendesi via Juvarra 10 cinque camere più anticamera adatte ufficio, uffici, termo centrale luce gas telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5250 — Torino».

PRIVATO vende alloggi casa signorile tre, quattro camere servizi, convenientissimi, pronti subito, paraggi Piazza Massaua. Telefonare 552-194 ore pasti. A62515

PRIVATO vende zona Ibossir lotti mq. 500-1000 progetto approvato L. 2000 mq. Telefonare ore ufficio 364-505, ore pasti 383-668.

RIVIERA, zona Albenga, terreno rivamare per colonia, campeggio vendesi. Scrivere: Lasiond 5 C, Savona.

S. RITA due camere tinello cucinino servizi vendesi 6.500.000. Telefonare 381-894. 0927

RIVOLI vendo nuovi: 2 camere tinello servizi 7.500.000; 1 camera tinello servizi 5.000.000. Telefonare 553-875. 0407

SANREMO telefono 70-436 vendesi centrale nuovo signorile due vani 7.000.000. 23744

SPOTORNO vendesi alloggio vista mare. Rivolgersi Crippa, via Manin, Spotorno. A66608

STRADALE Rosta vendesi terreno circa 6000 m. Tel. 950-300 Rivoli.

STRESA, villa 11 locali triservizi, 4000 mq. giardino, garage, belvedere sul lago, vendo 19.000.000. Rosso, Omenicis 14, Stresa. 23744

TERRENO con progetto approvato camere duecento quartiere Quipo vendesi. Telefonare 344-883

TERRENO fronte corso Francia progetto approvato camere 250, privato vende permuta anche frazionando. Telefonare 527-429.

TERRENO industriale piccoli grandi lotti strade Campagna raisazioni permute. Telefonare 689-660. 038

UFFICI moderni centralissimi 90 et 130 mq. via Passalacqua 19 quasi angolo via Cernaia casa recentemente ultimata vendonsi affittansi. Telefonare 553-503, 521-071.

VENDESI alloggio signorile 6 camere gran terrazzo mq. 42 C. Duca degli Abruzzi 25 Torino. Telefono 588-676.

VENDESI via Vivaldi 5 ultimo alloggio piano rialzato mq. 172, 5 camere cucina, 2 bagni. Tel. 766-622.

VENDESI Balme Valle Lanzo terreno con villetta 6 vani prefabbricata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1604 — Torino». A66853

VENDESI corso Dante 122 alloggio mq. 194 primo piano, salone, 3 camere cucina, tripli servizi. Telefonare 766-622. 0883

VENDESI corso Sommeiller 33 ultimo alloggio mq. 185, salone, 3 camere cucina, camera donna, 2 bagni, 2 ingressi adatto ufficio abitazione. Telefonare 768-622. 0883

VENDESI ottimo terreno industriale 20.000 mq. fronte stradale Poirino Villastellone, allacciamenti facili. Lire 850 al mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5464 — Torino».

VENDESI terreno Valdellatorre mq. 4.000 vicino strade principale, comodità autobus. L. 1.100 mq. Telefonare 678-355. A67103

VENDESI via Monginevro muri autorimessa capienza 200 macchine affittata anni 9 richiesta 58.000.000 reddito 9%. Telefonare 360.646.

VENDO terreno in zona precollinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1361 — Torino». A64236

VENDO tre camere servizi via Ventimiglia L. 8.950.000. Tel. 679-765 feriali. A65678

VILLA vendesi in Testona Moncalieri 3 camere cucina bagno magazzino ampio giardino. Rivolgersi a Cavalieri, strada del Bosello n. 8, Testona, telefono 643-172.

VENDONSI ALLOGGETTI COSTRUZIONE FINITURE ACCURATISSIME, SIGNORILI, 2-3 CAMERE SERVIZI AUTORIMESSA, CENTRO PINO TORINESE VISTA PANORAMICA. FACILITAZIONI PAGAMENTO. TELEFONARE FIN-VAI, MONTEPIETA' 2, TORINO, 527-410, 527-411.

VENDONSI alloggi nuovo stabile convenientissimi, mutuati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5314 — Torino».

VENDONSI, corso G. Agnelli 22, alloggi signorili 2-3-4 camere, salone, doppi servizi. Telefonare 392-457

VILLETTA nuova costruzione due camere, soggiorno cucina; garages, riscaldamento centrale, 1800 mq. terreno vendiamo Montoso 9.000.000 zona turistica, un'ora da Torino. Telefonare 527-420. 0430

ZONA Francia vendonsi ultimi signorili alloggi 2-4 camere cucina servizi, accuratissime rifiniture. Mutuo fondiario, facilitazioni. Com. F.A.I., telefono 527-496. 0223

1.000.000 camera contanti più 400 mila mutuo venticinquennale S. Paolo, differenza rate mensili fino 5 anni, eccezionale posizione corso Francia (Cascine Vica), società immobiliare vende alloggi signorili 2-3 camere cucina servizi, stabile nuova costruzione pronto agosto. Ufficio vendite in cantiere, corso Torino 100, Cascine Vica, anche festivi. Telefonare 95-665, 511-262. A63793

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio, piemontese, referenziato, qualunque zona. Telefonare 518-738. 0974

A. ABBISOGNA alloggio a coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 528-539. 0455

A settentrionale abbisogna alloggio vuoto qualsiasi zona, anticipando. Tel. 510-220. 0202

CAMERA cucina, qualsiasi zona, possibilmente servizi. Cauzione, referenze. Telefonare 544-461. 071

LOCALE deposito lavorazione cortiletto cercasi 30.000 mensili circa. Telefonare 553-175.

MADRE anziana figlia professionista abbisognano 1° ottobre alloggio signorile 4 camere doppi servizi zona P. Nuova, Sacchi, Re Umberto, Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5483 — Torino». A67013

MADRE e figlia cercano due camere cucina, termo, ascensore esclusa zona estrema periferia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5396 — Torino».

PROSSIMI sposi impiegati affitterebbero 1-2 camere servizi. Telefonare 522-448. A66544

SPOSI torinesi cercano alloggio tre camere servizi possibilmente zona Statuto, Germini. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5438 — Torino».

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBIAMO alloggi liberi, modestissime case. Argus, Lagrange 40.

A. AFFITTASI alloggio vuoto volendo ammobiliato, indipendente camera uso cucina, Rivoli, via Mazzini 1.

A. AGENZIA Comba affitta 30.000, due camere, tinello. Telef. 528-539.

A. AGENZIA Comba, Sacchi 14, affitta alloggio vuoto. Telef. 528-539.

A 18.500 - 25.000 casa nuova solo prossimi sposi. Telefonare 751-256.

AFFITTASI alloggio signorile 8 vani tripli servizi. Strada del Nobile 91. Rivolgersi cantiere. A66952

AFFITTASI ampio locale piazza Rivoli, magazzino, laboratorio tutti servizi. Telef. 40-220. 0253

AFFITTASI appartamento nuovo signorile 6 camere, doppi servizi, S. Rita. Telefonare 392-390.

AFFITTASI camera, cucina ammobiliate, una due persone impiegate. Telefonare 60-151. A67130

AFFITTASI locale industriale completamente indipendente mq. 800 circa, adatto uso industriale, magazzino, deposito corrieri. Zona Parella. Telefonare 793-550. A66030

AFFITTASI Fiat Mirafiori signorili 2 camere tinello servizi. Esigonsi referenze. Telefonare 515-383.

(Continua a pag. 8)

BUONUMORE

— Tu sei il mio tredicesimo marito... Questo si porterà fortuna!...

— Io sono qui da molto prima di lei!...

— Cosa c'è?... E' arrivata tua madre?...

— Con i complimenti della nostra direzione... Lei è il ricoverato n. 100.000!...

— Ed ora un programma di musica hawaiana!

L'autodifesa del professor Ippolito al processo

«Se non avessi resistito i dipendenti sarebbero il doppio»

«Vi sarei grato, signor presidente, se deste uno sguardo al carteggio avvenuto fra me ed i ministri Andreotti e Folchi e il sottosegretario Cervone» - Il personale giudicato «inutile» ammonta in tutto a cento persone, che però non sono state licenziate - Fu per loro merito che il Cnen poté fornire all'Enel i dati economici relativi all'inserimento dell'energia atomica fra le fonti energetiche tradizionali - Per quello ebbe gli elogi del ministro Togni - «Dal che discende (aggiunge l'imputato con amaro sarcasmo) il motivo per cui io sto qui» - Tre casi personali

(Segue dalla 1ª pagina)

il contributo fissato dalla legge a favore del Cnen era di 80 miliardi: le spese per il personale costituivano il 34 per cento e non già il 79 come ho letto in uno degli atti di causa. Invece le somme riferentisi agli onorari corrisposti ai consulenti legali e tecnici si riferiscono non alla gestione or ora citata, ma all'intero triennio di attività del Cnen.

L'imputato, che parla con voce chiara e tono sicuro e deciso, aggiunge:

Prof. Ippolito — La commissione direttiva era perfettamente informata delle assunzioni. Devo aggiungere che fin dal 1961 il Cnen pubblica un annuario a stampa con l'elenco completo dei funzionari e degli impiegati. La pubblicazione è largamente distribuita, anche ai giornalisti. Essa contiene pure i bilanci. Il ministro Colombo desiderava che tutte queste notizie fossero di pubblica ragione. Chiederei anzi di poter consultare i due volumi di quella pubblicazione. Si trovano in camera di sicurezza.

L'autorizzazione è subito concessa dal presidente; un ufficiale giudiziario va a prendere i due volumi; sono libri dalla copertina rossa.

Prof. Ippolito (consultando uno dei due volumi) — Mi si fa carico del fatto che il mio ufficio di segreteria e l'ufficio di gabinetto comprendessero 72 funzionari. Occorre precisare che nell'ufficio gabinetto si accentravano numerosi servizi generali dell'ente: tutti i servizi automobilistici centrali; l'ufficio stampa e propaganda che si occupava della divulgazione delle questioni tecniche e scientifiche dell'energia nucleare; l'ufficio di preparazione del personale, che svolgeva funzioni importanti: si occupava per esempio della assegnazione di borse di studio e di contributi ad istituti scientifici. Quell'ufficio teneva aggiornato un elenco di 6000 nominativi di elementi versati in tema di scienza nucleare: fisici, geologi, chimici, ecc.: si trattava di un serbatoio ove il Cnen al momento opportuno poteva trarre gli elementi che gli occorressero.

A questo punto le spiegazioni che il prof. Ippolito dà circa la consistenza del personale del Cnen assumono i toni e l'ampiezza di una vera e propria conferenza sul problema della spesa da dedicare alla ricerca scientifica. Egli dice che l'incremento di cotesti specialisti deve subire un aumento annuo compreso fra il 16 e il 18 per cento.

Prof. Ippolito — Su questo punto gli scienziati sono d'accordo. Io ho avuto la ventura di far parte di una apposita Commissione internazionale costituita dal Centro europeo di ricerche nucleari — Cern, di Ginevra — ove i rappresentanti degli organismi europei di ricerche nucleari e scientifiche di 13 Paesi hanno discusso sull'argomento; nel rapporto finale si concluse affermando appunto che il logico sviluppo dell'incremento è dell'ordine da me indicato. Si parlò pure in quella occasione del problema riguardante la percentuale del reddito di un Paese che deve essere destinata alla ricerca scientifica. L'Italia in tale settore ha purtroppo una posizione di assoluta retroguardia: si trova al disotto di Paesi il cui reddito pro-capite è inferiore al nostro, come, per esempio, la Jugoslavia.

Il prof. Ippolito, dopo avere dato altre notizie sull'argomento, esclama:

— Respingo energicamente l'accusa di avere assunto personale in misura sproporzionata al contributo dello Stato. O mi si attribuiscono tutti i 22 miliardi spesi per i dipendenti, o non mi si muove nessun addebito in proposito.

P. M. — Il capo d'imputazione non le muove l'addebito di peculato per sette miliardi a quel titolo.

Prof. Ippolito (con impeto) — Scusi il mio scatto. Ma per otto mesi sono stato sotto il fango della stampa. Ad ogni modo ringrazio il pubblico ministero: è la prima volta che una persona qualificata dice che non ho commesso un peculato.

Il chiarimento del pubblico ministero interessa anche la difesa. L'avv. Gatti chiede che l'affermazione del rappresentante della legge sia verbalizzata. Il pubblico ministero detta a verbale che «l'atto d'imputazione fa soltanto espresso richiamo alle distrazioni di somme rilevanti in danno dell'ente e al profitto economico di molti — e non di tutti — i dipendenti». Tra le altre circostanze messe a verbale risulta la seguente: «L'atto di imputazione specifica dettagliatamente le somme costituenti peculato». Si tratta degli episodi di cui si è data notizia.

Prof. Ippolito — Ora mi debbo occupare della questione dei consulenti. Essi si suddividevano in due gruppi: quelli legali e quelli tecnici, anzi, per la precisione sarebbe preferibile dire «tecnico-scientifici».

L'imputato procede alla specificazione. Prima il Comitato Nazionale Ricerche Nucleari, poi, dopo la sua costituzione, il Cnen, si valsero del prof. Gaetano Arangio Ruiz, ordinario di diritto internazionale presso l'Università di Padova; fu assunto dal prof. Giordani allorché l'ente nucleare italiano dovette occuparsi della legislazione riguardante l'energia atomica: assicurazione, protezione contro le radiazioni, ecc. L'opera del prof. Arangio Ruiz fu indispensabile quando il Cnen dovette inviare tecnici in riunioni internazionali, ove si discutevano problemi legislativi, essi pure riguardanti l'energia nucleare.

Un altro consulente legale del Cnen è stato il prof. Saverio Tiardi: a lui il Cnen si rivolse quando si trattava di preparare il regolamento della legge nucleare e l'adozione nella organizzazione italiana delle norme internazionali. Il prof. Tiardi era stato consulente dell'Eni in materia energetica. Fu pure richiesta l'opera dell'avvocato Giovanni Maria Volvani: questi si occupò delle pratiche relative all'acquisto dei terreni per il centro di Ispra. Infine fu chiesto un parere al prof. Tommaso Vignano: una tantum fu retribuito con l'onorario di 200 mila lire.

Prof. Ippolito — Circa i consulenti tecnici, il discorso è molto più complesso, ma non per questo sarà meno chiaro.

Egli soggiunge che il Cnen aveva bisogno di moltissimi scienziati: professori universitari che per tale loro qualità non potevano essere assunti. Molti di essi prestavano per intero la loro attività al Cnen; tuttavia venivano retribuiti in qualità di consulenti. Fra questi figuravano scienziati di fama internazionale, come per esempio il prof. Allen, uno dei ricercatori più rinomati dell'ente atomico britannico.

Prof. Ippolito — I consulenti ed i tecnici scientifici del Cnen tuttavia erano meno numerosi di quelli che lavorano per gli enti nucleari stranieri. Debbo aggiungere che quegli scienziati furono quasi per intero scelti dai vari membri della commissione direttiva: ciascuno di essi indicava gli studiosi appartenenti al settore scientifico di sua specializzazione. Per esempio, gli specialisti di fisica erano indicati dal prof. Amaldi, il quale procedeva anche alle trattative concernenti i compensi, sforzandosi di limitare le pretese degli interessati. Dei biologi si occupava il prof. Adriano Buzzati Traverso, il più grande specialista mondiale della materia. Io mi sono limitato a indicare qualche consulente appartenente al campo di mia pertinenza: quello geologico e minerario. Su tutta questa materia esiste negli atti un'ampia documentazione ed una [illegible] lettera del prof. Amaldi.

Il prof. Ippolito prosegue:

Prof. Ippolito — Prima di chiudere la trattazione di questo argomento di carattere generale desidero dire due parole circa l'affermazione secondo cui non tutti i dipendenti ed i consulenti sarebbero stati «utili o necessari». Dopo il mio allontanamento, i dirigenti del Cnen esaminarono il problema dei dipendenti per vedere s'era possibile procedere ad una riduzione. Pur nella carenza dei finanziamenti, sono riusciti a formare un elenco in cui sono citati soltanto cento nominativi di persone che si potevano forse ritenere esorbitanti. Eppure, neanche una delle cento persone è stata licenziata. Tutti quanti appartengono a quell'ufficio di studi economici che per disposizione del ministro Colombo fu istituito nel 1960, quando il comitato di ricerche per l'energia nucleare si trasformò nel Cnen. Gli fu affidato l'incarico di approfondire gli studi dei problemi aperti dall'introduzione della energia nucleare nel generale mercato energetico. Quell'ufficio studi può forse essere ritenuto superfluo oggi, perché gli studi in questione, per la loro stessa natura, spetterebbero all'Enel, ma fino al 1962 esso fu l'unico organismo tecnico in Italia che potesse approfondire la questione dell'inserimento della energia nucleare nel campo dell'energia elettrica prodotta con sistemi convenzionali.

Il prof. Ippolito assume toni vivacemente polemici nel soggiungere:

Prof. Ippolito — Il materiale elaborato da quell'ufficio è stato giudicato prezioso dalla Commissione parlamentare che ebbe l'incarico di elaborare la legge dell'Enel. Ciò risulta da una lettera indirizzatami dall'on. Togni, nella quale il Ministro mi ringrazia per i volumi e gli studi pubblicati dal Cnen, documentazione ritenuta indispensabile. (Brevissima pausa, e poi in tono sarcastico) Dal che discende il motivo per cui io sto qui! (Lungo mormorio in aula).

Il prof. Ippolito parla delle modalità dell'assunzione del personale specializzato.

Prof. Ippolito — Tutti i ricercatori di Bologna sono stati assunti per chiamata diretta del prof. Ferretti, consulente generale del Cnen e membro della commissione direttiva. E' difficile, signori del tribunale, che vi possiate rendere conto di quanto sia complicato dirigere un ente pubblico in Italia e resistere alle pressioni di personalità politiche, anche altissime, soprattutto in periodo pre-elettorale, per le assunzioni di favore. Io vi sarei grato, signor presidente, se deste uno sguardo al carteggio avvenuto fra me ed alcuni ministri, tra i quali l'on. Andreotti, l'on. Folchi e il sottosegretario all'industria on. Cervone, che insistevano perché il Cnen assumesse i loro raccomandati. Abbiamo resistito, ma a grande fatica. Per queste segnalazioni avevamo già preparato delle risposte in ciclostile. Il Cnen ha potuto resistere a queste pressioni per opera del ministro Colombo. Se non avessi avuto alle spalle una personalità come la sua, che mi aveva detto di non tenere conto delle segnalazioni provenienti da personalità politiche, il personale del Cnen non sarebbe stato soltanto di 2400 dipendenti, ma di 5000».

Dopo questa battuta il presidente ha disposto una breve interruzione dell'udienza.

Alla ripresa dell'udienza il prof. Felice Ippolito è passato ad affrontare l'argomento relativo ad alcune singolari assunzioni di impiegati. In particolare si tratta di tre nominativi: Enrico Morichelli, Antonio Sabini e l'autista Mario Manetti.

Ippolito — Il primo è un tecnico che venne assunto il 1° luglio 1962 con uno stipendio di circa 80 mila lire al mese come consulente, su segnalazione dell'on. Campilli. Morichelli era un consigliere comunale o vicesindaco di Frascati e noi, del Cnen, avevamo tutti i motivi per restare in ottimi rapporti con quel comune che ci aveva donato il terreno dove sorge il sincrotrone.

Per quanto riguarda Antonio Sabini — ha proseguito il prof. Ippolito — egli era sindaco d'un comune della provincia di Salerno e mi venne segnalato dall'on. Lettieri e dal sen. Focaccia perché lo assumessi nel Centro nucleare di Rotondella, in provincia di Matera.

Egli venne assunto con decorrenza 1° marzo '63, però non trovò la possibilità di alloggiare nel paese vicino al centro nucleare e quindi dopo qualche mese si dimise. In realtà io ritengo che Sabini avesse creduto che il Cnen fosse uno di quegli enti che fanno assunzioni «pro forma» per motivi politici in periodi elettorali. D'altra parte egli era sindaco d'un paese che era nella circoscrizione del deputato e del senatore che lo avevano caldamente raccomandato perché venisse assunto al Cnen. Quando Sabini si rese conto che al Cnen invece si lavorava, fu il primo a sollecitare il proprio licenziamento. Il sen. Focaccia, vicepresidente del Cnen, che lo aveva fatto assumere, mi chiese che venisse liquidato, e nello stesso tempo mi pregò di sostituirlo con un altro suo elettore, che io, tuttavia, mi guardai bene dall'assumere.

Il prof. Ippolito prosegue:

Per quanto riguarda il terzo nominativo, quello cioè dell'autista Mario Manetti, l'accusa evidentemente è incorsa in un equivoco. Mario Manetti è stato un autista addetto a una macchina di proprietà del Cnen messa a disposizione del ministro Colombo in quanto presidente dell'ente. Se poi costui l'ha fatta usare dal suo uomo di fiducia prof. Ventriglia è un particolare che io non conosco.

Il prof. Ippolito si occupa quindi dell'addebito di peculato riguardante la spesa di sette milioni per l'acquisto di 1400 copie d'un libro del ministro Colombo: «Linee d'una politica industriale».

Ippolito — «La spesa fu di 8 milioni e 400 mila lire perché le copie acquistate furono cinquecento anziché millequattrocento. Dichiaro nella maniera più esplicita che la decisione dell'acquisto fu presa da me nell'ambito dei miei poteri e che nulla ne sapeva il ministro Colombo. Presi la decisione perché il libro in questione conteneva scritti e discorsi molto importanti circa la legge di nazionalizzazione dell'energia elettrica. Ero convinto che la distribuzione del libro a persone del mondo politico e industriale costituiva un'utile propaganda sui problemi nucleari — problemi che il Cnen doveva divulgare».

Furio Fasolo

Il Tribunale di Roma alla ripresa del processo. A destra, accanto al carabiniere, l'imputato (Telefoto)

I redditi accertati di alcuni noti attori

Sordi è in testa con 291 milioni (ne aveva denunciati 47) - Seguono Rascel con 248 milioni (denunciati 2.963.000) e Modugno con la stessa cifra

ROMA, martedì sera.

Ecco i redditi di noti attori italiani quali risultano dall'«elenco dei contribuenti possessori di redditi non inferiori a cinque milioni, soggetti all'imposta di ricchezza mobile e all'imposta complementare», pubblicato dal Poligrafico di Stato. Da rilevare l'enorme divario tra quanto denunciato e quanto accertato.

Annichiarico Walter (Walter Chiari), denunciati 17 milioni 61.000, accertati 34 milioni 742.000; Brazzi Rossano, d. 9.488.000, a. 99.513.000; Buffa Amedeo (Amedeo Nazzari), d. 9.000.000, a. 49.518.000; Cifariello Antonio, d. 8 milioni 18.000, a. 31.458.000; Fabrizio Franco d. 14.899.000, a. 34.241.000; Fellini d. 85 milioni, a. 88.000.000; Ferzetti Pasquale (Gabriele Ferzetti) d. 7.600.000, a. 44.000.000;

Lattuada Alberto, d. 4 milioni 600.000, a. 8.875.000; Manfredi Nino, d. 10.480.000, a. 84.465.000; Modugno Domenico d. 18.452.000, a. 248 milioni 396.000.

Ponti Carlo concordati dopo denuncia e accertamenti 119.000.000; Ralli Giovanna d. 11.534.000, a. 18.167.000.

Ranucci Renato (Renato Rascel) d. 2.963.000, a. 248 milioni 470.000; Schiaffino Rossana, d. 3.105.000, a. 12 milioni 685.000; Scicolone Sophia (Sophia Loren) concordati dopo denuncia e accertamenti 384.700.000; Sordi Alberto, d. 47.167.000, a. 291 milioni 188.000.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

AFFITTASI locale corso Francia 500 mq. coperti, 120 scoperti, alloggio custode ufficio 160.000, altro 110 mq. coperti 300 scoperti 40.000 stessa casa. Telef. 487-055.
AFFITTASI villetta precollinare nuova 17 km. Torino. Tel. 681-672.
AFFITTASI villetta collina Moncalieri. Telefonare ore 8-12 n. 641-952.
AFFITTASI locale seminterrato mq. 200 circa. Telefonare 330-310.
AFFITTASI via S. Donato camere interno cortile, ingresso uso deposito 14.000 caduno. Tel. 487-055.
AFFITTASI zona S. Donato camera tinello servizi ottobre 27.000. Telefono 487-055. O325
ALLOGGI signorili 3-4 camere doppi servizi affittansi in corso Unione Sovietica angolo via Onorato Vigliani 21. O275
ALLOGGIO centrale tre camere cucina bagno casa nuova, ascensore, 50.000 escluse agenzie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5441 — Torino».
ALLOGGIO via Rieti, 2 camere, tinello, cucinino, comfort moderni, arredato signorilmente, affittasi 30.000 eseguendo rilievo. Telef. 596-607, 597-774. O166
AMMOBILIATO pressi piazza Statuto affitta alloggio 5 camere servizi. Telef. 53-601. O185
AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili garanzia. Telefonare 372-558, Conti.
AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, conservanza, preventivi. Telefonare 366-220 Mastropietro. O1321
CENTRALISSIMI locali via Alfieri affittansi piano terreno vetrine tre luci, ampio seminterrato, [illegible] palazzo modernissimo, complessivi metri quadrati 330 circa. Liberi primo settembre. Telefonare 553-356.

CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO, CORSO TRIESTE MONCALIERI, AFFITTANSI APPARTAMENTI 3-4-5-6 CAMERE. TRATTATIVE SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 1, TEL. 519-425. O63

CORSO Peschiera alloggi signorili 1-2-3 camere servizi. Telef. 595-964 ore 12-14. O358
DORIA 9 affittasi interno cortile magazzino deposito circa mq. 200 pianterreno mq. 140 primo piano. Telefonare 520-502. A67020
IMPRESA affitta alloggi tre camere cucinotta, servizi 38.000. Traiano 64. Tel. 334-933. O286
IMPRESA affitta unico stabile 1-2 camere tinello. Telefonare 345-070.
IMPRESA affitta 4 camere cucinotta soffitta cantina 46.000. Traiano 64. Telefono 334-933, 313-108.
LIBERO centrale affittasi locale cortile 50 metri, 30.000 mensili. Telefonare 652-202.
LOCALE mq. 140 più tettoia cortile indipendente affittasi. Tel. 734-818.
PALAZZO via S. Teresa 12, affittiamo ottobre: uffici varie superfici; negozio mq. 350 adatto esposizione; seminterrato mq. 700. Tel. 553-483.
S. ANTONINO Susa affittasi alloggi 3 camere servizi. Telef. 383-683.
VIA Pepatino 2 affittansi piano terreno locali uso magazzino, uffici, laboratori. A67104
VIA XX Settembre, vicinanze corso Matteotti, alloggio 6 camere cucina doppi servizi, praticamente signorile, volendo adatto studio, affittasi 110 mila. Telefonare 596-607, 597-774.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

A Sanremo affittasi bellissima matrimoniale, centrale, comfort, presso distinta famiglia. Scrivere Cominacci, via Francia 46, Sanremo. A65118
AFFITTASI luglio settembre vicinissimo mare appartamentino ammobiliato moderno. Scrivere: Zappettini Elio, Sestri Levante. A66517
AL mare impresa Murialdo-Sark, vende alloggi signorili uno più locali Borghetto S. S.; minimi lire 2.800.000 arredati. Scrivere Condominio Ornella, via Aurelia, Borghetto (Savona). A53804
CERCASI agosto settembre vicinanze Torino casa 6 letti. Tel. 921-386.
PEGLI esposizione mare affittasi ampio signorile anche stagione. Telefonare 327-173 Torino. A66047
RAPALLO affittasi alloggio centrale luglio agosto tre camere comodità moderne. Telefonare 81-937 Torino, 53-913 Rebello. A08423
RIVIERA Ponente (Cogoleto) vendiamo appartamenti abitabili nuova costruzione. Mutui bancari, rateazioni. Impresa Rossi Silvio, via Paolo Boselli 7/3. Savona. 23369
SAUZE d'Oulx affittasi agosto settembre signorile 7 letti tutti comforts 130.000. Telefonare 670-836.
SESTRI Levante affittasi luglio eventualmente agosto alloggio vista mare 4 camere 7 letti, tel. Torino 581-212.
VARAZZE, stagione estiva affitto appartamenti ammobiliati vicinissimi mare. Vallino, Boveni. 21900

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALBISOLA Superiore, Pensione San Giorgio, tel. 40-842. Parcheggio, Giardino. Interpellateci. 23636
ANTEY Piernes 1100 (Aosta) Hotel Bellevue Pensione familiare. Luglio prezzi eccezionali. 23651
BALME (Torino) m. 1500: Albergo Reale, posizione ottima per villeggiature estive. Prenotarsi. Telefonare 58-19. A66074
BELLARIA, Pensione Milleluci, vicina mare, autoparco, prezzi modici, gestione propria. Interpellateci.
CATTOLICA, Albergo Corallo, telefono 61-376, 10 metri dal mare. Tutti conforts. Prezzi convenienti.
CATTOLICA, Hotel Cruiser, telefono 62-531, moderno, vicinissimo mare. Camere con servizi. Ascensore.
CATTOLICA, Hotel Gabbiano, vicinissimo mare, moderno, camere servizi privati, cucina emiliana. Interpellateci. 23249
CATTOLICA, Hotel Montecarlo, telefono 62-607, Costruzione 1964. Vicino mare. Camere con servizi, autoparco. A33572
CATTOLICA, Hotel Piazza Mare. Costruzione 1963. Direttamente mare. 80 camere con bagno o doccia servizi e balconi. Ascensore. Autoparco. Prezzi speciali giugno, luglio.
CATTOLICA, Pensione Metropol, telefono 61-201 al mare ambiente confortevole prezzi di concorrenza.
DIANO Marina pensione familiare Da Lorenzo corso Garibaldi 28, 7 metri dal mare, facilitazione giugno luglio settembre. Prenotarsi.
HOTEL, Carlton, Cattolica, II categoria al mare 2000 alta stagione 3200. 23465
LAIGUEGLIA pensione ristorante Delfino riva mare ottimo trattamento gestione piemontese; prezzi convenienti. A66843
LOANO, Albergo Sangiorgio, vicinanze mare, confortevole, famigliare. Informazioni 697-765, Torino.
RICCIONE, Hotel Feldberg, telefono 42-142. A 90 metri dalla spiaggia. Nuovissimo. Ogni confort. Prima quindicina luglio 2000. Dal 16 luglio al 25 agosto 2600 tutto compreso. 23283
RICCIONE Hotel Queen, tel. 42-540, 50 metri dal mare, modernissimo, cucina romagnola, prezzi modici luglio. 23697
RIMINI Hotel Ingrid, tel. 26-870, Regina Elena 89, sul mare. Serietà, distinzione. Signorilità. Interpellateci.
RIMINI Miramare Pensione Mentreni, telefono 30-657, viale Serafino, bassa 1300. Interpellateci.
RIMINI Pensione Belsoggiorno. Maggio giugno settembre 1500 tutto compreso. Interpellateci.
RIMINI, Pensione Portofino, via Pola, centralissima, alta 2400, bassa 1500 complessive. 23636
RIMINI Pensione Sabrina, maggio giugno settembre 1400 tutto compreso. Interpellateci. 22710
RIMINI, Pensione Villavera. Autoparco, giardino ombreggiato. Settembre 1500 complessive. Telefonare Torino 386-349. A55304

al mattino

addis abeba

(*) Partenze da Roma venerdì e domenica; da Addis Abeba martedì e venerdì.

con i nuovi servizi diretti ALITALIA-ETHIOPIAN

Una nuova, importante destinazione si aggiunge alla vasta rete dell'ALITALIA in Africa. Dal 5 Giugno, con il nuovo volo bisettimanale Roma - Addis Abeba (*) effettuato in collaborazione con la ETHIOPIAN Airlines è possibile raggiungere l'Etiopia in circa sei ore di volo sui comodi e veloci quadrireattori Super DC-8 e Boeing 720 delle due Compagnie. Partirete da Roma a tarda sera e potrete consumare la prima colazione freschi e riposati ad Addis Abeba. Addis Abeba è la capitale di un Paese che ha una superficie pari a quattro volte l'Italia, popolato da genti che parlano 70 lingue diverse. Qui si incontrano la più profonda delle foreste africane e le più avanzate realizzazioni della tecnica, le antiche chiese copte ed i pittoreschi villaggi dell'interno che si contrappongono alla nuova civiltà commerciale ed industriale dell'Etiopia di oggi.

In base all'accordo di collaborazione, i biglietti ALITALIA ed ETHIOPIAN Airlines sono intercambiabili senza formalità. I passeggeri ALITALIA potranno anche effettuare, se lo desiderano, soste intermedie ad Atene e Khartoum. Il vostro viaggio in Etiopia sarà veloce, comodo, confortevole in ogni dettaglio. Perché l'ALITALIA conosce l'Africa e l'Africa conosce l'ALITALIA.

ALITALIA

MIGLIAIA DI ESPERTI AL VOSTRO SERVIZIO

RIMINI Sangiuliano Mare, Villa Mimosa, sul mare, ottima cucina. Giugno 1300 complessive.
RIMINI Viserba Pensione [illegible], sul mare, modernissima, prezzi modici, interpellateci. 23536
VARAZZE Pensione Piccadilly, telefono 75-220, camere con doccia servizi. Giugno 2000. 23635
VISERBA, Pensione Deluisi, vicinissima mare, trattamento genuino, bassa 1500 complessive, alta interpellateci. 23572
VISERBELLA piccolo Hotel Astoria, telefono 38-272 vicinissimo mare parcheggio trattamento ottimo. Giugno luglio prezzi speciali.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, pettinatrici diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola moderna, creatore elettrondulazione, autorizzazione consorziale. Via Nizza 9. O546
A. CHIAVARI collegio maschile Tigullio vacanze al mare. Preparazione esami riparazioni, Spiaggia privata. Tel. 29-559. A23572
ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati messa in piega, taglio, permanente, tinture, manicure, impieghi assicurati. Scuola Dante Mario, via Pio V, telefono 667-006.
ALASSIO, Collegio «Alma Mater» Mameli 14, ospita famiglie studenti. Spiaggia propria. Corsi ricupero. Telefono 40-501. O378
ALLA Berlitz (aperta tutto l'anno): preparazione agli esami di lingue. Ripetizioni. Lezioni individuali diurne e serali. Inizio corsi estivi. Traduzioni. Informazioni presso la segreteria: Torino, via Santa Teresa 3 (pasticceria) tel. 553-870; Cuneo, corso Giolitti 3, tel. 56-64.
ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7, corsi qualifica saldatori ossielettrici elettrici. 0565

ALL'ISTITUTO Cima corsi rapidi estivi stenografia, dattilografia, computisteria, paghe contributi, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata. Lezioni individuali preparazione esami. Via Roma 254, telef. 510-354.
ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22, inizio corsi diurni, serali, paghe, stenografia, dattilografia, computisteria, contabilità meccanizzata ecc.
PERFORATRICI et operatori meccanografici I.B.M. Al 1° luglio inizieranno corsi accelerati estivi. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13. Telef. 885-965. O25

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

BALLERETE modernissimi rapidamente corso 5000. Telef. 512-025, corso S. Martino 8. O958
BALLERETE presto perfettamente frequentando Scuola Gemma, Nizza 3. Telef. 60-330. O355
MATEMATICA, ragioneria, tecnica, lezioni ripetizioni accurate preparazione esami. Telefonare 394-091.
STUDENTESSA universitaria americana impartirebbe lezioni conversazione inglese periodo estivo occupandosi eventuale custodia ragazza o ragazzo. Telef. ore ufficio 40-245.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

AFFITTASI ammobiliata S. Paolo 1-2-3 letti. Telefonare 374-903.
AMMOBILIATA pied-à-terre comforts riservatissima affittasi. Tel. 377-373 pasti. A56373

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A. INSEGNANTE elementare studentessa offresi istitutore periodo estivo anche località villeggiatura. Referenziata. Telefonare 383-657.

A. RAGIONIERE lunga pratica amministrativa, bilanci, revisioni impianti contabili, manodopera contributi, auto propria, offresi saltuariamente giorni liberi. Telefonare 210-920.

APPARECCHIATORE PERITO INDUSTRIALE QUARANTASETTENNE DIRETTORE IMPORTANTISSIMO FINISSAGGIO TESSUTI FIBRE CELLULOSICHE SINTETICHE ARTIFICIALI SPREADINGOMMA FLISELINE APPROVVIGIONAMENTI ANALISI COSTI CONTROLLO LAVORAZIONI DISPOSTO TRASFERIRSI OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1621 — TORINO».

CAPO officina lunga eccezionale esperienza acquisita nei più importanti stabilimenti meccanici d'Italia, dinamico, energico offresi. Scrivere casella 116 Publifior Varese.

ASSICURAZIONI ex dipendente laureato 45enne impiegherebbesi, accetterebbe mandato agenzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5451 — Torino».
CAPO officina esperienza decennale, espertissimo in torneria automatica, costruzione attrezzature di precisione, manutenzione stabilimento, referenziatissimo occuperebbesi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5443 — Torino». A65713
CAPO reparto collaudo pratico produzione serie ed attrezzature offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5446 — Torino». A65731
CAPOCONTABILE 42enne livello direzionale attivo iniziativa esperto contabilità generale bilanci problemi finanziari societari fiscali amministrazione personale esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5615 — Torino». A50060

CAPO UFFICIO COMMERCIALE LAUREATO PLURIENNALE ESPERIENZA VENDITE, EXPORT IMPORT, ORGANIZZAZIONE E CONTABILITA' INDUSTRIALE, PERFETTO INGLESE E FRANCESE CONOSCENZA TEDESCO E SPAGNOLO OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5463 — TORINO».

CONIUGI, marito funzionario imposte pensionato [illegible], moglie praticissima contabilità, esperti zona, accetterebbero segreteria albergo stagione estiva mare montagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5485 — Torino».

DIRIGENTE LUNGA ESPERIENZA DIREZIONE OFFICINA ORGANIZZAZIONE RIDUZIONE COSTI MODERNE TECHNICHE PRODUTTIVE, ESAMINEREBBE PROPOSTE. SCRIVERE CASELLA 123 PUBBLIFIOR VARESE. 33770

DISEGNATORE tecnico meccanico offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5474 — Torino». A66902
EX ufficiale superiore cinquantenne offresi capo personale, incarichi di fiducia, tenuta contabilità piccole aziende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5477 — Torino». A66096
FUNZIONARIO importante società industriale, lunga esperienza ottime introduzione, prossimo lasciare incarico, offresi trattare pubbliche relazioni, acquisti, amministrazione. Massime referenze, modeste pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5478 — Torino». A66997
GEOMETRA capocantiere 15ennale pratica conduzione cantieri edili stradali contabilità lavori referenze ineccepibili offresi subito impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5471 — Torino». A66989
MAGAZZINIERE impiegato 22enne pratico carico scarico, e trattare con clientela offresi anche a altre mansioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1608 — Torino». A56878

FATTORE veneto 40enne, istruzione media superiore, trasferirebbesi Piemonte esaminando serie proposte. Tel. 255-734. A66541
GEOMETRA 23enne presenza morale patente esaminerebbe qualsiasi proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1606 — Torino». A66659
INGEGNERE minerario 37 anni Politecnico Torino buona conoscenza inglese francese specializzato problemi abbattimento rocce e geotecnici esamina proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1573 — Torino».
OFFRESI 1° impiego computista commerciale 24enne, perfetta conoscenza inglese. Scrivere: Selvaggi, corso Principe Oddone 36 A56830

ORGANIZZATORE VENDITE MODERNO MA POSITIVO ESAMINA SERIE PROPOSTE. REQUISITI: 38ENNE, COLTO, PRESENZA, SENSIBILITA', COMUNICATIVA ULTRADECENNALE ESPERIENZA MATURATA GRADUALMENTE NELLE POSIZIONI DI VENDITORE, ISPETTORE, ASSISTENTE COMMERCIALE, DIRETTORE VENDITE IN AZIENDE DI VARIO SETTORE MERCEOLOGICO, TRADIZIONALI E MODERNE. RICHIEDE: SERIO ED EQUILIBRATO AMBIENTE DI LAVORO, LIBERTA' D'INIZIATIVA, RETRIBUZIONE DA CONVENIRSI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1602 TORINO».

PENSIONATO cinquantenne, buona presenza, ottima salute, referenze ineccepibili, pratico magazzino, contabilità, paghe contributi, auto propria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5476 — Torino».
RAGIONIERE 37enne, esperienza commerciale, conoscenza inglese, francese, disposto viaggiare, anche lavoro all'estero offresi importante ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5439 — Torino». A66046

(Continua a pag. 10)

Ripreso a Genova il processo contro la «mafia» dell'angiporto

Il caratteristico quartiere del porto in cui fu compiuto il delitto

«Mano 'e pece» afferma che uccise per difendersi

In precedenza l'imputato (condannato in primo grado a 20 anni) sofferente di colite era uscito dall'aula - Rievocata la tragica sparatoria nel Bar Angelo di via Buozzi

Dal nostro corrispondente

Genova, martedì sera.

Prosegue stamane, davanti alla Corte d'Assise d'Appello presieduta dal dott. Goffredo Russo, il cosiddetto «Processo alla mafia», com'è stata definita la causa relativa all'omicidio di Settimo Mamone, avvenuto la sera del 25 aprile 1960 nel bar «Angelo» di via Buozzi.

Ieri, nella prima udienza, erano presenti il principale imputato, Francesco Fucci, detto «Mano 'e pece», Vincenzo Riccio soprannominato «Il re della pizza», Vincenzo Vermugallo, Francesco Gargiulo detto «Don Ciccio», Luigi Gargiulo e Alfredo Maisto. Erano invece assenti Vincenzo Auricchio, Umberto Della Gaggia e Umberto Pecoraro.

Il processo di primo grado si era concluso il 31 maggio dello scorso anno con una sentenza che condannava il Fucci a 20 anni, tre mesi e 21 giorni di reclusione (nonché tre anni di casa di cura) per omicidio preterintenzionale e lesioni gravi in persona di Settimo Mamone e di tentato omicidio nei confronti del figlio di quest'ultimo, Giovanni. Per gli altri prevenuti: Vincenzo Riccio, [illegible] anni e due mesi di reclusione di cui un anno condonato; Francesco Gargiulo, 1 anni e 4 mesi con un anno di condono; Umberto Pecoraro, 2 anni di reclusione e 3 anni di casa agricola perché dichiarato delinquente abituale; Vincenzo Vermugallo, 1 anno e mezzo; Giovanni Mamone (parte lesa ma anche imputato di violenza privata) 1 anno e 7 mesi di cui un anno condonato; Gioacchino Marietta, 7 mesi con il condono dell'intera pena; pure condonata la pena di un anno a Luigi Gargiulo; Vincenzo Auricchio, 1 anno e due mesi con un anno di condono; Alfredo Maisto (senza condono) 1 anno e mezzo; Umberto Della Gaggia, 1 anno e 4 mesi.

Ieri in Appello, mentre il dott. Finocchiaro leggeva la relazione, si è visto il Fucci piegarsi più volte su se stesso sorretto un po' dai carabinieri ed un po' da un infermiere delle carceri di Marassi appositamente distaccato per intervenire in caso di malore dell'imputato.

Il Fucci è poi stato colto da un tratto da conati di vomito. Il presidente ha disposto pertanto per una visita fiscale a Marassi nel pomeriggio, incaricando della cosa un professore della clinica universitaria di patologia, ed ha acconsentito al desiderio del prevenuto, che aveva chiesto di poter lasciare l'aula per prendere un poco d'aria. Nel pomeriggio la visita medica ha permesso di accertare che il Fucci è sofferente di colite con interessamento dell'appendice per una vecchia ferita d'arma da fuoco, ma in condizioni di subire l'interrogatorio.

L'interrogatorio si è svolto alle 17: «Mano 'e pece» ha risposto con chiarezza a tutte le domande del presidente, ribadendo la vecchia tesi della legittima difesa e della non volontà omicida. Il Fucci [illegible] a dichiarare anche in primo grado di avere sparato a terra, intimorito dal fatto di avere scorta una rivoltella nelle mani di Settimo Mamone e un'altra arma fuoriuscire dalla tasca della giacca di Giovanni Mamone.

Il presidente ha interrogato pure Vincenzo Riccio ed Alfredo Maisto. Per porre particolari domande al Fucci, il presidente aveva fatto uscire dall'aula gli altri imputati.

Il Riccio e il Maisto, dal canto loro, hanno ribadito le rispettive tesi di innocenza negando, cioè, di avere favorito il Fucci.

n. b.

Francesco Fucci, detto «Mano 'e pece», già condannato a 20 anni (Tel.)

Mentre era sola nel suo "bungalow,,

L'attrice Dali aggredita di notte da un bruto nell'isola dei nudisti

Benché colpita al capo con il calcio d'una pistola, ha saputo resistere - Il malvivente è un belga che poche ore prima aveva conosciuto la Dali in un bar, dove egli, tracannando «whisky», si vantava di aver appartenuto all'Oas - Ora è scomparso

Dal nostro corrispondente

Parigi, martedì sera.

Fabienne Dali, la bella e polposa attrice che ha terminato di girare «La bole du désir» ha dovuto lottare energicamente contro un uomo di una trentina d'anni che l'ha sorpresa sola nel suo «bungalow» nell'isola del Levant al largo di Tolone e ha tentato di violentarla.

Da quattro giorni Fabienne Dali si riposava nell'isola dei nudisti dove possiede il bungalow «Les heures claires». Sabato sera raggiunse alcuni amici al bar «La Caravelle» dove si trovava anche un belga, Eric Polis, che aveva conosciuto da poco ed era lì in ferie. Il belga, però, aveva bevuto parecchio, e continuava a tracannare un whisky dietro l'altro, offrendone a tutti. Parlava molto, diceva di avere fatto parte dell'Oas, di essere ricchissimo grazie ai petroli della Mauritania, e che nessuna donna gli aveva mai resistito.

Verso le due di notte Fabienne Dali si sentì stanca e volle andare a letto. Gli amici Bernard Nauciane, geologo, e Lucien Mercier, barista, che abitano in un «bungalow» vicino al suo l'accompagnarono, rimasero un po' con lei per terminare la conversazione e poi le augurarono la buona notte. Cinque minuti dopo la giovane attrice, sentì bussare alla porta e senza la minima diffidenza aprì. Non ci sono malfattori nelle isole del Levant, ma soltanto dei nudisti, e lei aveva creduto comunque che fosse uno dei due amici, che poteva aver dimenticato qualcosa.

Invece vide dinanzi a sé il belga, il quale la spinse nella stanza e richiuse la porta. Aveva la rivoltella in pugno e sembrava fuori di senno. La ragazza indietreggiò tentando di respingere l'aggressore che le vibrò un colpo al capo con l'impugnatura della rivoltella, facendola cadere sul letto. Il belga si precipitò su di lei, che tuttavia dibattendosi disperatamente riuscì a sottrarsi alla stretta. L'uomo poté afferrarla di nuovo, la percosse ma la ragazza non cedette ed anzi urlò con quanto fiato aveva in gola per chiedere aiuto. Nessuno l'udì, ma il belga, probabilmente, ebbe paura o fu impressionato dal sangue che sgorgava dalla ferita fatta al capo della ragazza. Fatto sta che si dette improvvisamente alla fuga.

Rimasta sola, Fabienne Dali si medicò alla meglio. Sarebbe stato necessario ricorrere ad un medico, ma non ebbe il coraggio di uscire per chiedere soccorso, per paura che il belga fosse fuori, in agguato. Dopo un'ora circa, tuttavia, socchiuse cautamente la porta e scrutò la notte stellata. Non vide nessuno e udì soltanto i rumori consueti. Chiamò e nessuno le rispose. Corse allora fino al bungalow degli amici, distante un centinaio di metri, dove giunse col cuore in gola, e bussò all'uscio disperatamente.

Poco dopo la gendarmeria era informata e andava immediatamente a cercare il belga all'albergo «La réserve», dove, però, non era rientrato. Né vi è tornato da allora. Forse si nasconde nell'isola, oppure è tornato sul continente con la barca di qualche pescatore. Fabienne Dali, intanto veniva esaminata da un medico e ieri si è fatta fare alcune radiografie al capo. Il suo stato, però, non suscita preoccupazioni.

Loris Mannucci

La bella Fabienne Dali, di nazionalità francese, è nata a Bruxelles da padre belga di origine spagnola e da madre italiana nata in Francia (Telefoto)

Due morti nel Modenese in un incidente d'auto

Modena, martedì sera.

Due operai che da Modena stavano tornando a casa in auto a Bomporto, nella Bassa modenese, sono morti nell'urto della macchina contro un muretto. L'incidente è accaduto sulla via Nonantolana, sotto l'infuriare della pioggia. Con loro viaggiava sul sedile posteriore un terzo giovane che è uscito illeso dall'incidente. Le vittime sono Dario Pedretti, di trent'anni, e Romano Cioni, di ventisei.

L'automobile percorreva la via Nonantolana quando, giunta al chilometro 3+100 in prossimità della frazione Navicello, è sbandata, a causa della strada bagnata, e si è schiantata contro un muretto sulla sinistra della strada. Il Pedretti ed il Cioni sono stati soccorsi da automobilisti di passaggio e sono morti mentre venivano trasportati all'ospedale civile di Modena. Il terzo passeggero è in stato choc.

Operaio muore sepolto nel crollo di una cava

Roma, martedì sera.

(r. s.) A Riano un operaio di 17 anni è morto sepolto nel crollo di una parete di circa 200 metri cubi avvenuto ieri nella cava di tufo del signor Dante Pizzoni, in località Favari. Erano le 15,30, e alla base della parete stavano lavorando sei operai, cinque dei quali riuscivano ad evitare i pesanti blocchi che [illegible] a precipitavano. Uno, Enzo Lisi di 17 anni, non ha trovato scampo.

Venivano avvertiti i carabinieri ed i vigili del fuoco che si portavano sul posto iniziando l'opera di sgombero dell'ingente quantitativo di tufo precipitato. Centinaia di operai delle altre 40 cave della zona, intanto, si erano assiepati intorno al luogo della sciagura e attendevano, in silenzio, che il lavoro dei vigili del fuoco fosse compiuto. Purtroppo le speranze di trovare in vita il giovane Lisi sono ben presto svanite: dopo due ore l'operaio è stato trovato morto. Durante l'opera di recupero il titolare della cava, Dante Pizzoni, abitante a Riano, in preda a malore, doveva essere accompagnato a un pronto soccorso.

E' stata aperta un'inchiesta per stabilire le cause della sciagura e per accertare eventuali responsabilità.

Morto per congestione un ragazzo buttatosi in mare

Genova, martedì sera.

(b.) Pasquale Bucci, da Ruvo di Puglia, un ragazzo di dodici anni abitante a Sampierdarena in via Albino 3, è morto annegato ieri a Pegli. Il ragazzo, verso le 16, si trovava sulla spiaggia libera prospiciente il lungomare di Pegli insieme con i parenti: con i quali aveva consumato poco prima la colazione; pochi minuti dopo si tuffava in acqua, ma non ricompariva più.

Dato l'allarme, venivano iniziate le ricerche e il cadavere del giovinetto era infine rinvenuto galleggiante ad un centinaio di metri dalla riva. Un medico constatava che la morte era avvenuta per congestione intestinale. Il ragazzo si trovava da poco a Genova con la famiglia, qui trasferitasi dalla Puglia.

Uno "scandalo comunale,, sta per scoppiare a Milano?

Un'area da oltre un miliardo fu venduta per 266 milioni

Il terreno era stato espropriato per ragioni di pubblica utilità - Ora, secondo un esposto degli ex proprietari, vi sarebbero stati costruiti palazzi di lusso in cui abitano noti esponenti politici - Il Comune cedette l'appezzamento all'Istituto Case Popolari a un prezzo irrisorio

Dal nostro corrispondente

Milano, martedì sera.

Il sindaco di Milano, professor Bucalossi, ha ricevuto tre giorni fa un esposto con il quale si chiede di aprire una severa inchiesta a proposito dell'utilizzazione di una area fabbricabile nel centro della città che sarebbe stata espropriata dal Comune per motivi di pubblica utilità e sulla quale invece sono stati costruiti alcuni palazzi di lusso nei quali abitano alti funzionari ed esponenti politici milanesi. La questione riguarda la zona detta «Il sito dei pellegrini», nel centro di Milano, vicino a corso di Porta Romana, nella zona compresa fra la cerchia dei navigli e le mura spagnole.

L'esposto inviato al sindaco è firmato da dieci ex proprietari dell'area su cui è nato il complesso di fabbricati detto appunto «Il sito dei pellegrini». Gli ex proprietari affermano che i loro terreni furono espropriati nel 1955 dal Comune di Milano per ragioni di pubblica utilità: si voleva dar respiro a un istituto scolastico che sorge in corso di Porta Romana e si voleva attuare il piano regolatore riguardante la zona.

Due anni dopo invece una parte dell'area fu ceduta dal Comune di Milano all'Istituto autonomo case popolari. Quest'ultimo, anziché costruire alloggi per i meno abbienti, edificò invece palazzi di lusso per condomini di notevoli possibilità finanziarie, alcuni dei quali abitano in appartamenti di circa 300 metri quadrati con tripli servizi, grandi soggiorni e marmi.

Gli ex proprietari, nell'esposto inviato al sindaco, affermano che la parte restante del terreno espropriato «giace in uno stato di squallido abbandono, nulla vi è stato costruito, in spregio al piano regolatore». L'esposto contiene anche l'elenco degli abbonati telefonici che abitano negli eleganti palazzi costruiti nell'area espropriata. Tra questi abbonati vi sono alcuni esponenti della dc e dei partiti, un ex segretario generale del comune, un vice-segretario generale del comune, alcuni capi ripartizione degli uffici comunali e altri funzionari politici.

L'Istituto autonomo case popolari dal canto suo ha precisato la sua posizione. I dirigenti dell'istituto hanno dichiarato che il decreto di esproprio emesso dal prefetto di Milano in data 13 luglio 1955 non fu eseguito perché intervenne un accordo fra il municipio e gli ex-proprietari dell'area. Questi ultimi ricevettero dal comune 73 milioni e un altro terreno in via Giovanni da Procida. Successivamente l'Amministrazione municipale vendette parte dell'area all'Istituto case popolari, ma non per costruirvi case economiche per la povera gente.

Per tale transazione l'Istituto sborsò al Comune la somma di 266 milioni di lire. A questo proposito nell'esposto degli ex proprietari si afferma che questo prezzo fu irrisorio perché il comprensorio venne valutato dal fisco, poco dopo la vendita, un miliardo e [illegible] milioni. L'Istituto case popolari afferma inoltre di non avere ricevuto contributi dallo Stato per l'edificazione dei palazzi di lusso e che i compratori degli appartamenti pagarono in ragione del costo sopportato dall'Istituto. Essi usufruirono anche d'un mutuo concesso dalla Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde pari a un terzo del costo globale.

Tutto formalmente sembra in regola, ma rimangono molti interrogativi circa il comportamento d'un Comune che intende espropriare un'area per fini di pubblica utilità e che la cede invece all'Istituto case popolari, il quale anziché fare case per i meno abbienti costruisce edifici lussuosi. Rimane anche da chiedere per quale ragione il Comune vendette per 266 milioni un'area che ne valeva molti di più. Nel prossimi giorni il sindaco Bucalossi deciderà se dare corso all'inchiesta invocata dagli ex proprietari dell'area.

c. b.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

(Continua da pag. 8)

SEGRETARIO procuratore assistenza affari commercialista offresi stabilimento e industriale o facoltoso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5452 — Torino». A66912

SIGNORA 31enne pratica lavori ufficio et centralino, libera subito offresi. Telefonare 491-756.

SIGNORINA cerca lavoro a domicilio dattilografici, contabilità, paghe contributi. Telefonare 781-427.

SIGNORINA referenziata, conoscenza lingue, occuperebbesi quale hostess viaggi presso agenzia. Telefonare ore pasti 460-068. A66791

SIGNORINA referenziata bella presenza conoscenza francese offresi commessa lavoro decoroso, miti pretese. Telefonare mattinata 334-303.

SIGNORINA dattilografa offresi qualsiasi lavoro proprio domicilio. Telefonare 41-849. A66721

SIGNORINA 24enne offresi a seria ditta per lavori d'ufficio oppure magazzino. Telef. ore pasti 853-882.

SIGNORINA 39enne bella presenza attualmente segretaria cassiera d'albergo cambierebbe per qualsiasi mansione fiducia. Eventuale cauzione, referenziatissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5482 — Torino».

VENTICINQUENNE colta buona conoscenza spagnolo, francese, inglese, dattilografia, esperienze in public relations disposta viaggiare, trasferirsi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1810 — Torino». A67073

VENTICINQUENNE diploma maturità scientifica militeassolto buon dattilografo patente auto impiego adeguato offresi. Telefonare 750-546.

VENTUNENNE provetta paghe contributi centralino, dattilografa libera luglio offresi. Tel. ore pasti 388-820.

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. IMPORTANTE società cerca 25-40enne, buona cultura, anche libero a turno, guadagno immediato. Presentarsi via Garibaldi 59, 2° piano. O118

ABBISOGNIAMO complementiste inferiori venti, già pratiche o da abilitare in contabilità paghe. Telefonare 524-988. A65005

ABILISSIMA premiere sartoria donna disposta trasferirsi Palermo ottima retribuzione e sistemazione cercasi. Inviare referenze Carrega, Villa Trabia, Bagheria (Palermo).

AIUTO commessa giovane attiva assume casalinghi zona Francia. Telefonare pasti 783-319. A67114

AZIENDA tessile assumerebbe signorine possibilmente già pratica ramo. Manoscrivere indicando età, posti occupati, titolo studio, conoscenze lingue a «Pubblicità Stampa 1616 — Torino». A67105

CALZATURE cerca commessa per sola mezza giornata. Telef. 53-217.

CAPOREPARTO DIPLOMATO MASSIMO 35ENNE VERAMENTE ESPERTO LAVORAZIONI MECCANICHE CERCA INDUSTRIA TORINESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5360 — TORINO». A65818

CASA automobilistica per ufficio commerciale centro città cerca per assunzione subito stenodattilo provetta 2° impiego spirito iniziativa collaborazione cui affidare mansioni segreteria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1587 — Torino».

CENTRO DI COSMETOLOGIA CERCA SIGNORINA MASSIMO 20ENNE, OTTIMA PRESENZA, CULTURA MEDIA, POSSIBILMENTE DATTILOGRAFA, CAPACE RICEVERE CLIENTELA RIGUARDO. TELEFONARE 524-323 OPPURE SCRIVERE UNENDO FOTOGRAFIA A «PUBBLICITA' STAMPA 1534 — TORINO».

CERCASI dinamico 30enne presenza per lavoro organizzativo acquisizione spedizione presso tintoria istituti industrie. Manoscrivere «Pubblicità Stampa 1558 — Torino».

COMMESSA 18-25enne pratica maglieria, confezioni, cercasi per importante negozio centrale. Manoscrivere posti occupati, referenze a «Pubblicità Stampa 5466 — Torino».

ESPERTO organizzazione al vita scolastica conoscenza segreteria, sensibile relazioni umane cerca istituto privato larga ricompensa Torino. Richiedesi curriculum particolareggiato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 480 — Torino». O382

INDUSTRIA IMPORTANZA NAZIONALE ASSUME PER PROPRIA FILIALE TORINO SEGRETARIA STENODATTILO ESPERIENZA UFFICIO. SCRIVERE DETTAGLIANDO CURRICULUM CASELLA POSTALE 7188 ROMA. A66808

GRANDE IMPRESA AGRICOLA INDUSTRIALIZZATA IN TOSCANA CERCA URGENTEMENTE DIRETTORE LAUREATO, MASSIMO 35-40 ANNI DINAMICO ESPERTISSIMO CON ASSOLUTA COMPETENZA AGRICOLTURA ZOOTECNICA VITICULTURA. SCRIVERE DETTAGLIATAMENTE E FORNENDO COMPLETE DOCUMENTAZIONI ATTIVITA' SVOLTE. SOC. SOSCARTER, VIA ARENULA 83 - ROMA

INDUSTRIA meccanica assume aggiustatore 30-35 anni licenza tecnica o equivalente, profonda conoscenza lavorazione stampi lamiera et attrezzatura, dinamico, attitudini comando, desideroso migliorare posizione, per mansioni caposquadra stampisti et meccanici, qualifica intermedio, ottima retribuzione, possibilità carriera. Manoscrivere, dettagliando età, studi, posti occupati. Scrivere «Pubblicità Stampa 5393 — Torino».

INGEGNERE oppure perito cerca grande industria meccanica torinese per servizio tecnico commerciale vendita apparecchi ottidomeccanici di misura. Richiedesi buona conoscenza lavorazioni meccaniche esperienza di vendita interno ed esportazione, sufficiente lingua inglese. Inviare dettagliato curriculum precisando data eventuale disponibilità. Scrivere «Pubblicità Stampa 5458 — Torino».

ISTRUTTORI guida a ore e insegnante teoria cercasi. Tel. 530-153.

MEDICO cerca per direzione studio dentistico Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1576 — Torino».

SEGRETARIO officine per autoriparazioni importante Concessionaria cerca. Telef. 237-777. O235

SIGNORINA pratica tenuta libri paga, contributi assume società in Regina Margherita. Telefonare 761-970.

STABILIMENTO regione Barca cerca signorine pratiche ufficio acquisti et vendite. Telefonare 240-161.

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

ABILE cuoca stiro offresi 4 ore giornata. Telefonare 334-219.

AGGIUSTATORE meccanico 2ª offresi ore serali sabato domenica giornata, zona San Paolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3449 — Torino».

ATTIVA referenziata cerca piccola portineria oppure pulizia scale. Telefonare 81-933 ore ufficio.

ATTREZZISTA stampista 2ª cat. militesente, capacità dimostrabili, offresi subito. Telefonare 70-133 ore 9-10. A67075

AUTISTA con autocarro Tigrotto q.li 30 e 1100 q.li 13 offresi seria ditta per autotrasporti tutte zone Alta Italia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5606 — Torino».

AUTISTA anche bella presenza patente B [illegible] privato anche fuori Torino. Telefonare 516-324, 526-933.

AUTISTA volenteroso patente B praticissimo città offresi. Tel. 513-582.

AUTISTA 23enne patente B praticissimo Torino e provincia offresi. Tel. 578-749. A66748

BARISTA tramezzinista specializzato conoscenza francese spagnolo offresi subito anche turno notturno. Telefonare 375-301. A67109

BARISTA ventitreenne libero subito. Telefonare 64-234. A66712

BARISTA 26enne pratico bella presenza referenziato offresi subito. Telefonare 238-075. A66834

CAMERIERE offresi stagione estiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5459 — Torino». A66845

CONIUGI offronsi custodia cascina vicinanze Torino. Telef. 522-392.

DICIANNOVENNE aggiustatore montatore offresi ore serali e sabato con [illegible] (qualsiasi lavoro). Telefonare 738-881 [illegible] (18).

DONNA referenziata offresi, pulizie uffici e cinema. Telefonare 522-352.

DICIANNOVENNE aiuto barista offresi stagione mare conoscenza francese. Telefonare 685-677.

DISTRIBUTORE magazzino autocicli spedizioniere offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5468 — Torino».

DOMESTICO disposto trasferirsi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5468 — Torino». A66075

ELETTRAUTO specializzato offresi anche come autista patente D libero subito. Telefonare 330-257.

ELETTRICISTA, pratico impianti industriali e manutenzioni, disponendo mezza giornata libera offresi. Telefonare 743-836. A66743

FATTORINO con Ape 150 propria offresi pomeriggio ditta o privato. Telefonare 328-159. A66839

PENSIONATA offresi compagnia signora mare montagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5479 — Torino».

SESSANTENNE garanzia, notturno, praticissimo referenziato libero offresi. Telefonare 386-353.

GIOVANE, conoscenze francese, occuperebbesi bambinaia. Scrivere Marina Rivoir, Borgata Pascal, Luserna San Giovanni (Torino).

GIOVANE 25 anni volenteroso offresi manovale o qualsiasi lavoro. Scrivere Floris Angelo presso Rinaudi, via Pesalacqua 4, Torino.

ODONTOTECNICO diplomato, 25 anni settentrionale cerca sistemazione possibilmente studio dentistico. Telefonare dopo ore 19, 291-078.

PENSIONATO offresi compagnia persona sola mare montagna, patente, capace cucina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5447 — Torino».

PENSIONATO tecnico offresi mansioni fiducia patente autorimesso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5447 — Torino». A66732

SPEDIZIONIERE 38enne praticissimo offresi seria ditta. Telef. 293-077.

TORNITORE 1ª categoria libero al sabato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5480 — Torino».

SALDATORE autista patente B piemontese libero mezza giornata pomeriggio possibilmente barriera di Milano offresi. Telefonare 260-314.

SIGNORINA referenziata, offresi pomeriggio assistenza bambino, materi anche di notte. Tel. dalle 9 alle 10 552-429. A66717

TECNICO esperienza decennale tornerie automatiche, stampaggio, costruzione attrezzature di precisione, referenziatissimo occuperebbesi seria ditta. Telefonare 376-125.

TRACCIATORE meccanico prima categoria pratico produzione collaudo e attrezzature offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 5446 — Torino».

TRENTADUENNE cultura referenziatissima offresi fisso o mezza giornata fattorino, fiducia proprio ciclomotore inserviente generico qualsiasi lavoro. Telefonare 384-148.

VEDOVA piemontese, 45enne, referenziatissima con figlio 24enne occupato Riv offresi custode piccola portineria. Telefonare 386-817.

VENTICINQUENNE serio volenteroso, con macchina propria offresi come fattorino e magazziniere presso seria ditta subito. Telef. 323-971.

VENTIQUATTRENNE elettricista offresi dalle 20 alle 24. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5465 — Torino».

FABBRO meccanico veramente provetto assume industria zona Settimo. Telefonare 557-745. A67009

GIOVANI apprendisti elettromeccanici possesso licenza avviamento industriale desiderosi apprendere mestiere assumonsi. Romano Ricasoli 28

GUARDAROBIERA finitissima et referenziatissima cerca casa signorile per villa Moncalieri. Ottima retribuzione. Telefonare 679-810 dalle ore undici alle tredici. A65179

INDUSTRIA confezioni centralissima assume stabili abilissime stiratrici ferro mano e vapore, solo personale qualificato. Telefonare 20-323, 20-269. A66457

INDUSTRIA tipografica assume impressori 1-2ª categoria. Telefonare 337-914 - 337-515. A66388

PASTICCERE oppure aiuto cercasi per luglio, agosto. Telef. 0122/85-028.

(Continua a pag. 18)

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A. CERCASI tuttofare fissa disposta mesa montagna. Telefonare 511-449.

A. TUTTOFARE fissa capacissima cucina referenziata assumerebbesi immediatamente, ottimissimo trattamento. Telefonare 565-360.

ABBISOGNAMI commesse bar anche non pratiche, possibilmente fisse. Telefonare 519-832. A67133

ABILE commessa cerca grande negozio confezioni signora. Scrivere indicando età, posti occupati, referenze, «Pubblicità Stampa 3440 — Torino».

ABILE tuttofare cercasi per piccola famiglia mare. Telefonare 584-137.

ALBERGO cerca cameriere ai piani. Trattamento famigliare. Tel. 683-105.

ASSUMIAMO signorine e signore aiuto commesse negozio centrale. Telefonare 520-403. O316

APPRENDISTI tornitori quindicenni cercasi officina meccanica Viberti via Foligno 87-12. A68353

BARBIERE cerca subito giovane 18enne. Massima paga. Tel. 873-740.

BARISTA età 18-25 cercasi, referenze controllabili. Telef. 279-895.

CAMERIERA tuttofare capacità cucina, esperienza case signorili, cerca famiglia 2 persone, ottimo stipendio. Telefonare 43-348. A67026

CARLO, coiffeur pour dames, assume perfette manicure e abili aiutanti ambo sessi. Presenza referenze. Telef. 510-004. A68768

CARPENTIERI ferro provetti assumiamo. Presentarsi via Di Nanni 15 Grugliasco. A67064

CERCANSI cameriere, barista, aiuto cuoca, commessa referenziati. Telefonare 19 Courmayeur. A32639

CERCASI abile verniciatore a stoppino serramenti legno, lavori contratto. Strada Castinotto 46, Torino.

CERCASI per San Marino prossimo salariato con famiglia per collina torinese diservita servizi cittadini. Tutte comodità. Scrivere «Pubblicità Stampa 1578 — Torino».

CERCASI tuttofare capace referenziata stipendio sessantamila. Scrivere «Pubblicità Stampa 3453 — Torino».

CERCO garagista meccanico, anche socio, possibilità di alloggio. Telefonare 878-275. O1003

CERCO ragazza per bar anche prima lavoro purché volenterosa, riposo giorni festivi. Telefonare 567-020.

CONIUGI cercano tuttofare tre mesi Alassio. Telefonare 882-835.

CONIUGI cercano tuttofare fissa referenziata. Telefonare 848-822.

CONIUGI piemontesi con bimba anni due assumerebbero tuttofare fissa, trenta-quarantenne, seria abilissima referenziata moralità stipendio a richiesta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5344 — Torino». A65507

COPPIA marito cameriere domestico moglie tuttofare famiglia signorile cerca, ottimo mensile. Tel. 759-913.

CUOCA referenziata età quarante cinquantacinque stipendio massimo cercasi da famiglia due persone con altro personale servizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5417 — Torino».

DISEGNATORI attrezzisti stampi lavorazione lamiera cerca Joannes, Grugliasco. Telef. 784-243. 31298

DITTA zona Lein cerca aggiustatore pratico montaggio profilatrici lavorazione lamiera. Telef. 898-152.

ELEMENTO massimo trentenne, moralità, cercasi da industria per avviare a lavoro di operaio specializzato. Dettagliare studi eseguiti e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5448 — Torino». A66737

ENTE Stato assume signore e signorine maggiorenni, media cultura, presenza, per lavoro organizzato. Presentarsi lunedì ore 18-19, via /vogadro 6, piano 1°. O373

ESPERTA cucina cercasi per famiglia adulti con cameriera fissa. Telefonare ore 8-10 13-16 774-744.

PHILIPS S.P.A.

cerca

per propria FILIALE DI CAGLIARI

INGEGNERE o LAUREATO TECNICO

per la posizione di **Assistente del Direttore della Filiale** per quanto concerne l'attività tecnico-commerciale nel settore della illuminazione.

E' preferibile qualche esperienza nell'attività di vendita, tuttavia saranno presi in considerazione anche giovani neolaureati da addestrare nella mansione, purché in possesso di spiccate attitudini specifiche.

La posizione che si offre è di notevole interesse ed è prevista la possibilità di un rapido sviluppo per elemento veramente capace.

Scrivere precisando età, posizione militare ed ogni altra notizia utile per una prima valutazione a: **PHILIPS S.p.A. - Ufficio Assunzioni Rif. A/29 Piazza IV Novembre n. 3 - MILANO**

Gli elementi prescelti verranno convocati per colloqui ed esami entro il 15 luglio. Eventuali segnalazioni da parte di terzi saranno motivo di esclusione dalla candidatura.

MICROTECNICA

via Madama Cristina, 147 - TORINO

assume

OPERAI SPECIALIZZATI E QUALIFICATI

- AGGIUSTATORI OROLOGIAI
- CONGEGNATORI MICROMECCANICI
- OPERAIO SPECIALIZZATO IN CAMPO ELETTROCHIMICO CON CONOSCENZE DI MECCANICA.

Ricerca inoltre

- DISEGNATORI ATTREZZISTI con esperienza almeno quinquennale nel campo meccanica di precisione.

Notissima Società internazionale

produttrice beni di largo consumo, fortemente reclamizzati

ricerca per assunzione immediata

VENDITORI residenti ad AOSTA

La presente richiesta è rivolta a giovani dinamici della spiccata personalità, dotati di iniziativa e senso di responsabilità, 21-30anni, forniti di buona cultura e diploma scuola media superiore, con patente auto, militesenti, che desiderino svolgere un lavoro interessante, impegnativo e di soddisfazione nell'ambito di una moderna organizzazione vendite, improntata alle migliori relazioni con il Personale.

Si assicura stabilità dell'impiego, trattamento economico e ferie in misura superiore alle spettanze contrattuali, facilitazioni nell'acquisto di automezzo.

Gli elementi interessati, solo se in possesso dei requisiti richiesti, sono pregati di inviare domanda specificando: dati anagrafici, eventuali precedenti di lavoro, disponibilità e pretese a: PUBBLICITA' STAMPA 108 — MILANO

IMPORTANTE INDUSTRIA PIEMONTESE

cerca

Capo servizio manutenzione e impianti

Si richiede:

- Laurea in ingegneria o diploma di perito industriale
- età 35-45 anni
- esperienza nel campo specifico di almeno 10 anni.

Si offre:

Inquadramento e retribuzione adeguate.

Scrivere inviando curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 564 - TORINO

Importante industria alimentare

assume **VENDITORI**

per città TORINO, età massima 30 anni, ottima presenza, esperti moderne tecniche di vendita, residenti Torino. Offresi: stipendio fisso, provvigione, rimborso spese auto, possibilità di carriera.

Eventuali esperienze di vendita nel settore alimentare costituiranno titolo preferenziale. Inviare dettagliato curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 1623 - TORINO

ELEMENTO COMMERCIALE,

perfetto tedesco, CERCA IMPORTANTE SOCIETA' a Milano. Inutile rispondere senza requisito conoscenza lingue.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 105 — MILANO

VOLETE

- esercitare un'attività dinamica, varia, redditizia, consistente in sempre nuovi rapporti umani?
- far parte di un'impresa di primaria importanza nazionale e in grande sviluppo?

SE SIETE IN GRADO DI DIMOSTRARCI CHE AVETE:

- capacità di trattare con le persone
- entusiasmo e dinamismo

VI OFFRIAMO:

- la professione moderna che desiderate
- la possibilità di rapidi guadagni
- un'organizzazione che vuole il Vostro successo.

Scrivete o presentateVi entro il 20 giugno 1964 alla: SAI - SOCIETA' ASSICURATRICE INDUSTRIALE Agenzia Generale di Torino - Corso Matteotti n. 51

IMPORTANTE INDUSTRIA NAZIONALE ELETTRODOMESTICI

vicinanze Torino RICERCA GIOVANE IMPIEGATO pratico acquisti possibilmente libero subito, massima serietà e referenze. Scrivere a: Pubblicità Stampa 6371 — Torino

---

Soc. PFAFF ITALIANA - MACCHINE PER CUCIRE

ASSUME VENDITORI per Torino ambosessi. Stipendio 71.000+provvigioni e rimborso spese.

Inviare curriculum: Via Caboto 18 — TORINO

LABORATORIO CONFEZIONI

cerca SIGNORE-INE per propaganda e vendita diretta in TORINO CITTA' e MILANO CITTA'. Richiedesi: media cultura, presenza, spigliatezza, serietà. Retribuzione: provvigionale con minimo garantito. Possibilità carriera.

Dettagliare eventuale curriculum, referenze a: PUBBLICITA' STAMPA 1586 — TORINO

VENDITORI IMBALLAGGI CARTONE ONDULATO

veramente introdotti e qualificati, per: Torino, Aosta, Vercelli, CERCA grande industria in continuo ampliamento. Assicurasi ottime possibilità e massima riservatezza. I ns. collaboratori sono stati informati.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 1605 - TORINO

IMPORTANTE CASA AMERICANA

prodotti cosmetici per capelli, nuova per l'Italia

cerca

per lo sviluppo della sua organizzazione vendita in Piemonte, Liguria, Veneto e Lombardia: ELEMENTI INTRODOTTI presso i parrucchieri per signora e profumerie. Giovani interessati ad intraprendere l'attività di venditore.

Offre: trattamento economico adeguato con possibilità di inquadramento e di rapida carriera.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5495 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA UTENSILI MECCANICI

OFFRE POSTO DIRETTIVO a persona esperta relativo campo commerciale.

Assicurasi massima riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 563 — TORINO

CONCESSIONARI PLURIENNALE ATTIVITA'

campo alimentare, chimico profumi, dolciario ASSUMONO concessioni - rappresentanze esclusive Torino e Piemonte. Assicurasi vendita distribuzione capillare. Garanzia bancaria.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 1646 — TORINO

---

pozzi

SETTORE MATERIE PLASTICHE

RICERCA FUNZIONARI DI VENDITA per filiale Torino.

Si richiede: diploma di geometra; età non superiore anni 35; militesenti.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 1477 - TORINO

Mobili **CASABELLA**

Via Garibaldi 4 - Tel. 521-187

Vasta esposizione - Garanzia assoluta - Lunghe rateazioni

Cambio mobili usati

STAMPA SERA

ABBONAMENTI straordinari per la villeggiatura

SEI NUMERI SETTIMANALI

giorni	15	L. 650
mesi	1	» 1250
mesi	1 ½	» 1650
mesi	2	» 2400
mesi	2 ½	» 2850

Tali abbonamenti possono decorrere da qualunque giorno e per qualsiasi località dell'interno.

I versamenti relativi possono essere effettuati presso il Salone de La Stampa (via Roma ang. via Bertola) dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 14,30 alle 19 e in qualsiasi Ufficio Postale sul conto corrente numero 2/1260.

Gli abbonati che desiderano il cambio d'indirizzo, che verrà eseguito gratuitamente, sono pregati di far pervenire la fascetta con la correzione voluta con anticipo di almeno cinque giorni e precisando la durata che non potrà essere comunque inferiore a quindici giorni.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

LA PROTAGONISTA DEL FILM TRATTO DAL ROMANZO DI ARPINO

Laura, la «suora giovane» che fa fermare il traffico

Laura Efrikian è alla sua prima prova importante nel cinema - Sta «girando» alcune scene a Torino, vicino al Po - Come nasce il film: senza produttori, con la volontà di un gruppo di giovani coraggiosi

«La suora giovane», il fortunato romanzo di Giovanni Arpino, si sta traducendo in questi giorni in film. I suoi autori hanno una grossa ambizione: quella di ottenere la ammissione al Festival di Venezia; sperano di finirlo entro il 25 luglio, termine massimo per la presentazione. Ieri sera abbiamo trovato tutta la troupe al Valentino, dove si stava g[illegible]. La scena [illegible] festicciola fra il protagonista, Antonio, la sua amante Anna, l'amico Mo e la collega d'ufficio Iris. Nel libro la festa si svolge la sera di Natale, è un po' triste, a un certo punto si ode l'urlo di un suicida che si butta in Po dal ponte; nel film la stagione è più avanzata, è primavera. Jonathan Eliot, scoperto a un recente festival del teatro sperimentale inglese, è il protagonista. Nella vicenda è ormai innamorato di Serena, la «suora giovane». Da qualche notte passa con lei, sulla soglia della casa del vecchio avvocato che la suora assiste, tenere, caste e poetiche ore. I suoi compagni della festa [illegible] Mira Surdoc (Anna), jugoslava, premiata lo scorso anno a Belgrado e l'anno prima a Mosca come miglior attrice in due festival teatrali; Cesarino Miceli Picardi (Mo); Aide Aste (Iris), una giovane diplomata dalla scuola d'arte drammatica del Piccolo di Milano; e Carlo Alighiero, il gerente del locale in cui i quattro vanno a passare la serata.

La protagonista appare a un certo momento sul «set» fatto d'erba, vestita da novizia. E' davvero «pallida e rosea», come l'ha descritta Giovanni Arpino. [illegible] chiama Laura Efrikian, è giovanissima, la candida benda che le incornicia il volto la rende ancora più virginale. Non deve «girare», ma forse non riesce più a staccarsi da questo abito. L'altro giorno a Milano — racconta — è scesa in piazza Cavour dallo spider di Arpino e fra la sorpresa generale la ha salutato molto affabilmente, poi si è messa a chiamare a gran voce un taxi, agitando il braccio. Ormai non le fanno più impressione il velo scuro, il [illegible], i sandali [illegible] di novizia. Anche se le accade, vestita così, di bloccare il traffico.

«Questo è il mio primo film importante — dice — e mi sono affezionata al personaggio. Dipende molto, per me, da questo film. Per girarlo ho rinunciato a recitare in teatro: proprio in questi mesi avrei potuto, se avessi accettato la offerta che mi era [illegible] fatta, interpretare "Giulietta e Romeo" con Zeffirelli. Ma avevo già firmato con i compagni di [illegible] film. Del resto penso che la strada del teatro sia molto lunga, e quella del cinema, invece, mi è per ora meno difficile. Ho cominciato con la televisione (sono stata Mary Boland, la ragazza tisica della "Cittadella") e ho anche fatto qualche [illegible]: alcuni di non molto impegno, uno invece piuttosto importante, che fu anche presentato a Cannes fuori concorso, "Il delitto non paga"».

Le domandiamo come giudica il personaggio della «suora giovane».

«Serena è un personaggio pieno di femminilità. Un uomo può forse considerarla una ragazza calcolatrice: questa è anche, a un certo punto, l'impressione di Antonio. Ma Antonio, appunto, è un uomo. E gli uomini di rado giudicano con esattezza una donna: essi tendono — per lo meno Antonio [illegible] fa — a considerare la donna che amano un angelo; la idealizzano, la fanno diversa, forse migliore, comunque diversa da quella che è. Invece Serena si comporta come tutte le donne di questo mondo: essa è innamorata di Antonio, e mette in atto un ingenuo trucco per fargliele capire senza [illegible]glielo. Lui non [illegible] capisce, [illegible] legge le lettere che essa gli affida perché le spedisca a sua madre. In quelle lettere è nascosto il suo povero inganno d'amore. Non dimentichi che Serena è una figlia di povera gente, di contadini; ella è semplice: basti pensare al modo in cui risolve il suo caso di coscienza, quando [illegible] di [illegible] sposare Antonio e veste ancora l'abito di novizia».

Laura Efrikian è, invece, piuttosto raffinata. E' figlia di un direttore d'orchestra e nipote di uno scrittore e di un pittore. Ha esordito tre anni fa in teatro, con la regia di Enriquez, nella «Barraca» di Garcia Lorca. Ha l'aria di una collegiale ricca, che lavori per divertirsi, ma con molto impegno. Del resto un'aria un po' goliardica ce l'hanno anche i suoi compagni di lavoro.

«Noi facciamo questo film — *dice il regista, Bruno Paolinelli, un altro giovane* — per una scommessa con il ministro dello Spettacolo, se è possibile il paradosso. Cioè noi vogliamo dimostrargli che la crisi del cinema italiano si risolve dandogli la nuova legge che tutti aspettiamo, e che può consentire di fare a meno dei produttori. Noi non abbiamo produttori. Ci siamo riuniti (gli attori, l'operatore Enrico Poletto, il musicista Vagelli, e io) in una cooperativa che abbiamo [illegible] «Italspettacoli», quotandoci ognuno secondo le proprie possibilità: chi mettendo il capitale che aveva, chi la paga. Insieme speriamo di fare un buon lavoro».

Chiediamo se Arpino ha partecipato in qualche modo alla preparazione del film.

«E' stato con noi fino a ieri, ed è soddisfatto per come procedono le cose. Noi non vogliamo fare un film (scusi quest'altro paradosso), ma vogliamo girare il libro, direttamente, facendo a meno di una sceneggiatura apposita. Abbiamo seguito fedelmente il romanzo, pagina per pagina, percorrendo l'identico itinerario sentimentale del protagonista dall'avvio in forma di diario intimo fino all'amaro finale; la sceneggiatura era dunque bell'e fatta, le battute sono state prese di peso dal libro».

La scena della festa di Natale è stata la prima girata a Torino. [illegible] «interni» [illegible] più stati fatti a [illegible]. Non restano che le scene dei primi, silenziosi incontri sulla banchina del tram [illegible] scelta una piazzetta precollinare, verso il capolinea del «13» e poi quelle sul «S1», sempre con i due soli protagonisti, Serena e Antonio.

Giuseppe Del Colle

Laura Efrikian, nelle vesti della suorina, osserva una scena attraverso l'obiettivo

STASERA AL CINEMA

Il pianista strangolatore usa le mani di un altro

Con Mel Ferrer: è il rifacimento [illegible] un film muto del '24 - La droga tra due «gangs» [illegible] spacciatori orientali

LE MANI DELL'ALTRO, di Edmond T. Gréville, con Mel Ferrer, Dany Carrel e Christopher Lee. Francese. Genere terrifico. Cinema: Astor.

Saranno pochi ad accorgersi che questo film francese è il rifacimento d'un film muto tedesco («Orlacs Hände») recante la firma dell'illustre Robert Wiene che lo diresse nel 1924 per l'interpretazione del non meno famoso Conrad Veidt. Staccato dalla sua cornice espressionista e rinarrato in chiave contemporanea, la vicenda ha molto meno nerbo e molta a-nudo artificiosità e inverosimiglianza. Un celebre pianista ha perso le mani in un incidente aereo; un animoso chirurgo gliele ne applica un altro paio, già appartenenti purtroppo a un famigerato strangolatore ghigliottinato in Francia.

Diciamo purtroppo perché quell'appartenenza mette in capo al pianista delle bruttissime idee, sembrandogli di non poter comandare quelle mani assassine ma d'esserne comandato. La suggestione costa la vita a un gatto e mette a repentaglio anche il collo della buona signora Orlac, che del resto non crede alla funesta efficacia di quel trapianto e fa di tutto perché il marito rientri in sé. Ma ci vuol altro. Soltanto dopo [illegible] vistosi sviluppi che introducono la torva figura di un ricattatore, il povero Orlac si persuaderà che le sue mani sono perfettamente innocenti, di chiaro nome, ma non troppo persuasi gli interpreti, fra i quali [illegible] più a suo agio è Christopher Lee, un vecchio specialista del film dell'orrore.

LA GIUNGLA DELLA DROGA, di Teruo Ishii. Giapponese, genere gangster. Cinema: [illegible]posi.

Un film nipponico o forse meglio nippo-americano tanto vi è netta l'influenza hollywoodiana. Senza distinzioni fra buoni e malvagi, interamente ritagliato nell'inferno della malavita, narra le faccende interne di due bande di spacciatori [illegible] droga alle prese fra loro per motivi di rivalità. Tutto o quasi è di repertorio; ma il regista e gli interpreti hanno imparato bene la lezione dei classici del film gangster, aggiungendovi una punta di sadismo orientale che torna a tutto vantaggio dello spettacolo.

l. p.

LADDY ALLA RISCOSSA (Lad: a dog) di A. Avakian, L. H. Martinson, con il cane Laddy. Technicolor. Cinema Doria.

Chi non ricorda Lassie, il bel cane da pastore di razza «collie» che un famoso film degli anni quaranta, Torna a casa Lassie, fece di colpo popolare? C'era anche, in quella pellicola, una ragazzina che doveva poi diventare anche troppo celebre col nome di Liz Taylor; ma nessuno se la ricordò, nel film di Lassie contava soltanto il cane, gli altri erano quasi comparse.

Tre lustri sono passati da allora, i gusti sono cambiati ed anche ai ragazzi certe ingenue favolette technicolorate a base di quadrupedi fedeli [illegible] più sufficienti; quindi non sappiamo quanto potrà, oggi, soddisfare le platee giovanili una storia come questa, derivata da un [illegible]tto rosa ambientato verso gli anni venti e scritto da una donna, e nel quale un fotogenico pronipote di Lassie (stesso muso lungo e affilato, stessa intelligenza viva, stesso pelo abbondante e di vario colore) è al centro di situazioni intrise di buoni sentimenti e dove mirabilmente eccellono le molteplici ed edificanti virtù dell'animale che, come il titolo dice, [illegible] chiama Laddy.

C'è comunque da pensare che i primi ad avere scarsa fiducia nel filmetto sono quelli che lo noleggiano e lo proiettano: figuriamoci se i ragazzi, ai quali soprattutto lo spettacolo è indirizzato, ausiliari come sono dagli esami di questi giorni, lasciano «le sudate carte» per andare al cinema...

a. v.

Una «vedette» gialla alla Settimana di Stresa

STRESA, mart. sera.

(g. l.) Sono molte, quest'anno, le novità musicali della «Settimana» di Stresa. Basta dare una occhiata al programma e al calendario delle manifestazioni diffuso in questi giorni in tutta Europa a cura del comitato organizzatore. Tra queste, una novità assolutamente esotica, orientale. Si tratta del giovane pianista cinese Fou Ts' Ong, uno dei più sensibili interpreti orientali della musica europea.

Vanna Brosio, diplomata interprete parlamentare, [illegible] preferito dedicarsi alla canzone e alla tv (Telefoto)

Marta Toren ha una sosia

Si chiama Hellen Toren, è venuta a Roma per fare del cinema. Assomiglia molto alla celebre Marta, l'attrice morta prematuramente alcuni anni [illegible] (Tel.)

PRIME VISIONI [illegible] OGGI

Se le donne sono pazze gli uomini non scherzano

I [illegible] Franchi e Ingrassia con leggiadre «vedettes» internazionali

QUESTE PAZZE, PAZZE DONNE, al Nazionale.

Ancora è di là da venire, in Italia, il cinerama comico americano di Stanley Kramer, Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo; e già se ne proietta, da oggi, una farsacca che ne ricalca il titolo, con la differenza che se il mondo è pazzo ben quattro volte, le donne lo sono soltanto due... La vicenda, come quella di altre produzioni dirette da Marino Girolami, è ad episodi ed ha lo scopo di divertire, in bianco e nero, contrapponendo leggiadre stelline e vedettes di qualche nome e comici oggi sulla cresta dell'onda. Nel reparto attrici abbiamo così Magali Noël, Valeria Fabrizi, Grazia Maria Spina e Fulvia Franco; tra gli attori ecco invece i soliti Franchi e Ingrassia, Vianello, Mischa Auer, Umberto D'Orsi e in più Enrico Maria Salerno.

Due riedizioni completano i mutamenti odierni nei programmi cinematografici. Il Lux ripresenta Controspionaggio, un eastmancolor di G. Reinhardt, con Clark Gable, Lana Turner e Louis Calhern; il Romano offre ai suoi assidui un «classico» del film gangster: La città è salva («The Enforcer», di Bretaigne Windust, 1951), particolarmente ricordabile anche per il fatto che il protagonista, un magnifico Humphrey Bogart, ha qui svestito i congeniali panni del delinquente per indossare in guisa altrettanto convincente quelli di un tenente di polizia alle prese con la malavita in una grande città americana.

Riedizioni S. N. A. I. — Adriano, Adua, Alba, Alpi, Ariston, Astor, Astra, Aurora, Capitol, Corallo, Eridano, Esperia, Flora, Giardino, Ideal, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Odeon, Olimpia, Orfeo, Reposi, S. Paolo, Sociale, Spezia, Vittoria.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il pianeta proibito» Walter Pidgeon, Anne Francis, sc. col.
Astor: «Le mani dell'altro» con Mel Ferrer, D. Carrel, C. Lee.
Corso: «Sfida all'O.K. Corral» B. Lancaster, K. Douglas, R. Fleming, techn.
Cristallo: «L'uomo senza paura» Kirk Douglas, Jeanne Crain, tech. Ap. 15.
Doria: «Laddy alla riscossa» cartoni animati in technicolor.
Ideal: «La città violenta» con Carl Mohner, Eva Palmer, Apert. ore 15.
Lux: «Controspionaggio» Clark Gable, Lana Turner, Victor Mature, techn.
Nazionale: «Queste pazze, pazze donne» Franchi, Ingrassia, M. Noël, R. Vianello. L. 600. Vietato anni 18.
Reposi: «La giungla della droga» Koji Tsuruta, Tetsuo Umemija, A. 15.
Romano: «La città è salva» con Humphrey Bogart.
Vittoria: «La dolce vita» di F. Fellini, con M. Mastroianni, A. Ekberg, A. Aimée, Y. Furneaux, sc. Viet. 18. Totale films 15 - 10,25 - 21,55.

Alfieri: «Il sorpasso» Vittorio Gassman, C. Spaak, J. L. Trintignant.
Ariston: «L'ultimo addio» regia di Adriano Bolzoni.
Arlecchino: «Donne calde di notte» Franchi, Ingrassia, sc. col. Ap. 15.
Augustus: «Italiani come noi» (film inchiesta) di Pasquale Prunas, eastmancolor. Vietato minori 18.
[illegible]: «La storia del generale Custer»
Metropoli: «La vergine in collegio» Nancy Kwan, J. Fraser, techn. scope.
Torino: «La visita». Sandra Milo, François Perier. Apertura ore 15.

Alessandra: «Edgar Wallace e Scotland Yard» Heinz Drake, E. Rutting.
Faro: «Edgar Wallace e Scotland Yard» Heinz Drake, E. Rutting.
Fiamma: «Avamposto Sahara» con Carrol Baker, Peter Van Eyck.
Hollywood: «Gli onorevoli» Totò, Franca Valeri, Walter Chiari.
Maffei: «Serengeti non morirà» tech. scope. L. 250 - 350.
Massimo: «Il pelo nel mondo» techn. scope. Vietato minori anni 18.
Orfeo: «Gli onorevoli» Totò, P. Filippo, Walter Chiari.
Principe: «Gli onorevoli» Totò, Valeri, P. De Filippo, W. Chiari.
Statuto: «Il pelo nel mondo» technicolor, scope. Vietato minori a. 18.

Adriano: «La frontiera dell'odio» tec. con Ray Milland e Hedy Lamarr.
Alcione: «Quota periscopio» Riv. P. Pelli-M. [illegible] E. Lotti 16,15-21,15.
Alpi: «Quella sera sulla spiaggia» Martine Carol, D. [illegible] Viet. min. 18.
La Perla: «Tra due fuochi» techn. Robert Mitchum, France Nuyen.
Regina: «La spada di Granada».

Arti: «Il rifugio dei dannati» Janette Scott, Oliver Reed. V. 14. Ap. 10.
Olimpia: «La grande conquista» tech.
Po: «Brigata di fuoco» V. Mature.
P. Mesna: «Figlia del Dott. Jekyll» e «La bocca della verità». Apert. 10.
S. Fellan: «I dominatori» J. Wayne.

Esperia: «Sessualità», con Shelley Winters. Vietato minori anni 18.
Giardino: «Duello nella Sila» con Fernando Lamas, Liana Orfei.
Mirafiori: «Jeff Gordon».
Viareggio: «Il regno dei Coyote» tec.

Eliseo: «Donne d'estate» con Joanne Woodward, Richard Beymer. Ap. 15.
Fréjus: «Che fine ha fatto Baby Jane?» Bette Davis, Joan Crawford.
Nuovo: «L'Avventura di Vallechiara».
S. Paolo: «Silvestro il gattaccio» cartoni animati in technicolor.

Artisti: «Ultimo apache» con Burt Lancaster, technicolor.
Baldo: «Storia di Tom Destry».
Corallo: «Il rifugio dei dannati» sc. Janette Scott, Oliver Reed.
Eridano: «I 7 veli di Bagdad» con Victor Mature, technicolor.
Orapa: «La donnaccia» V. 18. A. 20.
V. Vanoto: «Le scarlatte dell'Oklahoma» technicolor, con Jane Russell.

Astra: «Il padrone di New York» Diana Dors, Mickey Rooney.
Bernini: «I fratelli Corsi» technic. Geoffrey Horne, Valerie Lagrange.
Elios: «Assedio a Fort Point».
Massaua: «Non c'è tempo per morire» technicolor, Victor Mature.
Odeon: «Io amo, tu ami» di Alessandro Blasetti, technicolor.
Stan: «L'ultimo sfidatore» techn. Lee J. Cobb, D. Mc Clure.

Adua: «Primo ribelle» John Wayne.
Aurora: «Una faccia piena di pugni» Anthony Quinn, Mickey Rooney.
Brescia: «Picnic in Africa» colori.
Fortino: «La vendetta del gangster».
Maior: «La taverna delle aquile».
Nord: «Frusta nera di Zorro».
Palermo: «I pirati del cielo».
Sociale: «Commandos: mari del Sud».
Zenit: «100 ragazze e un marinaio» technicolor, scope, Elvis Presley.

Cabiria: «Lo straniero ha sempre una pistola» Randolph Scott, technicolor.
Calabria: «I rinnegati del Cap. Kidd» B. Corey, K. Beal, technicolor, scope.
Continental: «Il leggendario conquistatore» F. Latimore, G. Martin.
Flora: «Silvestro pirata lesto» cartoni animati in technicolor.
Italia: «La donna che inventò lo strip-tease» technicolor, scope.
Moderno: «Due sòldi di gloria» e «Sterminio sul grande sentiero».
Piemonte: «Non andiamo a lavorare» Stan Laurel, Oliver Hardy.
S. Carlo: «Mondo matto al neon» technicolor, cinemascope.
Spezia: «Giuditta e Oloferne» techn. scope, M. Girotti, C. Alonso.

Diana: «Codice ZXJ controspionaggio».
Dora: «Il castello maledetto».
Gemma: «Vento caldo di battaglia».

Alba: «Le pantere di Wasia» con Richard Denning, cinemascope.
Ambra: «Tentazioni di notte» tech.
Apollo: «Dan il terribile» technicolor scope, Rock Hudson.
Lucento: «L'orribile segreto del Dott. Hitchcock» techn. scope. Viet. 18.
Lutrario: «I 3 volti della paura» B. Karloff, M. Mercier, technicolor.
Splendor: «Le orde di Gengis Khan» techn. sc. A. Lancaster, A. Okawa.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV

Ritorna Greer Garson per curare gli orfanelli

Il film «Fiore nella polvere» alle ore 21 sul Primo Canale L'opera di Donizetti «L'ajo nell'imbarazzo» [illegible] "Secondo"

Greer Garson — affiancata [illegible] Walter Pidgeon e [illegible] Hunt — è la protagonista del film Fiori nella polvere, realizzato nel 1941 dal regista Mervin Le Roy.

Nel Texas, [illegible] è sposa felice di Sam, un ricco proprietario terriero. Dopo alcuni anni [illegible] matrimonio, [illegible] perde l'unica figlia e ne rimane desolata, anche perchè sa di [illegible] poter avere [illegible] figli. Per accondiscendere al desiderio del medico di famiglia, essa [illegible] di alcuni or[illegible] e trovatelli, e, poco alla volta, [illegible] affezione ai piccini mi finisce per dedicare [illegible] le sue attenzioni ed energie. Raccoglie altri bambini e, rimasta vedova, considera la sua vita alla cura dei piccoli orfani e dei poveri trovatelli.

Nonostante difficoltà e incomprensioni, l'in[illegible] di Edna [illegible]sta il favore del pubblico e, per ogni bambino abbandonato, Edna trova genitori adottivi disposti a dare agli orfani e [illegible] illegittimi una casa e una fa[illegible]. Risolta così la questione morale, rimane da mettere in chiaro la situazione legale, poichè i bimbi — specialmente i trovatelli — si trovano ancora in un limbo giuridico.

Un giorno un trovatello richiama l'attenzione [illegible] Edna su tale penosa condizione giuridica degli illegittimi ed [illegible] si fa promotrice di una campagna contro i tradizionali pregiudizi. Edna vince la [illegible] battaglia.

* *

Dopo un dibattito sulle Ciminiere al Nord e al [illegible] della [illegible] «Lo Stato e il cittadino», andrà in onda stasera, alle 22,15, sul Secondo Canale, l'opera in un atto di Gaetano Donizetti L'ajo nell'imbarazzo.

Nella casa sulla fungaia

John Barrymore e Luisa Rivelli sono gli interpreti del giallo «La casa sulla fungaia». Gli attori, [illegible] [illegible] pause della lavorazione, si godono la frescura negli scalini [illegible] [illegible] villa abbandonata (Telefoto a «Stampa Sera»)

Giornate torinesi al «Duse» di Roma

Mario Bussolino e Maricla Boggio tra gli interpreti e la regia del «Ventaglio»

ROMA, martedì sera.

(l. g.) «Le quattro giornate torinesi» sono finite ieri sera, tra un uragano d'applausi, al Teatro «Eleonora Duse» di via Vittoria, dove si è svolto il saggio annuale [illegible] nazionale d'arte drammatica «Silvio D'Amico».

Erano anni che l'accademia non offriva un saggio così brillante ed è stato un successo di Torino, perchè ben dieci dei venti attori che si sono alternati alla ribalta erano torinesi — Pierina Ballia, Mariella Furgiuele, Pierangelo Civera, Mario Bussolino, Lino Capolicchio, Romano Malaspina, Francesco Fabbi, Fiorella Ruffa, Anna Rosa Sala, Anna Rita Bartolomei — e torinese la regista Vera Bertinetti e i suoi assistenti, Maricla Boggio e Adriano Di Maio.

«Il ventaglio» di Carlo Goldoni è stato lo spettacolo prescelto per il saggio.

Marlene Dietrich: I sovietici sono gentili: «Non mi hanno chiesto l'età»

PARIGI, martedì sera.

Marlene Dietrich è tornata dalla sua «tournée» nell'Urss, estremamente soddisfatta per le accoglienze del pubblico. Dei giornalisti ha detto in particolare che «si sono comportati molto bene, e non le hanno fatto domande stupide sulla sua età o il prezzo dei suoi vestiti». Il pubblico, [illegible] detto, «non conosce il film "L'angelo azzurro" e questo mi piace molto. Mi conosce per un solo film, il più recente e soprattutto attraverso i dischi».

STEFANIA CAREDDU, presentatrice di «Carnet di musica»

Bocciata da Bongiorno lavorerà con Burton

Stefania Careddu si difende dalla calura

MILANO, martedì sera.

Stefania Careddu, bocciata all'ultima domanda della sua prima serata a «Lascia o raddoppia», è [illegible] in questi giorni la tv. Presenta ogni lunedì «Carnet di musica».

«Assomiglia ad Abbe Lane», dicono di lei, e non è certo un giudizio negativo, tant'è vero che Stefania ha ricevuto molte offerte vantaggiose. Si parla addirittura di un film che la giovane presentatrice dovrebbe interpretare accanto a Liz Taylor e a Richard Burton.

Stefania si prepara coscienziosamente: ha frequentato la scuola d'arte drammatica del Piccolo Teatro ed ora sta perfezionando il suo inglese. Tuttavia l'intenso lavoro non le impedisce di dedicarsi spesso al suo «hobby» preferito, la pittura. Ha vinto anche un premio, con un bel paesaggio di Portofino esposto a una mostra organizzata dal Centro Nazionale dell'Artigianato. E, soprattutto, ha cura di dedicare molte delle sue ore libere alla lettura.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18 —: La tv dei ragazzi. Mille e una ruota: Storia dell'automobile. - Cartoni animati: F. = Fuoco; Avventura [illegible] grattacielo; Dante e il drago; La pianta magica; [illegible] = Ruota.

19 —: Telegiornale.

19,15: [illegible] tre arti. Rassegna di pittura, scultura e architettura.

19,40: [illegible] famiglia, a cura di Padre [illegible].

20,15: Sport.

20,30: Telegiornale.

21 —: «Fiori nella polvere», [illegible]. [illegible] di Mervyn Le Roy. Int.: Greer Garson, Walter Pidgeon, Marsha Hunt.

23 —: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.

21,15: Lo Stato e il cittadino: Ciminiere al Nord e al Sud: dove sviluppare le attività produttive. Dirige il dibattito Ugo Zatterin.

22,15: «L'ajo nell'imbarazzo», opera in un atto di Jacopo Ferretti. Musica di Gaetano Donizetti. Orchestra Filarmonica diretta da Franco Ferrara. Int.: Cecilio Fusco, [illegible] Clabassi, Anna Reinolds, Ugo Benelli e altri.

23,15: Notte sport.

I PROGRAMMI DI DOMANI

[illegible] CANALE (NAZIONALE). — Ore 18: La tv dei [illegible] - 19: Telegiornale - 19,15: I dibattiti del Telegiornale: l'educazione alimentare - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: Almanacco - 22: Eclipse - 22,15: Un avvenimento agonistico - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore [illegible]: Telegiornale - 21,15: «I burosauri», due tempi [illegible] S. Ambrogi - 23,30: Notte sport.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Santippe, alle 20,30 sul Nazionale - Ancora Dribbling, alle 20, sul Secondo

MARTEDI' 16 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.f. I). — Ore 15: Giornale - 15,15: La ronda delle arti; rassegna delle arti figurative - 15,30: Un quarto d'ora di novità - 15,45: Quadrante economico - 16: Programma per i ragazzi.

Ore 16,30: Corriere del disco: musica da camera - 17: Giornale - 17,25: Concerto sinfonico diretto da Carlo Zecchi con la partecipazione del pianista Sergio Perticaroli.

Ore 19,50: La cura termale - 19,10: La voce dei lavoratori - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale.

Ore 20,30: «Santippe», tre atti di Manlio Miserocchi; compagnia di prosa di Firenze; regia di Nino Meloni (registrazione). Con questi tre atti l'autore ci propone, della leggendaria moglie di Socrate, un'immagine del tutto diversa da quella tradizionale. La vicenda, infatti, ci fa subito apprendere che Santippe, capitata nel Limbo alla presenza di Platone, chiede di essere riabilitata agli occhi dei posteri. Avuta la facoltà di tornare sulla terra, la donna rivive i suoi ultimi giorni con Socrate, proprio come avvennero nella realtà. Si susseguono così brevi episodi che mettono in luce il vero carattere di Santippe, donna profondamente onesta, tenace, tutta presa dell'amore per i suoi figli, dei quali il padre non si cura, rivolto com'è a pensieri più profondi. Santippe ama inoltre il suo uomo, anche se non lo comprende, anche se lo sente infinitamente lontano da lei. L'ultimo suo grande dolore è l'apprendere che Socrate, morendo, non ha avuto per lei una sola parola buona, e le è rimasta anche l'amarezza di vederlo condannato senza processo e di sapere che nessuna creatura umana, nessuna donna, porterà in futuro il suo nome - 22: Quattro secoli d'oro di musica - 22,20: Musica da ballo - 23: Oggi al Parlamento - Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,2, Torino m.f. II, Alessandria Biella Cuneo m. 190,1). — Ore 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Discorama - 15: Momento musicale - 15,15: Motivi scelti per voi - 15,30: Giornale.

Ore 15,35: Concerto in miniatura: interpreti di ieri e di oggi: basso Ezio Pinza - 16: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,35: Panorama di motivi - 16,50: Fonte viva: canti popolari italiani - 17: Scherzo: parole e musica: colloqui con la Decima Musa, di Mino Doletti - 17,30: Giornale.

Ore 17,35: Non tutto ma di tutto: piccola enciclopedia popolare - 17,45: Da San Pietro in Bagno (Forlì): la Radiosquadra trasmette e il vostro juke-box - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica: Filippo Caccioppoli: «Come funziona l'organismo umano» - 18,50: Giro ciclistico della Svizzera: servizio speciale - 19,05: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera.

Ore 20: Enzo Tortora presenta «Dribbling», campionato di quiz a squadre, a cura di Carlo Silva e Mario Albertarelli. Orchestra diretta da Mario Consiglio; regia di Carlo Silva - 21: Musica, solo musica - 21,30: Giornale - 21,40: Uno, nessuno, centomila - 21,50: Musica nella sera - 22,15: L'angolo del jazz: jazz ad Harlem - 22,30-22,45: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 219,5, Torino m.f. III). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di Johann Christian Bach - 18,55: Piccolo dizionario dei luoghi comuni - 19,15: Panorama delle idee - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Mozart - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: La canzone degli intellettuali - 22,15: «Le notti dei numeri», racconto di Italo Calvino (lettura) - 22,45: Orsa Minore: La musica, oggi.

MERCOLEDI' 17 GIUGNO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,30-13: Programmi musicali e di varietà - 13: Giornale - 13,25: I solisti di musica leggera - 15: Giornale - 15,15: Le novità da vedere - 16: Per i piccoli - 17: Giornale - 17,25: Pagine della letteratura musicale didattica - 18,15: Piccolo concerto - 18,35: Appuntamento con la sirena - 19,15: Il giornale di bordo - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,30: «Tosca», opera di Puccini - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8,30: Giornale - 8,30-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: Canzonieri napoletani di ieri e di oggi - 10,30: Giornale - 10,40: Le nuove canzoni italiane - 11,30: Giornale - 12: Tema in brio - 13: Appuntamento alle .tredici. - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 15: Aria di casa nostra - 15,15: Il mondo dell'operetta - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16,30: Giornale - 16,50: Panorama italiano - 17,30: Giornale - 17,45: Radiosalotto: Rotocalco musicale - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 18,50: Giro ciclistico della Svizzera - 19,30: Radiosera - 20: Concerto di musica leggera - 21,30: Giornale - 21,40: Gioco e fuori gioco - 22,30: Giornale - Ultimo quarto.

ECHI DI CRONACA

Occhiali vista e sole?

Non lasciatevi indirizzare, spenderete di più. Scegliete da soli il Vostro ottico. Istituto Ottico Gisal. Rosario S. Fè 33 bis. G. Cesare 132.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 133, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

[illegible] apparecchi acustici

Avremo un rendimento migliore e maggiore durata se revisionati periodicamente, presso i laboratori specializzati Maico, via Magenta 30, Torino, telefono 41.767.

Meloni sport

Per le vostre vacanze visitate il grande assortimento, abbigliamento sportivo, costumi bagno, attrezzi, tutto per lo sport. Via Cavour 6.

A CHE PUNTO SIAMO CON LA CALVIZIE?

Credenze errate e sistemi irrazionali attentano alla vita dei vostri capelli

Non ricorrere al primo rimedio che capita, consultare il tricologo ed attenersi alle sue prescrizioni: questo è il migliore suggerimento che può essere dato a chi, vedendo assottigliarsi la propria capigliatura, vuole correre tempestivamente ai ripari

Torino, 8 giugno.

E' un fatto innegabile: il numero delle persone che tendono alla calvizie è in aumento. Gli uomini fanno le spese del fenomeno in forma più vistosa, ma neppure le donne ne sono esenti e, sebbene la probabilità che esse perdano totalmente i capelli appaia scarsa, pure certi paurosi diradamenti della loro chioma indicano che il fenomeno ha proporzioni assai vaste. Si chiamano in causa, per spiegare questa calamità, ragioni di ereditarietà, la tensione tipica della nostra epoca, fatti che hanno attinenza con le condizioni generali dei colpiti, il ricorso a cure estetiche — permanenti, tinture, ecc. — e si moltiplicano i prodotti per la salvaguardia dei capelli.

Riguardo a questi ultimi, è certo azzardato emettere giudizi, ma il senso di sfiducia che pervade dopo un certo tempo chi si è accorto di perdere capelli in misura superiore al normale — al di là, cioè, della caduta che prelude al rinnovo della capigliatura, che è fenomeno costante — indica che molti mezzi sono stati esperiti e molte vie sono state tentate senza successo. In [illegible] quadro inquietante, appare di estremo interesse congiatare i risultati che vengono ottenuti dagli Istituti specializzati nel [illegible] del cuoio capelluto, fra i quali Daniel's — attraverso [illegible] sedi di Torino, Milano, Roma e Palermo — vanta un'incontestabile tradizione di serietà ed una larga messe di esperienze positive.

Per puntualizzare la situazione e per dare ai lettori preziose indicazioni, abbiamo condotto un'inchiesta presso le varie sedi di Daniel's [illegible] Italia e ne riassumiamo qui i risultati. Il primo dei dati emersi è che difficilmente un prodotto solo, applicato per di più senza il preventivo suggerimento di un esperto, può risolvere integralmente il problema. [illegible] esiste, cioè, la panacea, lo specifico buono per tutti i casi, poichè molteplici [illegible] le cause che determinano un'anormale ca[illegible] dei capelli [illegible] ognuna di esse richiede un particolare trattamento. La ragione principale dei continui successi ottenuti dagli Istituti Daniel's sta proprio nella combinazione di trattamenti diversi e nell'esame preventivo [illegible] accurato di ogni singolo caso.

Si veda, a questo riguardo, quanto [illegible] con le frizioni. I più ritengono che il sistema migliore sia quello di irrorare indiscriminatamente i capelli e di soffregarli vigorosamente con le dita. Questa è un'impostazione irrazionale, poichè uno specifico deve agire alla base del capello ed è molto probabile che, seguendo il sistema generalmente in uso, vi sia una grande dispersione del preparato e che questo pervenga alla radice dei capelli in quantità insufficiente. Di più, quando vi è caduta dei capelli, questi appaiono indeboliti proprio perchè malati e l'indebita azione dello sfregamento porta a spezzarli. Nè vale la giustificazione che si tratta di capelli comunque destinati a cadere e che in seguito ricresceranno. Se il follicolo è soffocato dalla seborrea, il capello muore e dove vi è distruzione del follicolo non vi è obiettivamente possibilità di ricrescita.

Quali metodi adottare

Il massaggio ha, invero, una sua funzione attivante, ma perchè sia raggiunto lo scopo è necessario che esso sia praticato secondo ben definiti dettami. Le operatrici degli Istituti Daniel's, che lavorano sotto lo stretto controllo di esperti tricologi, conoscono la [illegible] migliore del massaggio, che non deve effettuare alcuna trazione sui capelli, [illegible] deve mobili[illegible] il cuoio capelluto, ispessito per i sedimenti seborroici, consentendo una uniforme irrorazione sanguigna ed una rinnovata alimentazione dei capelli. Questo risultato è ottenuto negli Istituti Daniel's non solo a mezzo del massaggio manuale, ma anche con speciali vibratori e con bagni di calore che, per essere veramente efficaci, devono essere praticati sistematicamente, attraverso una progressione che s'accompagni a tutto un trattamento scientifico [illegible] cuoio capelluto.

Un'altra comune credenza è che i capelli debbano essere frequentemente tagliati, perchè, in questo modo «si rinforzano». Ma non vi è alcun fondamento serio in tutto ciò e, anzi, il perseguire un trattamento [illegible] può rivelarsi un errore esiziale, perchè nel frattempo il fenomeno assume proporzioni irreparabili e in tal caso non vi è specialista che possa porvi rimedio. Così come è diffusa la convinzione che i lavaggi dei capelli abbiano un effetto debilitante sul medesimo. I tricologi di Daniel's possono dirvi quante volte dovete lavare i vostri capelli, come dovete lavarli e quali preparati dovete usare. E' certo che un'appropriata igiene del cuoio capelluto è necessaria in un primo tempo per rimuovervi forfora e seborrea, poi per consentire ai capelli di respirare e quindi di mantenersi sani.

Gli specifici adottati [illegible] Daniel's nei suoi Istituti rappresentano il risultato di lunghe ricerche e [illegible] collaudati [illegible] una esperienza condotta su migliaia di casi risolti favorevolmente. Daniel's presenta una serie di prodotti in cui si trovano opportunamente associati tutti i principi attivi che intervengono per la salvaguardia dei capelli. Si tratta di formule esclusive, realizzate con elementi purissimi, che danno una [illegible] totale.

Ma ciò che fa dei trattamenti Daniel's il rimedio elettivo per tutti i casi di alopecia (caduta dei capelli) è la differenziazione che [illegible] ne attuata dall'un [illegible] all'altro. E' proprio in questo ripudio della genericità del rimedio che [illegible] la forza [illegible] [illegible] trattamento scientifico. E' il tricologo che stabilisce a volta a volta come debba essere affrontato il caso per dare ragionevoli garanzie di [illegible]. Chiunque può ricorrere ai tricologi degli Istituti Daniel's [illegible] alcuna spesa, poichè questo esame preliminare costituisce la regola inderogabile degli Istituti stessi. Naturalmente, è necessario che [illegible] ricorre per senza alcun impegno all'esame preventivo lo faccia con un minimo di serietà: i tricologi di Daniel's devono esaminare quotidianamente decine e centinaia di casi, a ciascuno dedicando il tempo necessario, ed è perciò auspicabile che il soggetto che si sottopone all'esame abbia veramente a cuore la sorte dei propri capelli e [illegible] poi le prescrizioni che [illegible] verranno date.

Trattamento tempestivo

Gli Istituti Daniel's si augurano, pertanto, che fra quanti hanno letto [illegible] nota, [illegible] a diffondere un concetto di igiene dei capelli e il senso [illegible] loro preziosità, vi siano delle persone che intendano sottoporsi all'esame preventivo, che è — è opportuno ripeterlo — [illegible] tutto gratuito e per [illegible] vincolante. Per evitare affollamenti e [illegible] modo al tricologo di procedere all'esame in quella forma discreta che è sommamente desiderabile e con la necessaria dovizia di tempo, gli Istituti Daniel's pregano gli interessati di chiedere un appuntamento telefonico, formando uno [illegible] numeri che sono riportati in calce a questa nota.

Migliaia di persone si sono rivolte fino ad oggi a Daniel's ed [illegible] formano [illegible] una casistica imponente di successi. [illegible] Istituti Daniel's sono ben lieti di porre la loro esperienza, le loro attrezzature ed i loro specifici a disposizione di quanti, volendo sottrarsi alla mortificante prospettiva della calvizie, intendono sottoporsi ad un trattamento veramente serio, fondato su presupposti scientifici e condotto con una onestà professionale che fa dei trattamenti Daniel's la più grande [illegible] in [illegible] campo. L'Istituto Daniel's di Torino è in via Bruno Buozzi, 5 (ang. via Roma) telefoni: 521-687, 544-759.

(Sezione longitudinale del capello nel follicolo)

ULTIME NOTIZIE

Saranno decise in settimana

Le nuove misure anticongiunturali

Irriducibile la Cgil nella sua opposizione al governo - In seno alla dc sicura la maggioranza morodorotea per il prossimo congresso

(Segue dalla 1ª pagina)

milioni; del 5 per cento da cinquanta a cento milioni; e dal 15 per cento oltre i cento milioni.

Per la complementare, sarebbero stati studiati i seguenti inasprimenti: dal 13,03 per cento al 14 per cento sui redditi superiori a dodici milioni; dal 14,39 al 17 per cento fino a quindici milioni; dal 16,37 al 21 per cento sui redditi superiori a venti milioni; dal 23,79 al 33 per cento sui redditi superiori a cinquanta milioni; dal 31,85 al 45 per cento sui redditi superiori a cento milioni; infine il 65 per cento verrebbe applicato sui redditi eccedenti i 500 milioni, che interessano in Italia non più di una diecina di contribuenti.

Questo gettito di miliardi andrebbe ad alimentare un fondo degli investimenti che dovrebbe creare una specie di risparmio forzoso da prelevarsi, quindi, non solo su eventuali aumenti contrattuali per i prestatori d'opera, ma su tutte le categorie di contribuenti. Questo fondo — che potrebbe anche rimanere, per quanto riguarda le società, nell'ambito delle imprese stesse — sarebbe destinato all'incremento della produzione e dovrebbe andare esente da imposizioni fiscali. In primo luogo si pensa alla necessità di incrementare le attività edilizie, che ora sono tra le più mortificate e appiattite.

Frattanto il giornale socialista annuncia stamane su quasi tutta la pagina che la legge urbanistica sarà presentata, come previsto dagli accordi di governo, entro il mese di giugno.

Il Consiglio dei ministri, accingendosi ad attuare queste nuove misure anticongiunturali, avrà certamente presenti i «consigli» che gli sono pervenuti dal Mec. E tra qualche giorno, il governo dovrà riferire alla Commissione del Mercato comune sui passi intrapresi per stabilizzare la situazione interna ed arrestare il processo inflazionistico.

La Commissione, a sua volta, dopo aver giudicato della idoneità dei provvedimenti adottati, dovrà ragguagliare il Consiglio dei Ministri della Cee entro il 10 luglio.

Ma, per attuare questa politica di risanamento, occorre che il governo possa disporre della collaborazione dei sindacati. E, già domenica, si è avuto un «no» del comunista Novella, segretario generale della Cgil, al quale si è ieri aggiunto il «no» del socialproletario Foa. Ma, forse, si tratta soltanto di un «no» interlocutorio e comunque polemico, che potrebbe invece tramutarsi, quando tutti i rappresentanti dei sindacati fossero intorno al tavolo, con il presidente del Consiglio, in qualche concessione. E stamani, infatti, l'*Avanti!* riprova l'on. Novella: «*E' stato troppo sbrigativo, troppo unilaterale nelle sue valutazioni sulla situazione che il sindacato si trova oggi a fronteggiare: troppo propenso a non dar credito e peso alle possibilità nuove che si aprono al sindacato, nel quadro di un dialogo coi pubblici poteri, che noi non neghiamo affatto debba essere contestativo in relazione alle proposte già note e, del resto, anche nelle prospettive più generali e impegnative della programmazione*».

La terza e ultima settimana di precongressi della dc, la più importante, non ha spostato eccessivamente le posizioni già note in seno al partito di maggioranza. La corrente maggioritaria morodorotea di «Impegno democratico» dispone del 48,42% di voti; i fanfaniani di «Nuove Cronache» del 21,66%, «Forze Nuove» (sindacalisti e basisti) del 18,22 e infine «Centrismo popolare» (scelbiani) dell'11,38.

Anche se la corrente morodorotea non ha ottenuto, come speravano i suoi dirigenti, la maggioranza assoluta, non possono essere previste sorprese per il congresso nazionale che si terrà a Roma nei primi quattro giorni di luglio.

E' infatti impossibile riunire tutte le forze di opposizione contro la corrente morodorotea, soprattutto se si pensa che la corrente di «Forze Nuove» si è attestata su posizioni che sono molto più vicine ai socialisti che ai fanfaniani e perciò non vi è dubbio che il congresso della dc sarà vinto dalla corrente di «Impegno democratico».

P. A. Pellecchia

L'iniziativa assunta da uno dei luogotenenti di Fanfani, il senatore Bosco, di offrire ai dorotei un'intesa postcongressuale per la ricostituzione della vecchia corrente di «Iniziativa democratica» ha formato certamente oggetto di discussione da parte di Moro e di Rumor.

Il Presidente del Consiglio non nasconderebbe una certa preoccupazione se l'iniziativa venisse realizzata, giacché essa potrebbe notevolmente indebolire il governo proprio nel momento in cui esso è impegnato nell'elaborazione della «seconda ondata» di provvedimenti anticongiunturali.

Un lungo colloquio tra Moro e Rumor

ROMA, martedì sera.

(v. s.) Moro ha ricevuto e intrattenuto stamane a lungo colloquio a Palazzo Chigi il segretario politico della dc, Rumor. Si ritiene che siano state esaminate le prospettive della battaglia congressuale della dc, ormai imminente.

Pauroso incidente stamane nelle Langhe

In un burrone con il motocarro per far vedere che non ha paura

Poiché il conducente esitava ad inoltrarsi in un difficile passaggio un muratore ha preso il suo posto ma il terreno ha ceduto facendo precipitare il veicolo in fondo ad un baratro di tufo

Ceva, martedì sera.

Un muratore di Prunetto nell'Alta Valle della Bormida di Millesimo, Domenico Biangero, di 39 anni, è finito in gravi condizioni al nostro ospedale dopo essere stato estratto privo di sensi da un motoveicolo rotolato rovinosamente in fondo ad un burrone.

Il pauroso incidente è avvenuto questa mattina in un cantiere che sta ultimando la costruzione di una strada sull'Alta Langa, dove, giustamente intimorito dalla natura franosa del terreno, il conducente di un motocarro si era rifiutato di trasportare un carico di terriccio lungo il margine superiore di un profondo calanco.

Temerario e sprezzante, per dimostrare l'inesistenza del pericolo, il Biangero non esitava a sostituire lui stesso il riluttante guidatore, avviandosi col carico sullo stretto e difficile passaggio. «Fatti in là — gli ha detto — se hai paura ti faccio vedere io come si fa». Durante la difficile manovra il suolo cedeva però improvvisamente, trascinando il pesante mezzo nel vuoto e facendolo precipitare per oltre sessanta metri, con spaventosi balzi lungo la ripida parete di tufo, fino a che il mezzo è andato a schiantarsi su una pietraia.

Solo con l'impiego di funi i compagni di lavoro potevano raggiungere, calandosi nello strapiombo, lo sventurato muratore, rimasto imprigionato fra le lamiere contorte della cabina di guida. Nella tremenda avventura il Biangero non ha tuttavia riportato lesioni mortali. I medici del nosocomio di Ceva gli hanno comunque riscontrato la frattura dell'anca destra e un trauma cranico, giudicandolo guaribile in due mesi. **r. r.**

Ultimi giorni di vacanza di Harrison

Rex Harrison in gita col suo bassotto nel mare di Portofino. Le vacanze dell'attore inglese e della moglie Rachel Roberts stanno per finire. Lo attende infatti la lavorazione di un nuovo film (Telefoto a «Stampa Sera»)

I paesi dell'Astigiano colpiti dalla grandine

Provvedimenti in favore delle famiglie contadine danneggiate

Asti, martedì sera.

(m.) Tecnici dell'Ispettorato agrario e dell'Amministrazione provinciale, hanno iniziato stamane la visita alle località colpite dalla violenta grandinata abbattutasi nella Val Tiglione e nell'alto Monferrato, che ha causato un danno complessivo di 800 milioni di lire, allo scopo di promuovere i primi provvedimenti a favore delle famiglie contadine danneggiate.

I comuni della Val Tiglione colpiti sono: Montaldo Scarampi (400 ettari di terreno coltivato in maggioranza a vite, danni per 170 milioni); Montegrosso (150 ettari coltivati a vigneti e grano, danni 80 milioni); Rocca d'Arazzo (100 ettari coltivati a vigna, danni 70 milioni); Mombercelli (500 ettari a vigneti e fruttati, danni 100 milioni).

Nell'alto Monferrato risultano seriamente danneggiati i comuni di Cocconato, Robella, Moransengo, Aramengo e Albugnano, per un'estensione di 3600 ettari di terreno, coltivato in prevalenza a granoturco e alberi da frutto; in minima parte a vite. I danni complessivi nei cinque comuni sono di 380 milioni.

La situazione è particolarmente grave nella frazione Marcaro del comune di Cocconato, dove le colture agrarie sono state completamente devastate dalla furia della grandine, che è caduta a grossi chicchi per un quarto d'ora. E' questa la prima disastrosa grandinata abbattutasi quest'anno sull'Astigiano. Lo scorso anno la grandine aveva provocato in provincia di Asti danni per quattro miliardi di lire.

Un miliardo i danni del maltempo nel Cuneese

Cuneo, martedì sera.

A Pevaragno, Beinette, Chiusa Pesio e Pianfei, cioè la vasta zona ai piedi della Bisalta dove ieri mattina si è abbattuta la grandinata, si sta facendo il bilancio dei danni. Si parla di circa un miliardo, in quanto sono andate distrutte nella misura fra il 50, il 70 e perfino l'80% colture agricole altamente specializzate. Sul posto sono già accorsi i tecnici dell'Ispettorato agrario di Cuneo. I contadini danneggiati potranno godere di sgravi fiscali e ottenere prestiti di esercizio a tassa agevolato.

Il feroce delitto cela un oscuro retroscena

Braccato l'assassino fuggiasco del padre francescano in Sicilia

Il giovane muratore che abbatté con una fucilata il religioso, finendolo sotto i colpi dell'arma, impugnata come una clava, avrebbe agito per vendicarsi di una sospetta relazione tra il frate e la sorella

Dal nostro corrispondente

Messina, martedì sera.

E' stato identificato ed è attivamente ricercato l'assassino del religioso P. Michele Lo Cascio. L'autore del crimine consumato nel pomeriggio di domenica nei pressi del santuario di Calvaruso, a poca distanza da Messina è il ventinovenne Andrea Cavallaro, muratore di mestiere. All'individuazione dell'uccisore, i carabinieri sono pervenuti attraverso l'esame dell'arma con cui è stato compiuto il delitto: un fucile da caccia il cui calcio per i colpi mortali inferti con incredibile ferocia, sul capo del sacerdote agonizzante, per finirlo, si è letteralmente spezzato in due.

Poiché l'arma mostrava i segni di una evidente riparazione con l'applicazione di una canna diversa da quella originale, è stato interrogato l'armaiolo che a suo tempo aveva riparato la doppietta e si è accertato così che l'arma apparteneva a certo Salvatore Cavallaro. Questi ha dichiarato che il fucile era stato «probabilmente» preso dal figlio Andrea. Indubbiamente l'uccisore è Andrea Cavallaro e la grave rivelazione del padre di lui è confortata da altri indizi numerosi ed univoci.

Il Cavallaro, lavorando da muratore, nell'aprile scorso subì un infortunio cadendo da una impalcatura e da allora non volle più recarsi al lavoro. Si crede che questo trauma abbia contribuito ad alterarne gravemente le facoltà mentali. Circa i moventi del delittuoso episodio, si affacciano con una certa evidenza i motivi d'onore. Il Cavallaro non aveva rapporti diretti con il francescano ucciso, ma pare che la sorella Paola ed una cognata, il cui marito è emigrato negli Stati Uniti, frequentassero con assiduità il santuario per le pratiche religiose come molte altre donne e ragazze del paese. Troppo poco, al momento, per stabilire un nesso sicuro tra le due congiunte del Cavallaro e la causale dell'omicidio, ma nella cella del frate (padre Lo Cascio apparteneva al Terz'ordine regolare di San Francesco) è stato trovato un carteggio (pare velatamente romantico) con certa Adelina di Roma.

Non si conosce con certezza il contenuto delle lettere e quindi non si può dire quale natura di amicizia abbia rivelato il carteggio, ma in linea di pura ipotesi si potrebbe affermare che il religioso coltivasse rapporti sentimentali con donne e segnatamente con la sorella nubile del suo uccisore che avrebbe agito così per vendicarne la virtù offesa.

Ma la verità si potrà appurare soltanto quando sarà arrestato l'assassino. E le ricerche dei carabinieri proseguono attivamente. Testimoni del delitto sono stati una quindicina di chierici del convento di Calvaruso che padre Michele stava accompagnando in passeggiata. Agli spari dell'assassino in agguato essi si dispersero per la campagna ed accanto al sacerdote rimase soltanto il giovane Gaetano La Maestra. Durante la fuga questi cadde e non poté assistere all'esecuzione del crimine pur udendo da vicino il crepitare degli spari. Quando raggiunse il corpo del superiore questo era ormai senza vita presso la doppietta con le canne divise dal calcio insanguinato. L'uccisore era ormai lontano e la sua cattura, anche ora che il suo nome è noto, si presenta non priva di difficoltà.

a. c.

Pedone ucciso da un'auto tra Cuneo e Borgo S. Dalmazzo

Cuneo, martedì sera.

(g. d. m.) E' deceduto stamane al nostro ospedale il sessantaquattrenne Giuseppe Cavallera, residente nella nostra città, rimasto vittima ieri di un grave investimento stradale. Il poveretto, mentre attraversava il rettifilo della statale n. 20, del Colle di Tenda, in frazione San Rocco Castagnaretta, veniva travolto da un'auto guidata da Renzo Fornaris, diretta verso Borgo S. Dalmazzo. Il pedone, scagliato ad alcuni metri di distanza, riportava la frattura della base cranica, di entrambe le gambe e lesioni interne.

Tentato oltraggio di un bruto ad una piccina di Aosta

Aosta, martedì sera.

(l. v.) Un ignobile individuo ha tentato di usare violenza ad una bambina di appena tre anni e mezzo. Il grave episodio è accaduto stamane ad Aosta, in via Gran Paradiso 70, in un casamento popolare abitato da numerose famiglie, protagonista tale Bortolo Pozza, di 31 anni, nativo di La Thuile e operaio alla società nazionale «Cogne». Avvicinatosi ad alcuni bambini che giocavano in cortile, con la promessa di dolci, convinceva una piccina a scendere con lui nelle cantine. I compagni di giuoco della bimba ne avvertivano la madre e la donna, con comprensibile agitazione, si precipitava nell'interrato, dove trovava il bruto in compagnia della figlioletta.

La piccina, fortunatamente, non aveva subito violenze; presentava alcune escalfitture, dovute ad unghiate del turpe individuo, che è stato immediatamente arrestato dagli agenti della squadra mobile. Il Pozza, minorato psichico e sofferente anche di una grave infermità alla gamba destra, paralizzata, verrà denunciato a piede libero per atti immorali con violenza. La piccola vittima non pare essersi resa conto dell'attentato e dopo una visita di controllo, effettuata presso l'ospedale Mauriziano, è tornata a casa, giudicata guaribile in pochi giorni per le lievi escoriazioni subite.

Travolto un boscaiolo da un tronco di abete

Aosta, martedì sera.

(l. v.) Un boscaiolo è stato travolto da un tronco d'abete che stava caricando su una teleferica in località Rosier, frazione di Champorcher. Lo sfortunato taglialegna, tale Agostino Borettaz, di 34 anni, nativo di Issogne ed ivi residente, è stato ricoverato al nostro ospedale Mauriziano per la frattura comminuta della gamba destra. La prognosi è di 60 giorni.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
[illegible] LA STAMPA

Segue dalla pagina 15

Serenamente è mancato all'affetto dei Suoi cari il

Dott. Guglielmo Burzio

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Rita, la figlia Maria, il [illegible], cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Gino Diotti ed a tutti i colleghi che amorevolmente l'hanno assistito. I funerali mercoledì 17 alle ore 8,30 partendo da via Guicciardini 3 indi la cara salma verrà trasportata a [illegible] per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 15 giugno 1964.

I Vecchi Amici di sempre si associano con dolore al lutto della famiglia del compianto

Dottor Guglielmo Burzio
— Torino, 16 giugno 1964.

I Colleghi di Corso e di Lauree (1928) addolorati per la perdita dell'amico

Guglielmo

partecipano al grave lutto della Famiglia.
— Torino, 16 giugno 1964.

Angosciati per la immatura perdita dell'indimenticabile

Dott. Guglielmo Burzio

si associano al grave lutto della famiglia, gli amici: famiglia Angelino, famiglia Barbero, famiglia Baroni, Angiola Costa, famiglia Fracchia, Dini Galliari - Maro, famiglia Gastri, Teresa, Rina Masso, famiglia Olivetti, famiglia Pasticchio, famiglia Quilico-Salvatore, famiglia [illegible].
— Torino, 15 giugno 1964.

La sera del 14 giugno alle ore 22,30 improvvisamente è deceduto il

Dott. Egidio Barsotti

Ne danno il triste annuncio la moglie Tina Bendini, la sorella Margherita col marito Alberto Fanucchi, il fratello Mario con la moglie Alessandra Bendini, la cognata Adelaide Trombella ed i nipoti tutti. I funerali avranno luogo martedì 16 corr. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione di corso Francia 121. La presente serva da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 giugno 1964.

Piangono la scomparsa del caro amico

Dottor Egidio Barsotti

Oscar Anselmo, Maurizio Barello, Cesare Barra, Giuseppe Canna, Silvio Casella, Arturo Ciapier, Carlo Cornaglia, Giuseppe Cornaglia, Antonio Gallo, Ettore Gallo, Raffaello Levi, Adolfo Lombardo, Fortunato Marino, Luigi Marino, Simone Muzio, Adriano Oderda, Luigi Oderda, [illegible], [illegible], Alberto Peraglie.
— Torino, 16 giugno 1964.

Dopo una vita tutta dedita alla famiglia ed al lavoro, è mancata improvvisamente

Margherita Abbà in Ronco

di anni 54

La piangono il marito, i figli, la nuora, i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino, corso Vercelli 115, alle ore 8 del giorno 17 corr. La presente è di ringraziamento a tutti coloro che hanno preso parte al grande dolore della famiglia.
— Torino, 15 giugno 1964.

Le famiglie Marchisio Menitruchio Meina partecipano al dolore dell'amico Ronco per la scomparsa della

Moglie
— Torino, 16 giugno 1964.

Le famiglie Tarasio-Daimanzo e Tarasio Manfredo prendono viva parte al dolore.

Dopo aver tanto sofferto e pregato è spirato nel Signore

Pierluigi Marzuoli

Studente in Ingegneria
di anni 20

Lo piangono desolati la Mamma, il Papà, la Sorella, i Nonni, gli Zii ed i Cugini. I funerali avranno luogo domani 17 alle ore 17 in Favria - Fontanghera.
— Favria, 16 giugno 1964.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Carolina Bertola ved. Olcaro

La figlia Angela e nipote Lucia unitamente alle sorelle e nipoti tutti ne danno il doloroso annuncio. Funerali oggi ore 16,15 partendo dalla Nuova Astanteria Martini.
— Torino, 15 giugno 1964.

L'Amministrazione Comunale e i Dipendenti del Comune di Valdellatorre partecipano al lutto del Vice Sindaco Sig. Piero Carbi per la perdita della Mamma

Caterina Carbi nata Putero
— Torino, 15 giugno 1964.

La Filiale Olivetti Torino - Divisione Macchine Utensili, partecipa al lutto del direttore centrale rag. Alfredo Stradella per la perdita del padre

Michele Stradella
— Torino, 15 giugno 1964.

Nel 4° Anniversario della tragica scomparsa del compianto

Carlo Alberto Chiesa

Regista Televisivo
e Capo Servizi [illegible] della Direzione Programmi TV

la Mamma e gli zii con profondo rimpianto lo ricordano. Sarà celebrata in suo suffragio la Santa Messa nella Parrocchia Madonna degli Angeli, via Carlo Alberto mercoledì 17 giugno ore 8,30.
— Torino, 16 giugno 1964.

Nel secondo doloroso anniversario della morte di

Nera Moro nata Gargini

le figlie Nera e Loredana piangono oggi come allora la loro dolce indimenticabile Mamma. Giovedì 18 giugno ore 8 verrà celebrata la Messa. Parrocchia Crocetta.
— Torino, 16 giugno 1964.

Nel 3° anniversario della scomparsa del

Dott. Giacomo Bertuzzi

lo ricordano la moglie, il fratello, i parenti e gli amici. S. Messa chiesa di S. Massimo via Mazzini alle ore 7,30 del 18 corrente.
— Torino, 16 giugno 1964.

1963 1964

Comm. Alberto Tonivella

La famiglia lo ricorda in cara memoria. Messa in Rivoli il 17 giugno ore 8 alla Collegiata.
— Rivoli, 16 giugno 1964.

La famiglia Rizzolio, i fratelli Ernesto, Ferdinando e Mario con le rispettive famiglie, commossi per le testimonianze di affetto, di stima e di amicizia tributate al caro Estinto

Dott. Ugo Rizzolio

nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano quanti presero parte al loro dolore.
— Nizza Monferrato, 15 giugno 1964.

All'alba del giorno 15 giugno 1964 repentinamente si spegneva in Firenze il

N. H. AVV.

Valentino Cherici Tramontani

Ne partecipano angosciati la improvvisa scomparsa: la moglie Aurelia Arditi, la sorella Gisèle Cherici Tramontani ved. Coriamegna, i nipoti Franco Cherici Tramontani, Mario Coriamegna e famiglia, Andrea [illegible] e famiglia, Luciana Cherici Tramontani in Sarassi con il figlio Valentino. Il trasporto funebre avverrà nel tardo pomeriggio del 16 giugno in Poppi, dove la salma sarà tumulata nella cappella di famiglia. (Non fiori, ma eventuali offerte al Comitato pro erigendo Asilo infantile Poppi, indirizzando al presidente avv. Giuseppe Gatteschi).
— Firenze, 16 giugno 1964.

La F I A T si unisce con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

AVV.

Valentino Cherici Tramontani

che per lunghi anni prodigò quale direttore nel settore commerciale in Italia e all'estero la Sua saggia e valente opera, con animo generoso.

E si associano Dirigenti e Collaboratori tutti della Direzione Esportazione, della Direzione Mercato [illegible] e della Direzione Italia della F I A T con sincero rimpianto, nell'affettuoso ricordo dello Scomparso.
— Torino, 16 giugno 1964.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

Rag. Renato Enrieu

Affranti, ne danno il doloroso annuncio la moglie Andreina Manzi con i figli Roberto e Mita, la mamma Rosa Piccablotto, i cognati e i nipoti Manzi e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 16 corr. alle ore 16 partendo da piazza Raynerì 9 indi la Salma proseguirà per Montanaro dove sarà provvisoriamente tumulata. La presente serva da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 giugno 1964.

Nino e Maria Carbonaro fraternamente partecipano al dolore della Famiglia.

Gli zii carissimi Stephanie e Nico piangono la perdita del caro nipote

Renato
— Torino, 16 giugno 1964.

Partecipano con affetto al dolore dell'amico Roberto per la morte del

Papà

Gianni Baldini, Amerigo Bagliani, Marilena Baravalle, Giacomo Biglia, Ezio Bongiovanni, Anna Borgo, Sergio Carolei, Marisa Chiappa, Piera Colli, Alda Coppo, Attilio Giovannelli, Luisa Guarnacchelli, Gianni Lindard, Gianfranco Maffei, Marilena Maggia, Adalberto Marnetto, Mario Novaretti, Sandra Rocca, Giorgio Saltamini, Ezio Schierano, Franca Spirito, Lucia Storola, Angela Vanzia, Elisa Zavattini.
— Torino, 16 giugno 1964.

Luciano Caravello, Paola Minucciani, Giorgio Rigotti partecipano al dolore della cara Mita Enrieu per la scomparsa dell'adorato

Padre
— Torino, 16 giugno 1964.

Regy Teschero partecipa affettuosamente al dolore di Roberto e Mita.

La famiglia Ribotta partecipa al dolore degli amici Enrieu per la perdita del caro

Renato
— Torino, 16 giugno 1964.

I cugini Enrieu, Mussetto, Piccioli, partecipano al grande dolore della zia, Andreina e figli.

Dirigenti e Collaboratori tutti della Direzione Assistenza Tecnica F I A T prendono viva parte al dolore della famiglia per la dipartita del

Rag. Renato Enrieu

nel sincero ricordo del caro Scomparso.
— Torino, 16 giugno 1964.

Si uniscono al dolore di Roberto e Mita gli amici: Sergio Cantone, Carlo Gambone, Giorgio Nepote, Enrico Schierano.

Condomini e inquilini di piazza Raynerì 9 partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

Rag. Renato Enrieu
— Torino, 16 giugno 1964.

Ieri è cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Menzio n. Pistono

di anni 76
Moglie e Madre esemplare

Addolorati lo annunciano il marito Michele, i figli Maria Luisa, Mario, Filippo con la moglie Benedetta Cerione e figli Laura e Michele, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 16 corr. alle ore 15,15 partendo da via Cernaia 14. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. Un grazie particolare al dott. Maurizio Magnenigo per le premurose cure prestate.
— Torino, 16 giugno 1964.

I nipoti Giuseppe e Giovanni Desiderato con le rispettive famiglie si uniscono al dolore.

I Condomini di v. Cernaia 14 partecipano al cordoglio della Famiglia Menzio per la perdita della Signora

Caterina Pistono in Menzio
— Torino, 16 giugno 1964.

E' mancato ai suoi cari

Francesco Dejoannes

tipografo

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Delfina Bicolla, il figlio Pier Giorgio con la moglie Rosanna Coghi e la piccola Cristiana, fratelli, sorella, cognati, zii, zie, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 16 corr. alle ore 17.
— San Giorgio Canavese, 15-6-1964.

La Ditta A.C.C.A. di Giovanni Schneider si associa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Francesco Dejoannes
— Torino, 15 giugno 1964.

Improvvisamente è mancata

Evelina Cappa

Addolorati l'annunciano la sorella Irene ved. Sargheslo, nipoti, parenti, amici tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Alberto De Renzo per le assidue cure prestate. Funerali mercoledì ore 10,30 via Andrea Peyron 24.
— Torino, 14 giugno 1964.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Ferreri

di anni 80

Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, la moglie Linda, i figli Bianca, Italo, Aldo con le rispettive famiglie, nipoti e pronipoti.
— Lanzo, 13 giugno 1964.

Lucetta, Franca, Cicci Pajrone si uniscono agli amici di

Giancarlo Canè

nel caro ricordo.
— Cuneo, 14 giugno 1964.

Angosciati, increduli della dolorosa ineluttabilità del destino confortati nel loro immenso dolore dall'imponente manifestazione di affetto, stima, riconoscenza tributata al Loro

Prof. Dott. Giuseppe Enria

Primario Chirurgo
[illegible] Civile Ivrea

la moglie, figli, sorelle nipoti nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano Amici, Ammalati, Autorità, Colleghi, Cliniche, Enti, Istituti Religiosi e tutti coloro che lo vollero onorare con parole, scritti, fiori, opere di bene. Messa di Trigesima: 7 luglio ore 8 Cappella Istituto La Salle, Torino; 8 luglio ore 18,45 Chiesa San Ulderico, Ivrea.
— Torino, 15 giugno 1964.

Dopo brevissima malattia, munita dei conforti religiosi, ritornava a Dio l'anima eletta di

Rosina Ricanda in Salico

Con animo straziato la piangono il marito dott. Osvaldo Salico, i figli Gian Ilo e Pier Giorgio, la cognata Maria Raffino ved. Ricanda, la cognata Maria con il marito Alfredo Giglio, cugini, parenti tutti e l'affezionata Maria. I funerali hanno avuto luogo oggi in Saint Vincent ore 10. La Salma proseguirà poi per Chiaverano, dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Saint Vincent, 15 giugno 1964.

Addolorati partecipano al grave lutto dell'amico dott. Osvaldo Salico e dei cari Gian Ilo e Pier Giorgio gli amici che tanto hanno apprezzato

Rosina Ricanda

Famiglia Carlo Alelo, Famiglia dott. Bruno Bellone, Famiglia dott. Francesco Balestri, Famiglia dott. Bonino, Famiglia Fermo Borgo, Famiglia Dott. Piero Borrione, Dott. Amedeo Bortoletto, Famiglia Geom. Giuseppe Castiglione, Famiglia rag. Ambrogio Cicolo, Famiglia dott. Elio Cassardi, Famiglia Felice Cossa, Famiglia Michele Calce, Famiglia dott. Giovanni Battista Dalle, Famiglia comm. Costanzo Dellino, Famiglia Pietro Ducagnon, Famiglia Leon Dujany, Famiglia Renato Ferro, Famiglia Luigi Foppoli, Famiglia cav. Daniele Fosson, Dott.ssa Irene Frola, Famiglia colonnello Francesco Grimaldi, Famiglia Antonio Giordano, Famiglia Renato Grosso, Giusta Piero Ello Guglielmottet, Famiglia rag. Desiderato [illegible], Famiglia generale Gustavo Laporati, Famiglia dott. Mario Mandini, Famiglia Mario, Famiglia geom. Luigi Mendo, Famiglia Giuseppe Mero, Famiglia Attilio Micol, Dott. Tullio e Rosa Orecchia, Famiglia dott. Franco Pascucci, Dott.ssa Piera Perona, Famiglia prof. Giuseppe Peppinoi, Famiglia dott. Gianni Peppinoi, Famiglia Ettore Ravel, Famiglia Michele Ratagno, Famiglia Giuseppe Richiardi, Famiglia dott. Samuele Rosani, Famiglia dott. Mario Rosso, Famiglia Giovanni Rossi, Famiglia dott. Giovanni Santi, Famiglia Secola e Cantù, Famiglia Roberto Secondini, Famiglia dott. Augusto Stevenin, Famiglia Livio Tibaldi, Famiglia Alfredo Torretta, Dott. Mario Torre, Famiglia Vincenzo Treves, Famiglia Mario Valpecchi, Famiglia comm. Pietro Vigano, Famiglia Santino Villot, Arturo Cassano, Marco Jory, Vincenzo Cherni, Severo Bortoletto, Edoardo Cremonesi, Alberto Beltagamba, Leo Marmotto, Daniele Pagliari, Giovanni Pagliari, Stefano Muzzo, Antonio Ricciardelli, Antonio Bellaci, Livio Borra, Eugenio Simeoni, Giovanni Bertagna, geom. Antonio Menegazzi.
— Saint Vincent, 14 giugno 1964.

La dottoressa Piera Perona Cenisio partecipa commossa al grande dolore del dott. Osvaldo Salico e famiglia per la scomparsa della signora

Rosina
— Aosta, 15 giugno 1964.

I Soci della Società Medica Chirurgica Valdostana prendono viva parte al lutto del collega Dott. Osvaldo Salico per la perdita della signora

Rosina Salico Ricanda
— Aosta, 15 giugno 1964.

Aldo, Laura e Gianfranco Avondoglio partecipano costernati al grande dolore dei cugini Salico Osvaldo Gian Ilo e Pier Giorgio per la perdita della cara

Rosina
— Torino, 16 giugno 1964.

I cugini Vanna [illegible] Revere e famiglia partecipano al dolore della famiglia Salico per la scomparsa della carissima

Rosina
— Torino, 16 giugno 1964.

Si associano al dolore della famiglia Salico gli amici: Lucia e Aldo Riavesso, Lucetta e Albino Valsecchi.

Zia Rina, Zio Cleto, Anna, Angela, Nando Raffino con grande dolore piangono la morte della cara

Rosina
— Torino, 16 giugno 1964.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Caveglio

ex funzionario F I A T

A quanti lo conobbero ne danno la triste notizia, la moglie Cornelia Marchetti, i figli Sergio e Guido, le nuore Carla e Chica, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali martedì 16 alle ore 16,15 partendo da via Vian 3/8.
— Torino, 14 giugno 1964.

La famiglia Carlo Rapetti con la moglie Rosetta e figlio Furio partecipa al dolore del caro amico Geometra Caveglio.

Gli ex Colleghi e Collaboratori della F I A T Divisione e Sezione Materiale Ferroviario, ricordano con sincero rimpianto il signor

Giuseppe Caveglio

ed esprimono alla famiglia sentite condoglianze.
— Torino, 16 giugno 1964.

Gli amici Alberto, Ino, Roberto, Jenny e Giorgio partecipano al dolore del caro Sergio per la morte dell'adorato

Papà
— Torino, 16 giugno 1964.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari, munita dei conforti religiosi

Adelina Bianciotto nata Contero

anni 65

Affranti ne danno il triste annuncio il marito Michele, figlio Renzo con la moglie Marisa, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali mercoledì 17, ore 10,30, Cumiana, via Paolo Boselli, 45.
— Cumiana, 15 giugno 1964.

Si associano affettuosamente al dolore Leontina e Candido Daghero.

Serenamente è mancato

Pasquale Epinot

Brigadiere Vigili Urbani
anni 79

Lo piangono il figlio Romildo con la moglie Elsie e l'adorato Gualtiero, l'affezionatissima Rosina, fratello, cognata, nipoti, parenti tutti. I funerali mercoledì 17 ore 8,30 da via Cumiana 40. Si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 15 giugno 1964.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Gabriele (Minot)

Grande invalido di guerra

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria [illegible], i figli Luigi con la moglie e figli, Giulia con il marito e figlio, Emma con il marito e figli e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Lanzo oggi 16 giugno alle 17,30 partendo da via Torino 30.
— Lanzo, 16 giugno 1964.

30-6-1963 30-6-1964

Avv. Mario Testore

Nel primo triste anniversario della Sua scomparsa Felicina Codegoni Lo ricorda. Santa Messa giovedì 18 ore 7 in Lauriano e venerdì 19 ore 8,30 Parrocchia SS. Nome di Gesù in Torino.
— Torino, 16 giugno 1964.

La famiglia Cattin ringrazia quanti con scritti parole preghiere fiori hanno preso parte al suo grande dolore per la scomparsa della cara

Brigida Crepaldi Cattin

ed esprimono profonda riconoscenza al Prof. Borra (medico di Famiglia), Andreone, Mathis, Socco, Beltrame e le infermiere per le ammirevoli cure prestate.
— Torino, 16 giugno 1964.

Ha chiuso la sua operosa esistenza il

Comm. Aldo Degiuli

Industriale
anni 53

Lo piangono la moglie Giuseppina, la madre, i figli Sergio e Marco con la moglie, gli adorati nipotini Paolo e Stefano, cognati e parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 17 corr. alle ore 9 partendo dalla abitazione in via Ville della Regina 3.
— Torino, 15 giugno 1964.

Emilio Grassi unitamente alle proprie famiglie si associa al lutto della famiglia Degiuli per la grave perdita del fraterno amico

Aldo
— Torino, 15 giugno 1964.

Il Collegio Sindacale, i Dirigenti, gli Impiegati, le Maestranze della [illegible] hanno il dolore di annunciare la perdita del loro Amministratore Delegato

Comm. Aldo Degiuli
— [illegible], 15-6-1964.

Il Collegio Sindacale, la Direzione, gli Impiegati e gli Operai della [illegible] annunciano con grave dolore la perdita del loro Presidente

Comm. Aldo Degiuli
— [illegible], 15-6-1964.

La famiglia Gino Pellegrini e Carlo Franchini partecipano al dolore della famiglia Degiuli per la grave perdita del Compianto

Comm. Aldo Degiuli
— Torino, 15 giugno 1964.

La famiglia Chiaramonte, Serena ed Isnardi partecipano al lutto della famiglia Degiuli per la dolorosa perdita del

Comm. Aldo Degiuli
— Torino, 15 giugno 1964.

Gli Amici Chiaramonte, Fenoglio, Fenaro, Migliasso, Sitta, Castagneri con le rispettive famiglie si associano al dolore dei famigliari per la immatura perdita del

Comm. Aldo Degiuli
— Torino, 15 giugno 1964.

La famiglia Tosellitore prende parte al dolore degli amici Degiuli per la perdita del

Comm. Aldo Degiuli
— Torino, 15 giugno 1964.

Orsola Marchisio e famiglia profondamente colpiti si unisce al grande dolore dell'amico Sergio per l'improvvisa dipartita del Padre

Comm. Aldo Degiuli
— Torino, 15 giugno 1964.

La Soc. Co.Fer partecipa al grave lutto che ha colpito il suo Amministratore Signor Sergio Degiuli per la scomparsa del Padre

Comm. Aldo Degiuli
— Torino, 16 giugno 1964.

Alberto Bressi partecipa con affetto al dolore dell'amico Marco per la morte del

Papà
— Torino, 16 giugno 1964.

Marco Panizza e Marco Grassi partecipano al dolore dell'amico Marco per la scomparsa del

Padre
— Torino, 16 giugno 1964.

Flavio ed Anna Bianco partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Comm. Aldo Degiuli
— Torino, 15 giugno 1964.

Mirio Fissino e famiglia si uniscono al grande dolore della Famiglia Degiuli per la scomparsa del

Comm. Aldo Degiuli
— Torino, 15 giugno 1964.

[illegible] viva parte al dolore di Marco per la scomparsa del Papà

Comm. Aldo Degiuli

gli amici Renato Altamura, Toni Casmeleo, Luca Pome, Guglielmo Gabrielli e Tin Conradero.
— Torino, 16 giugno 1964.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Pierina Ventrini

Medaglia d'oro Pubblica Istruzione

Ne danno il doloroso annuncio il fratello Giuseppe, cugini, parenti tutti e la affezionata signora Casiro, Maria, Rinaldi. La cara Salma verrà benedetta alle ore 8,30 di mercoledì 17 corr. in via Giotto 3, indi proseguirà per Moncalvo (Alessandria) dove avranno luogo i funerali. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un particolare ringraziamento al Prof. Dott. Severino Ferrero per le amorevoli cure prestate.
— Torino, 15 giugno 1964.

Le famiglie Manfrini e Clerici prendono parte al grande dolore del signor Giuseppe Ventrini per la perdita della cara ed indimenticabile sorella

Pierina
— Torino, 15 giugno 1964.

Famiglia Breda prende viva parte al dolore del signor Ventrini per la perdita della Sorella.

I Dirigenti della Idra S.p.A. partecipano al lutto del signor Giuseppe Ventrini da lunghi anni attivo collaboratore della Società, per la perdita dell'adorata sorella

Pierina Ventrini
— Milano, 15 giugno 1964.

Il Signore ha chiamato a Sé il suo sacerdote

TEOL. MONS.

Giuseppe Gallino

Custode Onorario della S.S. Sindone

Ne danno l'annuncio con immenso dolore confortato dalla preghiera, la sorella Rosa, e i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 17 corr. alle ore 9 partendo da via XX Settembre 68.
— Torino, 16 giugno 1964.

I Cappellani Palatini addolorati per la scomparsa del

TEOL. MONS.

Giuseppe Gallino

Custode Onorario della S.S. Sindone

si uniscono nel ricordo e nel suffragio a quanti lo conobbero e ne apprezzarono le virtù sacerdotali.
— Torino, 16 giugno 1964.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Adelina Cena ved. Boeris

anni 78

Addolorati lo annunciano i nipoti Giovanni Boeris e Adelina con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 17 alle ore 10 da strada della Pronda 134, Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Grugliasco, 16 giugno 1964.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Battista Gragila

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Albina, i figli Renato, Severino con la moglie Franca Gaia, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 16 corr. alle ore 14,30 partendo da piazza Vetta d'Italia 13, indi la cara salma proseguirà per Venaria. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 giugno 1964.

E' mancata

Adele Invernizzi ved. Caletta

Addolorati ne danno annuncio i figli Gino, Renato, Ida, nuore, genero, nipoti e fratello Giovanni. I funerali partiranno alle 9,30 di oggi dalla Piazza Caduti di Alpignano.
— Torino, 16 giugno 1964.

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa del

Comm. Filippo Ciardina

la moglie, figli, nuora, genero, nipoti lo ricordano con immutato affetto.
— Bordighera, 16 giugno 1964.

Nel 2° anniversario della scomparsa dell'indimenticabile

Adelaide Seymandi Vaciago

la Famiglia ricorda. S. Messa Parrocchia Crocetta giovedì 18 giugno ore 8,30.
— Torino, 16 giugno 1964.

QUESTA E' LA STAGIONE

"Tabella di marcia,, per la sposa e lo sposo

Tatiana, che pochi giorni fa ha sposato Maurizio d'Aosta è dimagrita 6 chili nei preparativi delle nozze: Irene d'Olanda ne ha persi 7 (un po' per volontà propria, un po' perché aveva un sacco di contrarietà e un po' perché le sedute dal sarto di grido erano estenuanti) prima di dire di «sì» al suo Borbone senza corona; Margareta di Svezia invece, la quale per sposarsi ha indossato l'abito che aveva portato [illegible] alla [illegible] due anni prima, si è assottigliata solo di due chili.

Pensate un po', [illegible] spose, a quello che può succedere a voi che non avete certo tanta gente intorno che vi aiuti o che faccia le cose al posto vostro. Rischiate di arrivare al gran giorno con la faccia tirata e trasparente. C'è un segreto per evitare queste fatiche: è una tabella di marcia dalla quale se vi volete bene, non dovete derogare. E' una tabella di massima che occupa l'arco di tre mesi ma può essere concentrata in metà tempo: meno, no. Eccovela dunque.

Tre mesi prima prenderete delle decisioni impegnative: stabilirete innanzi tutto se il matrimonio deve essere elegante, semplice o intimo. Tre aggettivi a cui sono subordinati la [illegible] del tempio, l'ora della cerimonia, l'importanza dell'abito per voi e per il seguito, il numero degli invitati.

Di se. ci si sposa nella parrocchia della fidanzata e i parroci non hanno nessun piacere di concedere il permesso di «migrare». Ma in casi speciali si può ottenere di celebrare il matrimonio in una cappella aristocratica o in un'abbazia medievale. Comunque ci va l'autorizzazione e non sempre è facile ottenerla.

L'ora: sul presto per un matrimonio modesto, frettoloso o semplicemente obbligativo; sul tardi per la cerimonia fastosa. L'abito: lungo con velo e strascico, se si può contare su un seguito di grande raffinatezza e su un tenore di vita piuttosto sostenuto.

Come vedete, tutte cose da ponderare. Non si può scegliere alla leggera, né all'ultimo momento. Perché se devono essere avvisati il rettore dell'abbazia o l'organista, testimoni e corteo hanno altrettanto diritto di sapere se volete fare un matrimonio principesco oppure preferite la semplicità senza retorica.

I fidanzati sceglieranno d'intesa i testimoni (uno o due per ciascuno degli sposi, anche le donne sono ammesse a questa funzione) e li avviseranno subito: devono avere il tempo di predisporre i loro impegni, di pensare ai regali ed eventualmente, all'abito. Ancora insieme, i fidanzati prepareranno la lista degli invitati (quelli ai quali 15 giorni o 20 prima della cerimonia vanno spedite le partecipazioni), tenendo conto dei vincoli di parentela, delle amicizie ma anche degli obblighi sociali.

E almeno tre mesi prima deciderete anche la vostra sistemazione per «dopo». Alloggio da soli, ménage con la suocera dell'uno o dell'altra. Nel primo caso, oltre a scegliere e fissare l'appartamento, dovrete stabilire quali mobili comprare, quali porterà lui o lei dalla casa paterna. Nel secondo, la vostra preoccupazione dev'essere quella di fare di una stanza, il vostro regno, con [illegible] armonica, [illegible] e funzionale.

Due mesi prima è il tempo del corredo personale, di quello per la casa e della scelta dell'abito da sposa. Verissimo che con i mezzi offerti attualmente dalle organizzazioni industriali e commerciali tutte queste cose si possono provvedere nel giro di pochi giorni. Ma vero anche che la maggioranza delle spose preferisce provvedere con amore, e quindi con tutta la calma disponibile a vestire se stessa e il futuro nido. Anche perché è meglio non assoggettarsi a fatiche massacranti ed evitare errori che potrebbero essere irreparabili. Lasciatevi consigliare dal vostro gusto, ma ascoltate i suggerimenti degli esperti.

Altre cose da decidere in questo periodo: le bomboniere (ci penserà la ditta specializzata a suggerirvene cento modelli) la méta e la durata del viaggio di nozze (affidatevi a un'agenzia che saprà risolvere [illegible] e noiosi problemi); le pubblicazioni (se non le avete fatte prima), la visita al dentista, al medico, all'estetista (se non siete più tanto giovani).

Un mese prima: il fidanzato deve andare a scegliere le fedi e la fidanzata dal parrucchiere per la permanente (se ne ha l'abitudine) e all'istituto di bellezza per sottoporsi ad una cura preventiva della pelle e per i suggerimenti del trucco da usare il giorno della cerimonia.

Si prenderanno accordi per le auto da mettere a disposizione degli invitati (non tutti hanno macchine private abbastanza eleganti per il trasporto in chiesa degli sposi e del corteo, mentre le ditte specializzate possono colmare tutti i vuoti e risolvere con eleganza tutti i problemi).

Prima prova dell'abito da sposa, accordi con il fotografo ufficiale (ma se ci sarà qualche «paparazzo» clandestino non mandatelo via; potrebbe scattare qualche foto bella e soddisfacente fresca e inconsueta); accordi per il ricevimento ed eventualmente per il pranzo, con accurata scelta del menu; per l'albergo dove dovranno scendere gli ospiti provenienti da fuori città (l'onere relativo spetta agli sposi).

Due settimane prima: spedire le partecipazioni e gli inviti; prendere nota attenta degli indirizzi per ringraziare dei regali e predisporre l'invio delle bomboniere; tornare dal parrucchiere e dall'estetista. Altra prova dell'abito di sposa.

Una settimana prima: segnalazione del numero esatto degli invitati al rinfresco; scegliere l'addobbo della chiesa e pagare un anticipo al fotografo; riconfermare al parroco e agli altri interessati alla cerimonia l'ora, il giorno e i dettagli necessari; preparare il bagaglio per il viaggio di nozze; invitare le amiche a una serata d'addio; riprovare l'abito da sposa.

Nel tempo che intercorre tra la «settimana prima» e la vigilia del gran giorno, dinuovo il parrucchiere, la manicure, il «relax» che pochi fanno e sbagliano di grosso. E ringraziamenti a centinaia: tutti entusiasti, tutti calorosi e tutti scritti a mano. La mattina della cerimonia sarà bene mandare alcune corbeilles alla portinaia che le collocherà sui gradini dell'uscita. Sarà l'ultimo, augurale, e gentile saluto alla sposa, della sua casa di ragazza.

MODELLO PER COCKTAIL (Collezione FUSODORO)

Abito elegante in matelassé di seta pura. Uno degli innumerevoli modelli della collezione che il Fusodoro ha preparato per le sue gentili clienti. Abiti eleganti e pratici valorizzati da tessuti preziosi e ricercati [illegible] la gioia di scegliere per soddisfare ogni esigenza. «FUSODORO MARZOTTO» Torino, via Viotti 1 (Duba); via Nizza 210.

LE PUBBLICAZIONI

Si chiamano pubblicazioni quelle pratiche che due fidanzati devono fare per poter contrarre matrimonio. I documenti necessari al disbrigo di questa importantissima e indispensabile burocrazia nuziale richiedono poco tempo se i fidanzati sono nati e risiedono nella stessa località, il doppio se sono di città diverse, almeno il triplo se uno dei due è straniero.

Le pubblicazioni sono di due specie, civili e religiose e cioè vanno fatte sia in chiesa che in municipio. L'elenco dei documenti necessari, di solito lo rende noto il parroco nel corso di quella breve o lunga confessione — chiacchierata che si chiama [illegible] — prematrimoniale e durante il quale gli sposi dovranno rispondere a domande come queste: «Avete già contratto matrimonio civile?». «Non avete posto alcun vincolo restrittivo alla vostra unione?». «I fini che vi proponete sono consoni alla natura indissolubile del matrimonio e al suo scopo che è quello di procreare la prole?». «Siete [illegible] al matrimonio o vi consentite liberamente?».

Le affermazioni degli sposi dovranno essere confermate da due testimoni. Dopo di che, il parroco farà un semplice fervorino, si congratulerà con gli sposi e acconsentirà a fare le pubblicazioni in chiesa provvedendo anche alla richiesta delle pubblicazioni in municipio.

Qualora ci siano motivi di particolare segretezza, la dispensa delle pubblicazioni può essere ottenuta sia dal vescovo che dal Procuratore della Repubblica i quali dovranno riconoscere che esistono motivi straordinari per consentire a questa prassi inusitata.

In Comune, gli sposi si devono presentare con due testimoni che abbiano compiuto i 21 anni; essi giureranno che li conoscono e che non esistono impedimenti al loro matrimonio. All'ufficiale di stato civile bisogna presentare: l'atto di nascita, il certificato di stato libero e di cittadinanza italiana; la richiesta scritta del parroco che celebrerà il matrimonio. Al parroco invece bisogna presentare l'atto di battesimo e di cresima e il certificato di stato libero.

Altre formalità occorrono invece quando gli sposi si trovino in circostanze particolari: è necessaria la dispensa per il matrimonio in chiesa se uno dei due sposi è di religione diversa; o se i fidanzati sono uniti da vincoli di parentela o affinità. Una dispensa occorre anche nel caso che lo sposo non abbia compiuto i 16 anni e la sposa sia inferiore ai 14. Il consenso dei genitori è d'obbligo se lo sposo è inferiore ai 21 anni e la sposa ne ha meno di 21. Nel caso che uno dei contraenti sia vedovo deve presentare in municipio e in parrocchia il certificato di morte del coniuge. La stessa regola viene applicata nel caso di un uomo o di una donna che abbiano già contratto un matrimonio dichiarato nullo: dovranno esibire un certificato che lo provi.

Le pubblicazioni sono valide sei mesi; vengono esposte per due domeniche consecutive, o in due giorni festivi pure consecutivi, nella parrocchia dello sposo e in quella della sposa.

Sia il diritto canonico che quello civile fissano l'età minima per il matrimonio: 14 anni per lei e 16 anni per lui. Ma in casi d'eccezione il codice civile può autorizzare il matrimonio tra un ragazzo di 14 anni e una ragazza di 12.

Corredo: una parola grossa

Ci sono ancora regioni d'Italia, come la Sicilia o la Sardegna, nelle quali la parola «corredo» ha conservato tutto il peso e l'importanza di un secolo fa.

In Italia settentrionale, all'insegna della funzionalità e della modernità le cose sono andate semplificandosi col tempo. Di cento promesse spose che abbiamo interrogato, soltanto dieci, provenienti dal Mezzogiorno, avevano messo da parte il corredo in lunghi anni di attesa; le altre vi avevano pensato pochi mesi prima del matrimonio, con l'aiuto della mamma, con i soldi di papà o con i propri, ma soprattutto affidandosi per la scelta ai «programmi» già bell'e fatti di ditte che hanno tesaurizzato l'esperienza di decenni e le conquiste del progresso.

Il corredo per la casa deve essere «studiato», al fine di assicurare tutto il necessario per gli anni dell'inizio, i più difficili e impegnativi per la nuova famiglia. Quantità sufficiente quindi, ma soprattutto qualità di resistenza e di solidità.

I tessuti per le lenzuola potranno essere di lino (oggi viene trattato anche antipiega), fresco, elegante, prezioso; ma anche misto lino-cotone, doppio ritorto, cotone leggero. Per le tovaglie bisognerà pensare che la biancheria di casa è quella più in vista, quella che può far giudicare di tutto un tono di vita; quindi, accanto ad almeno una tovaglia bianca ricamata, ci vorranno servizi colorati pratici, da lavare e da stirare.

Per la cucina ai grembiulini spiritosi ma anche agli asciugapiatti fantasia, tutti colore, da cambiare continuamente e quindi [illegible]. E per il bagno? Lino anche qui, per il viso dei raffinati e poi asciugamani di spugna, salviette lenzuola di spugna per il bagno. Quanti «pezzi» per ciascuna di queste indispensabili cose che gli sposi devono [illegible] nell'alloggio [illegible] dove, teniamolo presente, lo spazio è quasi sempre modesto?

Le industrie e l'artigianato specializzato forniscono liste già pronte; in fondo all'elenco è riportato il totale del costo, e ciascuno è in grado di decidere fin dove possono arrivare le sue finanze. Leggiamo il «programma» che può essere ragionevolmente affrontato da finanze medio-alte e ridotto alla metà o addirittura a un terzo per quelle modeste, senza per altro pensare di far cattiva figura; raddoppiato in caso di finanze [illegible].

Per la camera matrimoniale: una parure in lino (un lenzuolo e due federe), uno in misto lino ricamato; 4 lenzuola di lino, 4 in misto lino, 6 in cotone e 16 federe dei rispettivi tessuti.

Per la camera dell'ospite: una parure in lino e una in cotone, 8 lenzuola in misto lino, 8 federe. *Per il bagno*: una dozzina di asciugamani di lino, una in misto lino, due in cotone, una in spugna. Salviette piccole a volontà, colorate, a fiori vivi e brillanti, a righe e a enormi pois.

Per la cucina, una dozzina di asciugatoi in lino per la cristalleria, tre [illegible] di strofinacci in misto-lino a colori diversi per piatti e posate, una dozzina di strofinacci per la polvere e due per i pavimenti, grembiuli e grembiulini. Quelli che servono e quelli che piacciono.

Per la tavola: un servizio per 12 ricamato in lino, uno per 12 in bisso, 3 per sei persone in misto-lino o cotone, 2 servizi da thè. E inoltre il mollettone per la tavola, (se non è ricoperta di vetro, è l'unica salvezza), copriletti, coperte di lana o termocoperte sia per il letto matrimoniale che per quello a un posto. E naturalmente i materassi, le coperte di piquet, i copriletti che potranno essere in misto-lino operati.

Un altro «programma» più semplice? 12 lenzuola, di cui due ricamate, 12 federe, 2 coperte di lana, 12 asciugamani, 2 accappatoi o lenzuola per bagno, una tovaglia per 12, due servizi all'americana, 2 tovaglie per 6, 2 servizi da thè, per 12 e per 6; 12 tovagliolini da cocktail, 12 strofinacci da cucina, 6 grembiuli da cucina e 4 per la casa.

DEI FIORI D'ARANCIO

COMPLETI DA CERIMONIA (Collezione FUSODORO)

Abiti in pettinato di purissima lana: completi di gran classe sempre di linea impeccabile adatti in ogni circostanza: festa, cerimonia, nozze. Leggeri e freschi sono indispensabili all'uomo moderno; due dei tanti modelli Marzotto in vendita presso il «FUSODORO MARZOTTO» Torino, via Viotti 1 (Duba); via Nizza 210.

Agli sposi, in un orecchio

● *Sapete che esiste un consultorio prematrimoniale che può risolvere i dubbi talvolta angosciosi che minacciano nubi nella vostra felicità? Potrete raccontare i vostri problemi a qualcuno che vi ascolterà come in confessione e vi indirizzerà, a seconda del caso, all'esperto che potrà fugare ogni ombra e dare una risposta sicura a ogni interrogativo.*

● *Sapete che prima del matrimonio è meglio consultare il medico, ciascuno per conto proprio, per essere sicuri che la vostra salute è perfetta?*

● *Sapete che c'è una scuola che insegna alle future spose a far cucina e a ricevere gli ospiti; a stirare la camicia del marito e a fasciare il bambino?*

● *Sapete che è un errore imperdonabile dimenticarsi che il bouquet tocca allo sposo, il quale dovrà scegliere i fiori di colore intonato all'abito e all'importanza del matrimonio?*

● *Sapete che solo se il matrimonio si svolge in forma solenne testimoni e parenti stretti partono dalla casa della sposa; altrimenti gli uni e gli altri devono trovarsi in chiesa?*

● *Sapete che soltanto se la sposa è in disaccordo con la sua famiglia può essere condotta all'altare da quello che sta per diventare suo marito, come è accaduto nel matrimonio di Irene d'Olanda con Ugo Carlo?*

● *Sapete che la sarta va invitata a nozze, che le tocca una delle bomboniere eleganti e che va «saldata» prima della cerimonia?*

● *Sapete che le damigelle presenti ai matrimoni particolarmente solenni non devono mai vestire di bianco?*

● *Sapete che le invitate per nessun motivo devono vestire di nero, devono evitare il bianco, devono portare guanti lunghi e non essere mai a testa scoperta?*

● *Sapete che la sposa non deve indossare nessun gioiello, nemmeno l'anello di fidanzamento per il momento della cerimonia?*

● *Sapete che gli invitati sono tenuti a far sapere che interverranno alle nozze e in caso ne siano impediti da un lutto recente o da impegni inderogabili, devono scusarsi per iscritto?*

● *Sapete che bisogna distribuire molte mance: alla portinaia, ai fattorini che portano fiori e regali, al sacrestano, agli autisti, ai camerieri?*

● *Sapete che nei biglietti di ringraziamento per i regali e in quelli che accompagnano le bomboniere il nome dello sposo deve precedere quello della sposa?*

● *Sapete che è di cattivo gusto essere in ritardo sull'ora fissata per la cerimonia?*

● *Sapete che i ringraziamenti vanno inviati appena ricevuti i regali o i fiori anche se gli uni e gli altri sono modesti?*

I principali tipi di bomboniere

Esistono due tempi per l'invio delle partecipazioni, ma ne esiste uno solo per quello delle bomboniere: vanno recapitate dopo le nozze, nel giro di due, al massimo tre settimane. Mai prima, a meno che esista questa usanza e le usanze vanno sempre rispettate, nel limite del buon gusto e delle possibilità, dove ci si sposa. Ma a Torino e in Piemonte, sempre dopo.

Le bomboniere, sia che vengano portate a mano dagli sposi (anche questa è una consuetudine che talvolta si pratica) sia che vengano recapitate sono di tre tipi: importanti per chi ha fatto un regalo prezioso o per i testimoni delle nozze (nel Sud esiste anche il compare d'anello); eleganti, ma di minor pregio per chi ha inviato un regalo modesto o i fiori; di tipo corrente per tutti gli altri, conoscenti, compagni di lavoro, vicini di casa, compagni di scuola, amici di villeggiatura.

Tutto, dall'abusato portacenere al vasetto di opaline, dalla zuccheriera d'argento all'apribottiglie, dalla paletta al tagliacarte, dalla ciotola di rame al portaritratti, dalla saliera di peltro alla pipa, dal cucchiaino al portauovo ecc.: tutto può essere «una bomboniera». Sceglierla sta nel gusto e nelle possibilità economiche di chi le invia. Si considerano preziose le bomboniere d'argento, peltro, rame, opaline, porcellana, raso; eleganti quelle in ceramica, legno, rame; di uso corrente i sacchettini di tulle o gli spiritosi oggettini di paglia intrecciata. L'ultima moda in fatto di bomboniere è rappresentata da minuscole clessidre d'argento, da miniature e cornici di peltro.

Sfuggire l'estro eccessivo e la banalità dovrebbe essere, per ogni coppia di sposi, un punto d'onore. Le critiche sono facili ed è molto meglio farsi ricordare come persone di gusto che come originali a tutti i costi. Facciamo l'esame di coscienza: quanti oggetti abbiamo in casa (o relegati in soffitta) che un tempo sono state bomboniere, ma ben presto sono rientrate nell'anonimo delle cianfrusaglie? Non ricordiamo più nè chi ce le ha mandate, nè quando le nozze sono state celebrate. E' simpatico invece che di tanto in tanto, quando l'occhio cade su un soprammobile, sia pure modesto ma garbato, ci ritorni in cuore il nome degli amici che hanno incominciato, quel giorno, a camminare insieme.

Ogni bomboniera deve contenere una strisciolina di carta con il nome di ambedue gli sposi. D' solito è bianca e scritta in corsivo. I confetti, bianchi messaggeri di un giorno di felicità, devono essere di ottima qualità (per amor di Dio, non cercate di risparmiare su questa relativamente modesta delle vostre molte spese) e sempre in numero dispari.

Saranno dispari, in omaggio alla stessa consuetudine, i confetti che la sposa distribuirà con un cucchiaio d'argento a tutti gli invitati al ricevimento.

Il trionfo degli elettrodomestici

C'era un tempo, non molto fa, in cui la presenza di un grammofono e di un ferro da stiro nella casa degli sposi era già un segno di benessere. Poi è venuta la radio. Adesso gli elettrodomestici, con una marcia trionfale, sono entrati da padroni nella nostra vita e sono diventati indispensabili soprattutto là dove, come spesso capita nelle famiglie nuove, lui e lei lavorano e non resta molto tempo per la casa, dato che ne assorbono anche gli impegni sociali, le public-relations, il giusto divertimento.

Trovare una donna di servizio è sempre un problema e poi costa. E non sempre gli sposi gradiscono la presenza di un'estranea; una donna a posto, quando si ha la fortuna di imbattersi in una di quelle «perle» che diventano sempre più rare, non è ancora arrivata che già se ne parte.

Dunque, niente domestica; o almeno soltanto per i lavori grossi. Per tutto il resto, la tecnica moderna viene incontro alla sposa, al suo tempo limitato, al suo legittimo desiderio di mantenere intatto e senza stancarsi eccessivamente, lo splendore della giovinezza.

Elettrodomestici. Una volta le donne avrebbero guardato con una certa diffidenza questi apparecchi. Adesso, in capo di dieci minuti imparano come funziona una lavatrice o una lavastoviglie e sono pronte ad accogliere con sollievo e simpatia qualunque strumento il progresso venga creando per la meccanizzazione della casa.

In cucina ci sarà anzitutto il frigorifero: permette di far la spesa una volta alla settimana e non tutti i giorni; per la padrona di casa è uno scrigno prezioso e anche una sicura economia. Ce ne sono di infiniti modelli e di tutte le capacità: da 125 litri e anche meno (sulle 75 mila lire) a circa 300 litri, (sulle 115 mila lire) naturalmente più adatti a una famiglia numerosa che a una giovane coppia. Possono inserirsi ovunque; ce ne sono di studiati apposta per essere «incorporati» nella compattezza essenziale delle cucine cosiddette americane.

Poi la lavatrice, indispensabile per chi non dispone della «donna per il bucato» e vuole sottrarsi alla noia di ricorrere tutti i momenti alla vicina lavanderia automatica. Ce ne sono anche qui di ogni prezzo e di ogni ingombro. La lavastoviglie è più cara e, a dire la verità, in giro non ce ne sono moltissime; ma risolvono completamente il problema del lavaggio di tutte le stoviglie, comprese le pentole e le posate. Non è poco.

Il corredo meccanizzato della cucina sarà completato dal tostapane per la colazione del mattino, dal frullatore automatico per sbattere, grattugiare, tritare, macinare; dalla centrifuga per preparare magnifici succhi di frutta intera; dal «dissipatore» elettrico, collegato al lavello, per eliminare gli avanzi dei cibi nella maniera più igienica; dalla macchina per il caffè espresso; dalla cucina a gas, o elettrica o mista a gas-elettrica. La cucina dovrà avere almeno 4 o 5 fuochi, forno smontabile, termostato, griglia, bistecchiera [illegible], scaldavivande.

E adesso usciamo dalla cucina, per trovarci alle prese con altri fedeli aiutanti della massaia: l'aspirapolvere, la lucidatrice, la spazzola elettrica, il ferro da stiro ultimo modello, aerodinamico aperto sul davanti per favorire la perfezione della stiratura.

Nel bagno troveremo l'asciugacapelli e il rasoio elettrico. Nel soggiorno gli elettrodomestici che sono di tutti e due: tv, giradischi, registratore, proiettore da film e da diapositive per rivedere le immagini dei giorni più belli.

LE PARTECIPAZIONI

Se le pubblicazioni hanno lo scopo di «rendere pubblica» l'intenzione che X e Y hanno di sposarsi e di dare eventualmente tempo e modo a chi ne conosca gli impedimenti (per esempio un precedente vincolo contratto da uno dei due) di renderli noti a chi di dovere, le partecipazioni si fanno per rendere amici e conoscenti «partecipi» dell'evento.

Le partecipazioni devono essere inviate a tutti coloro che gli sposi desiderano vedere attorno a sè il giorno della cerimonia, ma anche ai parenti, amici e conoscenti che è dovere informare dell'importante svolta della propria vita. L'essenziale è di non dimenticare nessuno, proprio nessuno. Nemmeno la madrina della cresima, scelta per caso, o per opportunità, tra le amicizie del momento da genitori frettolosi e distratti.

Il significato di una partecipazione dipende dal momento in cui è stata spedita: 15 o 20 giorni prima (e con annesso biglietto più piccolo per l'invito al ricevimento che seguirà alla funzione religiosa o civile) a coloro da cui si attende un regalo o che devono, a tutti i costi, partecipare alle nozze; lo stesso giorno del matrimonio a quelli per i quali l'annuncio deve essere cortese e non impegnativa informazione.

Gli sposi faranno quindi due elenchi distinti; e li compileranno insieme, per evitare i doppioni e per non incorrere in dimenticanze. Dove manca la memoria dell'uno, quella dell'altro soccorre a colmare vuoti ed evitare «gaffes».

Gli annunci fantasiosi, spiritosi o barocchi, con la «trovata» che non sempre può essere apprezzata dal destinatario, sono fortunatamente passati di moda. Negozi specializzati vi daranno i suggerimenti dell'uso; vi diranno che il cartoncino tipo inglese, a caratteri minuscoli e tutto bianco è sempre il più raffinato e sicuro.

Che cosa scrivervi ciascuno lo sa, i negozianti lo consigliano, sottoponendo dei fac-simile all'attenzione degli sposi, ma ohimè, qualcuno sbaglia sempre; i dubbi sono parecchi e le esitazioni infinite.

Esistono, anche qui, alcune regole di galateo, sulle quali non tutti sono d'accordo, ma che la maggioranza della gente è la pago osserva scrupolosamente. Dunque: se gli sposi sono in età giovanile, l'annuncio viene dato dai rispettivi genitori; a sinistra i genitori di lei (omettendo con modestia i propri titoli sia accademici che nobiliari) annunciano il matrimonio della figlia Luciana con il signor X (questa volta i titoli di qualsiasi genere, se ci sono, vanno scrupolosamente ricordati). A destra i genitori di lui annunciano il matrimonio del figlio con la signorina Luciana (identica prassi cavalleresca osservata per la parte a fronte).

A sinistra e a destra l'indirizzo delle due famiglie, in mezzo la data il luogo e l'ora del matrimonio, più sotto l'indirizzo dei futuri sposi, sempre che vadano ad abitare per conto proprio, altrimenti nulla. Gli sposi daranno direttamente l'annuncio (X e Y annunciano il loro matrimonio) se non sono più giovani, se i genitori dell'uno e dell'altro vivono separati, se i fidanzati non vivono in famiglia.

Unito alle partecipazioni, come abbiamo detto, s'includerà il cartoncino d'invito al ricevimento; più piccolo dell'altro, modesto, senza troppe parole, con l'indicazione del luogo dove avverrà l'incontro dei just married con i loro amici più cari. Sulle buste gli indirizzi vanno scritti a mano; così impone il galateo.

SERVITELO CON UN CUBETTO DI GHIACCIO E UNA SPRUZZATA DI SELTZ

BUTON ROSSO ANTICO
L'APERITIVO CHE SI BEVE IN COPPA

ROSSO ANTICO

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI
L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

ABARTH 595, Giulietta spider, sprint, vendo, cambio, facilitando. Telefonare 80-004. O215

ABBIAMO Campagnola a nafta, Fiat 600 camioncino Pesino, furgone Volkswagen, in ordine perfetto massime facilitazioni. Corso Giulio Cesare 24. O381

ABBIAMO Flaminia spider, coupé, Mercedes 180, Sprint 2000. Giulia spider, Giulietta spider, sprint, T.I., Innocenti spider, coupé, 750 Vignale, 500 giardiniera. Lagrange 13, telefono 533-882. O413

ABBIAMO Flavia coupé, 1100 D, Giulietta TI, 600, 1200 coupé Prinz sport Volkswagen, 500 giardiniera. Corso Giulio Cesare 34.

ABBIAMO Giulietta SS Spider, Sprint e TI, Fiat 2300, 1200, 600, Aurelia B 24 spider, Alfa 2000, Simca 1000. Via Ormea 2, tel. 655-333.

ABBIAMO rateazioni Appia 3ª serie, BMW 700, 1300, 1200, 1100, 600, Leoncino ribaltabile, furgone T2. Saluzzo 92, telefono 60-632. O197

ABBIAMO 615, 1100 T3, 103 I camioncini furgoni autorimessa Antonio Cecchi 30. A66994

ACQUISTASI 500, 600, 1100 non semestrali pagamento contanti. Via Giacosa 38. O184

ACQUISTIAMO automobili qualunque tipo valutazione massima pagamento immediato. Galliari 11.

AFFARONI sprint 420.000, 500 1958 170.000, 750 Fiat 390.000, altre occasioni rateizziamo. Via G. Morris 12. Telef. 486-406.

ALL'AUTOSALONE Assola, S. Maurizio 69, telef. 877-253. Potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovettura. Lunghe rateazioni. O599

ALL'AUTOSALONE corso Corsica 6: 500 D 1963 330.000; 500 N 220.000; 600 1955 220.000; 600 1959 360.000; Dauphine 4 marce bellissima 370.000; 1100 1956 330.000; Bianchina berlina 320.000, Giulietta TI 1961 720.000; Giulietta sprint 1956 330.000. Vendo, cambio, rateizzo. O250

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia, troverete berline, coupé, spider, Flaminia, Flavia, Fulvia, Appia, recentissime. Corso Francia 341.

APPIA SPIDER 585.000, COUPE' III SERIE 725.000, III SERIE 620.000, II SERIE 380.000, I SERIE 180.000. VENDIAMO. VIGONE 44. O8

APPIA Zagato bellissima vendo cambio. Corso Francia 341. Tel. 786-410

APPIA III serie 1960 altra 1962 perfette vera occasione, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12. Telef. 598-826.

ASSORTIMENTO Giulietta, 1800, 1100, Dauphine, Panhard, Simca, Volkswagen, Triumph TR 3 A, Ardea, 1100 E, 600 D, furgoni 600, Romeo. Saluzzo 29. O346

AURELIA B 20 nera guida destra, 5ª serie km. 30.000 reali, come nuova, privato vende. Facilitazioni. Telefonare 632-117. A65403

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 3, vende bellissime Appia I-II-III, Consul 315, Giulietta, 1500, 1300, 1200, 103 Special Export H, 103 Familiari, Simca 1000 semestrale, 600, 500, Giardiniere, Bianchina panoramica, camioncino Appia, 600 Multipla. Visitateci. O356

AUTOCARRI, autocarri: novità assoluta Maiador 10 ql., 12 ql., 14 ql. Prove, dimostrazioni. Ferrucci 80-82.

AUTOCARRI usati: Esadelta ribaltabile posteriore, altro cassone fisso, perfetti. Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12. Tel. 598-826.

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32, 1800, [illegible], 1100 D, 600 D, pulmino, 500 Giardiniera. Tel. 773-985.

AUTONOLEGGIA l'Autopiemme 500, 600, 1100 senza autista, senza limite età o anzianità di patente. Tel. 687-514. O184

AUTONOLEGGIAMO al « Moderno » nuove 1300, 1100 H, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. O962

AUTORIMESSA con vasto assortimento 500, 600, 1100 vende rateizza cambia con altre vetture o scooter. Telefonare 687-514.

AUTORIMESSA vende prezzi convenienti 1100 D, Appia II, 600, N 500 D, altre diverse occasioni. Monte Ortigara 7, telefono 31-961.

AUTOSALONE Rodas, Palermo 85, tel. 232-892, corso Casale 158, compra vendita qualsiasi tipo autovettura, massima garanzia. Permuta, rateazioni. O432

AUTOSALONE « Tessiore » Roma 237 bis, telefono 42-539: Mercedes, Citroen DS 19, Ami 6, Peugeot 403, Innocenti spider, Simca 1000, DKW, Giulia spider, Giulietta sprint., Appia III, 2300 coupé, 1800, 1500, 103 familiare, 500 D, Bianchina. Cambi rateazioni. O372

AUTOSALONE via Monti 30: Flavia spider 1800 (Vignale) 8 mesi, Innocenti spider 1962, Flavia berlina 1961 bellissima, 1500 Fiat coupé (Osca), familiare 1500 '63, 1500, 1300 berlina '63, Appia III serie, Simca 1000 nuova. Vastissimo assortimento 1100, 600, 500 di ogni tipo, vendita con eventuali permute. O298

BIANCHINA panoramica bicolore semestrale privato vende. Telefonare 793-922. A67033

B.M.W. 700 coupé 5000 km. permuto con Opel Cadet berlina stesse condizioni. Telefonare 489-972.

BOGGETTI, via Madama Cristina 66, telefono 60-819, compra vende cambia vetture nuove, occasione. Garanzie, rateazioni. O450

CAUSA trasferimento privato vende 1200 spider fine '63 come nuovo unico proprietario. Tel. 790-436.

CITROEN DS 19 occasioni in garanzia vende permuta rateizza Commissionaria Citroen officina via Villarfocchiardo 31. Telef. 758-282.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE. PERMUTO. PRENOTAZIONE. CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44. O758

CORSO Moncalieri 19 familiare 1100, Anglia 4 stagioni, 500 Belvedere.

CORSO Moncalieri 19 Bianchina panoramica, Bianchina speciale quadriposto. Bianchina normale.

CORSO Moncalieri 19 garanzia assistenza prezzi convenienti, permute rateazioni. Visitateci. O23

CORSO Moncalieri 19 Giulietta spider coupletta, Giulietta TI, Giulietta berlina. O23

CORSO Moncalieri 19 molitissime 500, 600, 1100, Belvedere, 2300 seminuove. O23

CORSO Moncalieri 19 Volkswagen [illegible], NSU Prinz, Abarth 1000, Dauphine. O23

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo prova Giulia T.I. Via Fabro 10 bis, corso Giulio Cesare 213.

DITTA vende furgone Volkswagen 25.000 km. originali. Telefonare ore ufficio al 520-119. A65463

FIAT 1500 bianca finte pelle rossa anno 1963 come nuova occasionissima urge vendere 830.000. Telefonare 480-844. A67107

FIAT-SAVA commissionaria Saltar, corso Unione Sovietica 91, vasto assortimento N 500 berline e giardiniere, 600 berline, multiple, furgoni, 1100 tutti tipi, 1300, 1500, 1800, 2300; lunghe rateazioni, assistenza.

FIAT-SAVA commissionaria, via Nizza 30, telefoni 652-662, 652-663, Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. O772

FLAMINIA Sport 3 C, 1963, seminuova, vendesi. Pellizzari, Masi 6, Bologna. 3736

FLAVIA 1961, altra 1962 perfette, vera occasione, vende Commissionaria Frassati, corso Turati 12. Telefono 598-826. O410

FORD Italcar consegna sollecitamente la famosa Taunus 12 e 17 M ritirando in permuta qualsiasi vettura. Massime rateazioni senza cambiali. Corso G. Cesare 202, telef. 237-777.

FUNZIONARIO vende Ford Taunus 12 M/TS. Telef. 237-779 ore ufficio.

GARANZIA sicurezza risparmio nell'acquisto delle vostre vetture d'occasione. Assortimento Ford, Fiat, Lancia, Alfa, camioncini. Massime facilitazioni di pagamento, minimi acconti, permute. Ford Alpina, via Barletta 133. O280

GIULIETTA spider '61 corse buove vendo. Garage via Carlo del Prete 73 telefono 548-094 ufficio.

GIULIETTA 8 mesi perfetta privato vende contanti. Ciclista Sant'Anselmo 6. A67091

INNOCENTI Austin A 40 S berlina, combinata portata 310 kg. permute, dimostrazioni Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173; Unione Sovietica 22, telefono 387-000; Siracusa 40, telefono 396-851.

MONCALIERI 19 la più bella macchina d'occasione alle migliori condizioni. O23

MONZEGLIO terziale, Lancia corso Duca degli Abruzzi 10, tel. 547-485, Appia I-II-III, coupé Vignale, Fulvia, Flavia berlina, coupé 1500, 1800, Flaminia coupé, Fiat 1300, 1800, 600, Aurelia B 24, Hillman.

OCCASIONE C 40 carro 1958 perfetta meccanica e carrozzeria, vendesi conto clienti. Telefon. 70-245 Pinerolo (Torino). 23768

OCCASIONISSIMA! MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE, GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. O758

OCCASIONISSIMA multiple, familiari, giardiniere, Bianchine panoramiche, Belvedere, camioncini vendiamo. Vigone 44. O8

PEUGEOT AUTOMOBILI CONCESSIONARIA DAIDOLA. VIA BOLOGNA 80. TELEF. 230-889. PRONTA CONSEGNA BERLINE E COUPE'. MASSIMA ASSISTENZA.

PICCOLO pullman-corriera usati portata circa 30 persone cerca Società dintorni Torino per trasporto maestranze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 555 — Torino ». 21298

PRINZ 4, PRINZ SPORT CONSEGNA SUBITO. PROVATELA PRESSO COMMISSIONARIA CORSO FERRUCCI 80, NOTERETE LA DIFFERENZA. O8

PRIVATO vende 500 ottima L. 280 mila. Telefonare 594-760.

PRIVATO vende 500 1963 18.000 km. 350.000 trattabile. Tel. 500-890.

PRIVATO vende 600 bellissima ottime condizioni. Telefonare 790-436.

PRIVATO vende 1200 '60 e 500 bellissima visibili via Beretti 38, Moretti. O333

RISPARMIO, economia, robustezza, stile i motivi per scegliere Ford Taunus 12 M e 17 M. Italcar Concessionaria corso G. Cesare 202, telefono 237-777; corso Unione Sovietica 63, telefono 595-835. O235

SACAUTO commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, telef. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90

SICUREZZA, VELOCITA', ELEGANZA SI HA E' SIMCA. CONCESSIONARIO MORELATO, VIA CIGNA 83, TELEF. 237-717, 277-888. MASSIME FACILITAZIONI. O277

SPIDER 1200, Flavia 1962, 600, 500 vendo cambio. Telef. 60-094.

UNA Lancia per voi la troverete in corso Francia 341. Tel. 786-410

Miceli

una ragione in più ■ universalità di impiego

Una sola autoradio per tutte le vetture nazionali ed estere con impianto a sei o dodici volt con positivo o negativo a massa e con una potenza di 6 watt. Una progettazione d'avanguardia, una forte produzione, una più elevata qualità, un prezzo più conveniente. Le autoradio VOXSON sono adottate in esclusiva ed omologate dalla Lancia, Innocenti, Alfa Romeo.

VOXSON

AUTOTRANS SUPER 802P

TUTTA TRANSISTOR

JEEP ottima 12 volt rimesso, vendesi. Telef. 304-437. A66792

MOSTRA permanente dell'usato Italcar, corso Unione Sovietica 63, telefono 500-635. Garanzia con tagliando. Permute e rateazioni senza cambiali. Ottime Fiat 500, 600, 1100, 1300, Dauphine, Giulietta, Opel Rekord, Simca 1300, Consul 315.

N.S.U. PRINZ SUBITO CONSEGNA, PRENOTAZIONI CORSO FERRUCCI 80, PROVATELA, VI CONVINCERETE. O8

OCCASIONE privato vende 1100 familiare semestrale. Telef. 388-214.

OPEL nuove ed occasione vende, permute, massime agevolazioni. [illegible]car, via Ventimiglia 165, t. 670-100.

OPEL Kadett 6 mesi privato vende causa espatrio. Telefonare 368-309.

OPEL Rekord perfettissima 1961 privato vende rateamente. Telefonare 372-980 mattino. A66514

OPEL Kadett, Rekord, pronta consegna. Prove, rateazioni. Massano, Susa 25. O049

PEUGEOT 404 CARBURATORE, INIEZIONE, DIESEL, DIMOSTRAZIONE PERMUTE SIDAUTO, UNIONE SOVIETICA 85. TEL. 632-535.

PRIVATAMENTE vende 600 D, 8 mesi, grigio chiaro. Telefonare [illegible] 70-403. A66151

PRIVATO vende a privato 600 D, 6 mesi. Tel. 732-780. A66878

PRIVATO vende a privato 1500 spider. Telefonare 881-597.

PRIVATO vende Fiat 103 perfetto 360.000. Telef. 388-219. Corso Sebastopoli 283 D. A66215

PRIVATO vende Giulietta berlina 1958 gas. Telefonare 293-135.

PRIVATO vende privato 600 D mesi 17 come nuova. Tel. 321-781 ore 7-18. A65188

PRIVATO vende 600, km. 18.000 ottima lire 260.000. Tel. [illegible],

RATEALMENTE 1100 1960 ultimo 550.000; 1300 '62 750.000; Bianchina panoramica 300.000; 1100 special motore nuovo '60; 500. Assortimento. Telefonare 30-805.

ROULOTTE Sprite m. 4,50 x 2, 4 comodi letti completa vende privato. Telefonare 551-205.

ROULOTTES per ogni tipo di macchina. Consegne immediate, permute, dilazioni pagamento, noleggi. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri, telefonare 644-076. O636

SPIDER Giulietta 1962 ottima con cupoletta 1.100.000. Corso Moncalieri 19. O23

SPIDER Innocenti come nuova vera occasione 760.000. Corso Moncalieri 19. O23

SPIDER 1200 Fiat, fine '60, tettuccio, privato vende 700.000. Telefonare 81-801. A66527

VENDE privato 1100 bellissima, buone condizioni. Telefonare 790-436.

SUPER Orione carro, bellissimo, vendesi conto cliente L. 900.000 trattabili. Tel. 70-245 Pinerolo (Torino).

TIGRE ribaltabile, posteriore in ferro; 1958, perfetto meccanica e carrozzeria, vendesi conto cliente 1.400.000 trattabili. Tel. 70-245 Pinerolo (Torino). 23768

VENDO privato una R 8 ottimo stato. Telefonare 238-056.

VENDO 1200 bellissima '60, 500 seminuova 240.000, facilitazioni. Telefonare 398-440. A66808

VOLKSWAGEN PORSCHE, CONCESSIONARIO 1, TELEFONO 383-772. RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI.

VOLTURA rapidamente 500, 8400; 600, 11.000; 1100, 14.800; assicurazioni, autonoleggio, Agenzia RT, Mazzini 15, telefono 853-215.

VOLTURIAMO: 500, 8400; 600, 11.000; 1100, 14.800. Autoagenzia, Pietro Micca 12, telefono 42-829.

50% CONTANTI RIMANENZA A RATE FINO A 18 MESI COMPERATE AUTOVETTURE 8 MESI SEMINUOVE DIRETTAMENTE DAI DIPENDENTI INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA TORINESE. PREZZO CENTRO SCOPIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS. O385

103 lusso 1960 ottimo stato privato vende. Telef. 685-520.

500 8 mesi come nuova vendesi 400.000. Telef. ore serali 323-021.

500 D sette mesi vendesi. Telefonare 388-015 ore pasti. A67091

500 D '61 privato vende. Telefonare 378-016. A65637

642 N 6 R ribaltabile perfetto meccanica e carrozzeria vendesi conto cliente. Telefonare 70-245 Pinerolo (Torino). 23758

682 N2 carro 1960, perfetto meccanica e carrozzeria vendesi conto cliente. Tel. 70-245 Pinerolo Torino.

1500 grigio scuro e verde chiaro vende privato. Telefonare 790-140.

1500 lunga blu scura, 6 mesi, vendesi privatamente. Telefonare ore pasti 544-164. A66482

1500, otto mesi, servo-freno, antifurto, colore antracite, vende. Telefonare 393-831. 23737

CICLI MOTO SPORT
L. 180 per parola

ABBIAMO buone occasioni Lambretta Vespa ciclomotori anche rateamente. Pesquero, Principe Amedeo 11.

LAMBRETTA anticipo vecchia moto. 4500 mensili. Audino. Giulio Cesare 98, telefono 273-357. O174

LAMBRETTA Cavalo continua vendite rateali 30 mesi 4500 mensili minimo anticipo. omaggio patente. Corso S. Maurizio 28, tel. 876-988.

LAMBRETTA nuovi modelli, regaliamo patente, rateazioni, permute. Agenzia Ronco, piazza Vigliardi Paravia 3, telefono 489-743.

LAMBRETTA ultimi modelli rateazioni da 3500 in su permuta patente gratuita. Pesquero, Princ. Amedeo 11.

MOTOSCAFI misure varie, nuovi, vendo sottocosto. Vivcraft. Motoscafi (Cavaglià VC). A53013

PRIVATO vende M.V. cilindrata 250 come nuova. Telefonare pomeriggio 287-183 ore 14-16. A66891

VESPA Ape nuovi modelli consegne immediate minimi anticipi qualsiasi permute occasioni. Ellt. via Fabro ang. via Cernaia. O882

VESPA. Ape, procuriamo patente, rateazioni permute, Amerio, Ferrucci 76, telefono 330-071. O63

VESPE nuovi motocarri maggiorati, cambi, rateazioni, occasioni. Toso, corso Regina Margherita 61.

VOLETE Vespa Ape consegna pronta cambi rateazioni occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169. O98

ANNUNCI VARI
L. 180 per parola

A.A.A. SVUOTIAMO cantine, solai acquistando rottami, cose varie. Telefonare 482-493. O199

A.A. SGOMBERIAMO CANTINE LOCALI ACQUISTANDO ROTTAMI OGGETTI VARI. TELEFON. 485-440.

A. ATTENZIONE! Bricco, corso Vittoria 88, vende, rateizza, ripara, elettrodomestici, cucine, televisori, stufe Kerosene. Massima serietà. Convenienza. O451

A. SIPARIETTE porte pieghevoli soffietto legno stoffa plastica. Via Campana 15. O406

A. TUTTE macchine cucire applicazioni mobiletti, riparazioni, Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977.

A 11.500 in più armadietti metallici per balcone. Rappresentante via Marco Polo 19 bis. O934

A 35.000 in più banchi lavoro metallici con cassetti e morsa. Rappresentante, Marco Polo 19.

ACQUISTA anticaglie, oggetti, merci varie, mobili moderni, rimanenze locali. Telefoni 732-284, 237-648.

AL mobilificio Unerel, via Garibaldi 26 (interno), troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O1001

ALL'ENTE Arte Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ALLOCCO mobili, corso Galileo Ferraris 26 (monumento), specialità cucine legno Formica tipo americano e armadi guardaroba legno e linoleum. Assortimento mobili in genere.

ANTICHITA' soprammobili, articoli regalo, mobili pianoforte, lampadari, tappeti, entrata. Alpia. Viragello 5.

ARCIOCCASIONI. Svendo bellissima camera letto poliestere 155.000, sala pranzo 140.000. Telef. 482-386, 293-389. O861

ARMADI, guardaroba laccate e normali, camere letto, Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati. Passalacqua 8 telefono 521-918. O388

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bosina 4, Torino. O187

ATTENZIONE! Camere letto poliestere lavabili 3 porte 135.000, 4 porte 195.000, 5 porte 225.000, armadi 30.000, materassi a molle 15.000, turche, sedie, tutto per la casa: ritiro mobili usati, Fornasieri, via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Tel. 236-705.

ATTENZIONE, matrimoniali 85.000, cucine 39.000, Principe Amedeo 11; Lagrange 29 (cortile). O955

BANCO bar seminuovo svendesi. Telefonare 276-671. A66749

BILIARDO seminuovo svendesi. Telefonare 276-671. A66749

CAUSA espatrio svendo televisore carrello stabilizzatore nuovo 95.000. Telefonare 854-432. A64018

CITTADINI, straordinaria liquidazione mobili, salotti, consolli, specchiere, lettoni, lampadari, comò artistici, cornici, dipinti, cassapanche, guardaroba. Mobilificio Garibaldi 13 (prezzi realizzo). O104

COMPRO biliardo occasione, misura ridotta. Scrivere indicando tipo, misure, prezzo: « Pubblicità Stampa 5394 — Torino ». A66150

MACCHINE maglieria Weber automatiche superiori silenziose inconfondibili. Guarnero. Monte di Pietà 16.

MOBILI Cantù lusso e comuni prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1.

MOBILI Casabella, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O3992

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino matrimoniali 130.000, armadioni, ritiriamo mobili usati. O771

MOBILIFICIO Ceora, assortimento camere; sale, tinelli, ritiro mobili usati. S. Donato 74. 20850

MOBILIFICIO Grap 30 rate vendita propaganda camere da 118.000, tinelli da 49.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 cortile.

MOBILIFICIO Overt. Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Riberi 6, fianco Mole, telefono 81-356. O750

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittoria 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano ingresso libero, assortimento camere signorili, mobili letto, cucine, salotti, armadioni, prezzi convenienti. Francia 380, Isolotto 74. O24

RISPARMIERETE acquistando direttamente fabbricanti in Brianza mobili, salotti. Telefonare 210-715.

SINGER, Norman, Pfaff, applicazione mobiletti, motorini, zig-zag. Angeliste, Gioberti 1. O984

TELEVISORI migliori marche modelli 1964 sconto 50%. Solo contanti. Telefonare 877-032, 82-501.

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 889-863.

TENDA campeggio capannina 4 posti seminuova svendo. Telefonare ore pasti 321-420. A66580

CASTOR lavatrici con asciugatura totale CASTOR